

Facoltà di **Scienze linguistiche e letterature straniere**



Guida dello studente

Milano
a.a. 2015 - 2016



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE
20123 MILANO – Largo A. Gemelli 1

**GUIDA DELLA FACOLTÀ
DI SCIENZE LINGUISTICHE E
LETTERATURE STRANIERE**

Piani di studio

Anno Accademico 2015/2016

INDICE

Saluto del Rettore	pag.	5
Finalità e struttura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore	pag.	7
Carattere e Finalità	”	7
Organi e Strutture accademiche	”	8
Organi e Strutture amministrative	”	9
Organi e Strutture pastorali	”	10
I percorsi di studio nell'ordinamento vigente (D.M. n. 270/2004)	pag.	11

PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ

La Facoltà e il suo sviluppo	pag.	17
Il corpo docente	”	20

PIANI DI STUDIO

<i>Laurea triennale</i>	pag.	25
Laurea in Scienze linguistiche	pag.	25
Organizzazione didattica dei cicli linguistici triennali	pag.	39
Sostegno alla formazione (agevolazioni economiche)	pag.	46
Formazione degli insegnanti della scuola secondaria di primo grado	pag.	47
Elenco alfabetico degli insegnamenti del corso di laurea triennale con relativo codice di settore scientifico disciplinare.....	pag.	48
<i>L'offerta formativa dopo la laurea triennale</i>	pag.	51
<i>Lauree magistrali</i>	pag.	52
Laurea in Scienze linguistiche	pag.	52
Laurea in Lingue, letterature e culture straniere	pag.	62

Organizzazione didattica dei cicli linguistici magistrali	pag.	73
Sostegno alla formazione (agevolazioni economiche)	pag.	76
Formazione degli insegnanti della scuola secondaria di primo grado	pag.	77
Elenco alfabetico degli insegnamenti dei corsi di laurea magistrale con relativo codice di settore scientifico disciplinare.....	pag.	78
Master universitari.....	pag.	82
Dottorati di ricerca	pag.	82
Programmi dei corsi	pag.	83
Elenco degli insegnamenti con relativi docenti incaricati	pag.	85
Corsi di Teologia	pag.	99
Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB)	pag.	101
Norme amministrative	pag.	103
Norme per l'immatricolazione.....	”	103
Pratiche amministrative.....	”	106
Norme per adempimenti di segreteria.....	”	116
Tasse e contributi universitari	”	117
Norme di comportamento.....	”	118
Norme per mantenere la sicurezza in Università:		
sicurezza, salute e ambiente.....	”	119
Criteri generali per evacuazione disabili.....	”	121
Divieti.....	”	121
Personale dell'Università.....	”	122
Norme di garanzia del funzionamento dei servizi essenziali.....	”	122
Servizi dell'Università per gli studenti.....	pag.	125

Cara Studentessa, Caro Studente,

la scelta del percorso universitario è oggi quanto mai cruciale: con essa si traccia l'orizzonte della vita professionale e personale verso cui dirigere i propri passi; da essa dipende la qualità del futuro che si intende costruire per sé e per la comunità di cui si è parte. Si tratta, perciò, di una decisione importante, che va compiuta con piena consapevolezza, il giusto entusiasmo e un po' di coraggio. Essa rappresenta l'ingresso in una fase irripetibile dell'esistenza, una stagione di affinamento della propria dimensione culturale, di consolidamento delle proprie relazioni umane, di scoperta delle proprie attitudini lavorative.

L'Università Cattolica del Sacro Cuore, fin dalla sua nascita nel 1921, ha perseguito una vocazione nazionale – con le sedi di Milano, Brescia, Piacenza-Cremona e Roma, dove opera il Policlinico universitario “Agostino Gemelli” – e, sempre più è caratterizzata da una crescente apertura internazionale. Attraverso la proposta didattica e scientifica delle sue dodici Facoltà, gli oltre ottanta Corsi di laurea, i Master di primo e secondo livello, i Dottorati di ricerca e il sistema delle sue sette Alte Scuole, l'Ateneo vuole offrire le migliori condizioni possibili di studio e di impegno, anche grazie a un favorevole rapporto di prosimità e interazione con i docenti, ai molteplici servizi disponibili e alla vivacità intellettuale dei campus rafforzata dal loro carattere interdisciplinare.

La connotazione "cattolica" della nostra Università, inoltre, garantisce l'esercizio di un'indagine scientifica illuminata dalla fede e una prospettiva di dialogo fecondo con gli uomini di tutte le culture, nello spirito di un'autentica comunità di vita e ricerca.

Questa guida contiene tutte le informazioni essenziali per conoscere e apprezzare la Facoltà prescelta. Il programma dei corsi, insieme a molte altre notizie e comunicazioni sulle iniziative dell'Ateneo, sono invece consultabili sul sito web <http://milano.unicatt.it/scienzelinguistiche>.

Grazie a una tradizione ormai quasi centenaria, al riconosciuto prestigio e alla qualità del personale docente e non docente, allo stretto legame con il mondo del lavoro, l'Università Cattolica compie ogni sforzo per fornire ai propri studenti non solo una preparazione culturale solida e le indispensabili competenze professionali, ma anche una chiara proposta educativa e un metodo di lettura della realtà contemporanea per orientare responsabilmente le proprie azioni.

Con l'augurio che l'esperienza vissuta all'interno del nostro Ateneo possa rappresentare una tappa importante nella crescita umana di tutti i nostri studenti e un passaggio decisivo per la realizzazione delle loro migliori aspirazioni, porgo il mio saluto e quello dell'intera Università.

Il Rettore
(Franco Anelli)

FINALITÀ E STRUTTURA DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

CARATTERE E FINALITÀ

Il carattere e le finalità dell'Università Cattolica, giuridicamente riconosciuta con R.D. 2 ottobre 1924, n.1661, sono esposte nell'art. 1 dello Statuto, approvato con Decreto Rettorale il 24 ottobre 1996, il cui secondo comma recita: *«L'Università Cattolica è una comunità accademica che contribuisce allo sviluppo degli studi, della ricerca scientifica e alla preparazione dei giovani alla ricerca, all'insegnamento, agli uffici pubblici e privati e alle professioni libere. L'Università Cattolica adempie a tali compiti attraverso un'istruzione superiore adeguata e una educazione informata ai principi del cristianesimo, nel rispetto dell'autonomia propria di ogni forma del sapere, e secondo una concezione della scienza posta al servizio della persona umana e della convivenza civile, conformemente ai principi della dottrina cattolica e in coerenza con la natura universale del cattolicesimo e con le sue alte e specifiche esigenze di libertà».*

La qualifica di “cattolica” e la fedeltà alla Chiesa rappresentano per l'Ateneo del Sacro Cuore una condizione e una opportunità irrinunciabili per affrontare con rigore scientifico e apertura intellettuale sia la ricerca sia l'insegnamento in tutti i campi del sapere e in particolare rispetto alle grandi questioni del nostro tempo.

La ricerca scientifica viene interpretata e vissuta nel suo nesso con l'antropologia e con l'etica, nell'orizzonte della fede cristiana; ciò ha consentito e consente all'Università Cattolica di consolidarsi come luogo naturale di dialogo sincero e di confronto appassionato con tutte le altre culture.

A tutti coloro che desiderano e accettano liberamente di far parte dell'Università Cattolica si richiede consapevolezza delle finalità scientifiche, formative e pedagogiche dell'Ateneo, e l'impegno a rispettarle e valorizzarle. Affinché tale consapevolezza si concretizzi anche nell'agire personale, con spirito di leale collaborazione fra tutte le componenti dell'Università, dall'ottobre 2013 l'Ateneo ha approvato in via definitiva il Codice Etico. Esso intende rappresentare a un tempo l'«orgoglio di un'appartenenza» e la riaffermazione di valori che - in riferimento anche alla specificità di docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo e assistenziale - si traducono in un insieme di regole e di linee di indirizzo, le quali da sempre caratterizzano l'operato e la condotta delle persone che lavorano e studiano nella nostra Università. Il rispetto delle indicazioni del Codice Etico, consultabile sul sito dell'Università (<http://www.unicatt.it/Codice-etico-nov.pdf>), è parte essenziale della missione, del prestigio e della reputazione dell'Università Cattolica.

ORGANI E STRUTTURE ACCADEMICHE

Rettore

Il Rettore è la più alta autorità accademica, rappresenta legalmente l'Università Cattolica, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, il Comitato direttivo, il Senato accademico e la Consulta di Ateneo. Promuove la convergenza dell'operato di tutte le componenti la comunità universitaria per il conseguimento dei fini propri dell'Università Cattolica. Può nominare uno o più Pro-Rettori di cui uno con funzioni vicarie. Ad essi può delegare l'esercizio di specifiche funzioni. Rimane in carica per quattro anni accademici ed è riconfermabile per non più di due mandati consecutivi.

Il Rettore in carica è il Prof. Franco Anelli, ordinario di "Diritto civile" presso la Facoltà di Giurisprudenza.

Pro-Rettori

I Pro-Rettori in carica sono: il Prof. Stefano Baraldi, ordinario di "Economia aziendale" presso la Facoltà di Economia (Pro-Rettore con funzioni vicarie), il Prof. Francesco Botturi, ordinario di "Filosofia morale" presso la Facoltà di Lettere e filosofia, il Prof. Antonella Sciarrone Alibrandi, ordinario di "Diritto bancario e dei mercati finanziari" presso la Facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative.

Senato accademico

È composto dal Rettore che lo presiede, e dai Presidi di Facoltà. È un organo collegiale che delibera su argomenti che investono questioni didattico-scientifiche di interesse generale per l'Ateneo. Spettano al Senato Accademico tutte le competenze relative all'ordinamento, alla programmazione e al coordinamento delle attività didattiche e di ricerca.

Preside di Facoltà

Il Preside viene eletto tra i professori di prima fascia ed è nominato dal Rettore. Il Preside è eletto dai professori di prima e seconda fascia. Dura in carica quattro anni accademici ed è rieleggibile per non più di due mandati consecutivi.

Il Preside della Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere è il Prof. Giovanni Gobber.

Consiglio di Facoltà

Il Consiglio di Facoltà è composto da tutti i professori di ruolo e fuori ruolo di prima e seconda fascia, dai rappresentanti dei ricercatori universitari e dei professori incaricati dei corsi e dai rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio di Facoltà programma lo sviluppo dell'attività didattica, ne organizza e ne coordina il funzionamento, propone le modifiche da apportare all'ordinamento didattico come previsto dallo statuto.

ORGANI E STRUTTURE AMMINISTRATIVE

Consiglio di amministrazione

Al Consiglio di amministrazione spettano i più ampi poteri, tanto di ordinaria quanto di straordinaria amministrazione, per il governo dell'Università Cattolica. Il Consiglio di amministrazione è composto da diciotto membri: dal Rettore che lo presiede; da dieci membri nominati dall'ente morale Istituto Giuseppe Toniolo di Studi superiori; da un rappresentante della Santa Sede; da un rappresentante della Conferenza Episcopale Italiana; da un rappresentante del Governo; da un rappresentante dell'Azione Cattolica Italiana; da tre membri eletti dai professori di prima e seconda fascia tra i professori di prima fascia delle sedi dell'Università.

Direttore amministrativo

Il Direttore amministrativo è a capo degli uffici e dei servizi dell'Ateneo e ne dirige e coordina l'attività. Esplica una generale attività di indirizzo, direzione e controllo nei confronti del personale amministrativo e tecnico. È responsabile dell'osservanza delle norme legislative e regolamentari di Ateneo, dà attuazione alle deliberazioni degli organi collegiali ai sensi dello Statuto.

Il Direttore amministrativo è nominato dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Rettore.

Il Direttore amministrativo in carica è il Prof. Marco Elefanti.

Direttore di Sede

Il Direttore di Sede è responsabile del funzionamento della gestione locale e del raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'ambito delle linee di indirizzo e coordinamento generale di competenza del Direttore amministrativo e di quanto stabilito dal Consiglio di amministrazione.

Il Direttore di sede è nominato dal Rettore, previa delibera del Consiglio di amministrazione, su proposta del Direttore amministrativo.

Il Direttore in carica per la sede di Milano è il Dott. Mario Gatti.

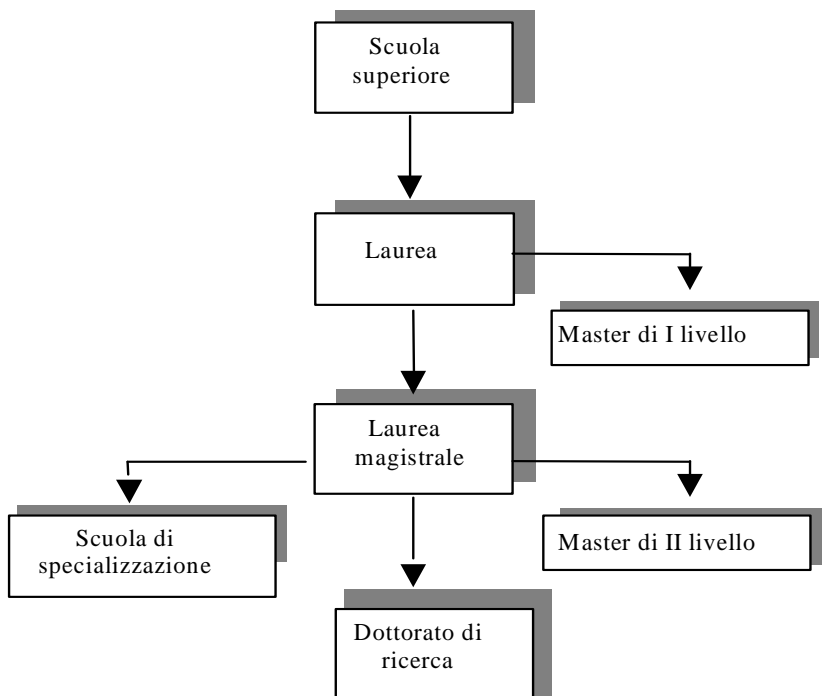
ORGANI E STRUTTURE PASTORALI

L'animazione spirituale e l'azione pastorale nella comunità universitaria sono coordinate dall'Assistente ecclesiastico generale che si avvale della collaborazione di altri assistenti (disponibili per incontri individuali finalizzati alla crescita umana e spirituale della persona), e opera secondo una impostazione educativa che ha nella centralità della persona e nella visione cristiana, la sua genesi e il suo scopo.

Tra i compiti dell'Assistente ecclesiastico generale rientrano, inoltre: il coordinamento delle attività del Consiglio pastorale universitario, organo qualificato di corresponsabilità ecclesiale, che comprende tra i suoi membri rappresentanti delle diverse componenti dell'Ateneo; la responsabilità - in ciascuna delle sedi dell'Ateneo - dei Centri Pastoralisti, che curano la celebrazione della Liturgia e costituiscono un luogo di accoglienza, di confronto e di formazione; l'organizzazione dei Corsi di Teologia, peculiarità dell'Università Cattolica, che per loro natura svolgono «un ruolo particolarmente importante nella ricerca di una sintesi del sapere, come anche nel dialogo tra fede e ragione». (*Ex Corde Ecclesiae*, 19).

L'Assistente ecclesiastico generale in carica è S.E. Mons. Claudio Giuliadori.

I PERCORSI DI STUDIO NELL'ORDINAMENTO VIGENTE (DECRETO MINISTERIALE N. 270/2004)



Laurea

I corsi di laurea di durata triennale sono istituiti all'interno di 43 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni. A queste si aggiungono 4 classi relative alle professioni sanitarie.

La laurea ha lo scopo di assicurare un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici e l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Si potrà spendere questo titolo immediatamente, entrando nel mercato del lavoro, oppure si potrà continuare il percorso universitario iscrivendosi ad una laurea magistrale. Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 180 crediti formativi universitari (CFU). A coloro che conseguono la laurea triennale compete la qualifica accademica di Dottore.

Laurea magistrale

I corsi di laurea magistrale sono istituiti all'interno di 98 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni. A queste si aggiungono 4 classi relative alle professioni sanitarie

La laurea magistrale, di durata biennale, ha come obiettivo quello di fornire una formazione di livello avanzato per poter esercitare attività molto qualificate in ambiti specifici.

Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 120 crediti formativi universitari. Sono previste anche lauree magistrali a ciclo unico articolate su 5/6 anni di corso. In questo caso per ottenere il titolo occorre aver conseguito 300/360 crediti formativi universitari.

A coloro che conseguono una laurea magistrale compete la qualifica di Dottore Magistrale.

Master

È un'ulteriore possibilità per approfondire la formazione dopo la laurea. (Master di primo livello) o dopo la laurea magistrale (Master di secondo livello). Un Master ha durata annuale e prevede la partecipazione a uno o più tirocini presso enti o aziende convenzionate. Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 60 crediti formativi universitari.

Scuola di specializzazione

La scuola di specializzazione ha l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali e può essere istituita esclusivamente nell'applicazione di specifiche norme di legge o direttive dell'Unione Europea.

Dottorato di ricerca

È un percorso destinato soprattutto a chi vorrà intraprendere la carriera accademica. Si può conseguire solo dopo la laurea magistrale e prevede 3 o 4 anni di studio. A coloro che conseguono il dottorato di ricerca compete la qualifica di Dottore di ricerca.

LE CLASSI DISCIPLINARI

Ogni laurea, comprese quelle magistrali, fa riferimento a una classe ministeriale che detta le caratteristiche indispensabili dell'offerta formativa. Ogni università può realizzare lo schema della classe caratterizzandola con alcune ulteriori peculiarità. Oltre alla denominazione attribuita dall'Università Cattolica alle lauree e alle lauree magistrali è quindi importante fare attenzione alla classe a cui i vari corsi si riferiscono.

IL CREDITO FORMATIVO

Il credito è un'unità di misura che indica la quantità di impegno richiesta agli studenti per svolgere le attività di apprendimento sia in aula sia attraverso lo studio individuale.

Un credito formativo corrisponde a 25 ore di impegno complessivo. La quantità di impegno, che uno studente deve svolgere mediamente in un anno, è fissata convenzionalmente in 60 crediti formativi universitari.

I crediti non sostituiscono il voto dell'esame.

Il *voto* misura il profitto, il *credito* misura il raggiungimento del traguardo formativo.

PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ

La Facoltà e il suo sviluppo

Nell'anno accademico 1991/92 si costituiva, nell'Università Cattolica, la Facoltà di Lingue e letterature straniere. Prendeva così forma un progetto innovativo che sarebbe stato ripreso in molti Atenei italiani: esso prevede che l'apprendimento delle lingue e lo studio delle scienze linguistiche e letterarie sia integrato da discipline che indagano vari ambiti – l'impresa, i flussi turistici, le relazioni internazionali, la comunicazione mass-mediale e audio-digitale – favorendo una effettiva specializzazione delle competenze linguistiche e culturali. L'esigenza di ribadire il profilo scientifico – sia teorico sia applicato – degli insegnamenti impartiti ha motivato il cambiamento del nome, che dall'anno accademico 2002-2003 è: "Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere".

Il progetto formativo si è sviluppato in armonia con una tradizione antica e sempre vitale, che mira allo sviluppo integrale della persona nello studio e nella vita: l'identità dell'Università Cattolica è costitutiva della nostra Facoltà e dei suoi corsi di studio, nei quali la didattica e la formazione culturale e scientifica sono orientate alla preparazione di figure professionali capaci di intervenire con efficacia nei contesti lavorativi là dove sia richiesta una competenza qualificata nelle lingue e nella gestione delle dinamiche interculturali.

L'evoluzione costante del mondo del lavoro, con lo sviluppo di nuovi settori e di nuovi profili professionali, è seguita con attenzione dalla Facoltà, che è sempre pronta ad adeguare la propria offerta formativa (sia per i contenuti degli insegnamenti sia per l'organizzazione generale dei corsi di studio) alle esigenze di aziende, organizzazioni e istituzioni, nelle quali saranno chiamati a operare i futuri laureati.

Il plurilinguismo e la prospettiva internazionale sono costitutive della natura stessa della Facoltà. Fin dagli inizi, essa è orientata al dialogo e al confronto scientifico e didattico in ambito internazionale, ancor prima che l'ambiente universitario italiano, sollecitato dalle istituzioni europee, promuovesse la mobilità degli studenti e dei docenti. Nel 2014 la Facoltà si è attestata tra le prime 200 istituzioni universitarie nel mondo per l'area delle lingue moderne (QS university rankings).

Il provincialismo è incompatibile con una Facoltà che insegna ad apprendere e a conoscere le lingue e le culture: anche per questo, la Facoltà promuove la consapevolezza del patrimonio immenso racchiuso nella lingua italiana, che per la grande maggioranza dei nostri studenti è la prima lingua. A ben vedere, non si apprendono le altre lingue se non si conosce a fondo la propria.

La Facoltà offre:

- una formazione linguistica di alto livello garantita da un nucleo didattico, che costituisce la struttura portante della Facoltà e che si concretizza nell'apprendimento pratico approfondito di due lingue straniere, con particolare attenzione alla specificità delle diverse lingue e alla cultura dei vari paesi;
- la scelta tra le seguenti lingue: francese, inglese, russo, spagnolo, tedesco. Le lingue cinese e arabo sono offerte per il corso di laurea interfacoltà in Scienze linguistiche per le relazioni internazionali; la lingua araba è altresì offerta per il profilo in Lingue straniere per le relazioni internazionali della laurea magistrale in Scienze linguistiche; la lingua cinese è inoltre offerta per il profilo in Esperto linguistico d'impresa della laurea triennale e per tutti i profili della laurea magistrale in Scienze linguistiche, in continuità con la laurea triennale;
- diversi profili che integrano le competenze linguistiche e letterarie con conoscenze in aree specifiche: dagli ambiti letterari a quelli editoriali e culturali; dal marketing e dalla gestione d'impresa alle nuove istituzioni e agenzie internazionali; dalle attività legate al turismo a quelle legate alla comunicazione e ai media. Come testimoniano le rilevazioni periodiche condotte tra i laureati dell'Ateneo, tali profili assicurano un rapido inserimento nel mondo del lavoro.

Nell'anno accademico 2015/2016 la Facoltà promuove due corsi di studio triennali, entrambi della classe L 12 (*Mediazione linguistica*):

- **Scienze linguistiche** che si articola in due *curricula*:
 - * *Lingue straniere applicate (Applied foreign languages)*
 - * *Lingue, letterature e comunicazione (Languages, literatures and communication)*
- **Scienze linguistiche per le relazioni internazionali**, interfacoltà con la Facoltà di Scienze politiche e sociali ¹.

La Facoltà promuove inoltre due corsi di studio magistrali:

- **Scienze linguistiche** (classe LM 38, *Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione*) che si articola nel seguente *curriculum*:
 - * *Scienze linguistiche applicate (Applied linguistics sciences)*
- **Lingue, culture e letterature straniere** (classe LM 37, *Lingue e letterature moderne europee e americane*) che si articola nel seguente *curriculum*:
 - * *Scienze linguistiche e letterarie (Linguistic and literary sciences)*

Entrambe le classi di laurea hanno come obiettivo il potenziamento delle competenze linguistiche e professionali già acquisite.

Organizzazione della Facoltà

La Facoltà opera attraverso la Presidenza e i seguenti Coordinatori:

Corso di laurea triennale in Scienze linguistiche

Coordinatore del profilo *Esperto linguistico d'impresa*: Prof. Flora Pagetti

Coordinatore del profilo *Esperto linguistico per il management e il turismo*: Prof. Flora Pagetti

Coordinatore del profilo *Esperto linguistico per le relazioni internazionali (nell'a.a. 2015/2016 è attivato il III anno di corso)*: Prof. Andrea Locatelli

Coordinatore del profilo *Lingue, comunicazione, media*: Prof. Aldo Grasso

Coordinatore del profilo *Lingue e letterature straniere*: Prof. Marisa Verna

Corso di laurea magistrale in Scienze linguistiche

Coordinatore del profilo *Management internazionale*: Prof. Flora Pagetti

Coordinatore del profilo *Lingue straniere per le relazioni internazionali*: Prof. Andrea Locatelli

Coordinatore del profilo *Media management*: Prof. Aldo Grasso

Corso di laurea magistrale in Lingue, letterature e culture straniere

Coordinatore del Profilo *Scienze del linguaggio, terminologie e tipologie dei testi*: Prof. Mariateresa Zanola

Coordinatore del profilo *Lingue, letterature e culture d'Europa e d'America*: Prof. Arturo Cattaneo

Per tutti i corsi di laurea (triennale e magistrale), trasversalmente a tutti i profili:

Coordinatore dell'*area linguistica*: Prof. Enrica Galazzi

NOTA

¹ I piani di studio della laurea triennale interfacoltà in *Scienze linguistiche per le relazioni internazionali* saranno presentati in una apposita pubblicazione.

Il corpo docente di ruolo (aggiornato al 1 luglio 2015)

Presidente: Prof. Giovanni Gobber

Professori ordinari

Bonola Anna: *Linguistica russa*

Cattaneo Arturo: *Lingua e letteratura inglese*

Cigada Sara: *Linguistica generale*

Fumagalli Armando: *Semiotica*

Galazzi Enrica: *Linguistica francese*

Gatti Maria Cristina: *Linguistica generale*

Gobber Giovanni: *Linguistica generale*

Grasso Aldo: *Storia e critica della televisione*

Liano Dante: *Lingua e letterature ispano-americane*

Maggioni Maria Luisa: *Linguistica inglese*

Milanese Guido Fabrizio: *Istituzioni letterarie e culturali europee*

Missaglia Federica: *Linguistica tedesca*

Mor Lucia: *Lingua e letteratura tedesca*

Pagetti Flora: *Geografia economica*

Raynaud Savina: *Semantica*

Rognoni Francesco: *Lingua e letteratura inglese*

Solimene Laura: *Istituzioni di economia politica*

Taccolini Mario: *Storia economica*

Ulrych Margherita: *Linguistica inglese*

Verna Marisa: *Lingua e letteratura francese*

Vitale Serena: *Lingua e letteratura russa*

Zanola Mariateresa: *Linguistica francese*

Professori associati

Agorni Mirella: *Linguistica inglese*

Baggio Mario: *Linguistica generale*

Bailini Sonia: *Lingua e traduzione – lingua spagnola*

Bissola Rita: *Organizzazione aziendale*

Craveri Michela Elisa: *Lingua e letterature ispano-americane*

Dell'Asta Adriano: *Lingua e letteratura russa*

Girardi Mariateresa: *Letteratura italiana*

Lombardi Alessandra: *Linguistica tedesca*

Murphy Amanda Clare: *Linguistica inglese*

Nardon Schmid Erika: *Didattica e apprendimento delle lingue moderne*

Petrosino Silvano: *Teorie della comunicazione*
Reggiani Enrico: *Lingua e letteratura inglese*
Scaglioni Massimo: *Storia dei media*
Slerca Anna: *Storia della lingua francese*
Vittadini Nicoletta: *Sociologia della comunicazione*

Ricercatori

Bendelli Giuliana, Bigi Sarah, Bosisio Cristina, Braga Paolo, Calusio Maurizia, Crippa Francesca, Cucchi Costanza, Del Zanna Giorgio, Dilk Enrica, Forchini Pierfranca, Frigerio Aldo, Gambetti Rossella, Gilardoni Silvia, Giuliani Cristina, Gregorini Giovanni, Locatelli Andrea, Lonati Franco, Murano Michela, Odicino Raffaella, Passarotti Marco, Pedrazzini Mariacristina, Piotti Sonia Rachele, Pireddu Silvia, Raponi Elena, Salvato Lucia, Tenchini Maria Paola, Vago Davide, Vallaro Cristina, Villa Marina.

PIANI DI STUDIO

LAUREA TRIENNALE

Scienze linguistiche (classe L-12)

Il corso di laurea in Scienze linguistiche permette di:

- acquisire una solida competenza in almeno due lingue europee (e, per certi profili, una lingua europea e una extra-europea) a livello di lingua scritta (abilità scritta attiva e passiva), orale (abilità orale attiva e passiva) e mediatica;
- possedere una specifica competenza nelle lingue di specialità, legate alle diverse aree disciplinari dei *curricula* in cui è articolato il corso di laurea;
- possedere un'approfondita competenza scientifica nell'ambito delle discipline linguistiche, teoriche (come ad esempio la linguistica generale che è la base culturale di ogni apprendimento linguistico), storiche (glottologie, filologie, storie delle diverse lingue) e applicate (didattica delle lingue straniere, tecniche espressive, uso di strumenti informatici nell'ambito linguistico);
- conseguire una formazione letteraria che viene diversificata a seconda dei *curricula*, a livello di conoscenza storica e di capacità di lettura ed elaborazione critica di testi;
- conseguire, al di là delle conoscenze letterarie, una competenza storico-culturale negli ambiti connessi alle lingue di specializzazione e competenze nell'ambito economico, giuridico e politico.

Il corso di laurea in Scienze linguistiche presenta quindi un nucleo linguistico fondamentale sul quale si innestano poi percorsi diversificati, tesi a rispondere alla domanda di figure professionali di profilo linguistico.

In particolare, il corso si articola nei seguenti *curricula*:

- *Lingue straniere applicate (Applied foreign languages)*;
- *Lingue, letterature e comunicazione (Languages, literatures and communication)*.

Ogni *curriculum* contiene:

- due cicli triennali di lingue;
- un ciclo di due/tre esami di scienze linguistiche;
- un ciclo organico di sei/nove esami specifici per ciascun *curriculum*, rispondenti alle richieste di servizio linguistico/professionale diffuse nella società e inteso a costituire una specifica professionalità.

Il corso è caratterizzato da una didattica attiva che si avvarrà di corsi frontali, seminari tematici, esercitazioni annuali di lingua guidate e/o in autoapprendimento, in aula e nei laboratori multimediali, lavori pratici individuali. L'organizzazione modulare dei corsi frontali consente di affrontare un ampio ventaglio di argomenti presentandoli sotto forma di segmenti

autonomi fruibili anche in tempi diversi. I seminari permettono di introdurre linguaggi e aspetti culturali specifici legati alla scelta delle competenze specifiche, favorendo l'instaurarsi del dialogo tra le varie discipline in una più armoniosa integrazione dell'area prettamente linguistica con quelle più specificatamente professionali.

Le esercitazioni di lingua prevedono percorsi differenziati a seconda del livello delle conoscenze linguistiche di partenza. Esse offrono anche la possibilità di un lavoro graduale e continuativo per il raggiungimento della necessaria conoscenza e pratica delle lingue straniere nelle loro diverse abilità e, in quanto tali, si affiancano e sostituiscono parte del lavoro individuale dello studente.

La Facoltà potrà organizzare inoltre, in accordo con enti pubblici e privati, *stages* e tirocini.

Per il conseguimento della laurea di durata triennale sono necessari 180 crediti formativi universitari (CFU) che si acquisiscono nella misura di circa 60 ogni anno con prove di valutazione sia per gli insegnamenti sia per altre forme didattiche integrative.

Ad ogni esame superato viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti, e un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione.

Oltre agli esami previsti dal piano di studio, gli studenti devono superare tre semestralità (12 settimane di corso su 3 ore settimanali) di insegnamento di *Teologia*, da svolgersi nei tre anni di corso, che sono peculiari della nostra Università.

Le lingue offerte nel corso di laurea sono:

- *francese*
- *inglese*
- *spagnolo*
- *tedesco*
- *russo*
- *cinese (solo per il profilo Esperto linguistico d'impresa) (per tale lingua sono previsti 80 posti)*

PIANI DI STUDIO

Curriculum Lingue straniere applicate (Applied foreign languages)

Il piano di studio prevede l'acquisizione di:

- | | |
|--------|---|
| 74 CFU | di Lingua e linguistica o Lingua e letteratura afferenti a due lingue straniere |
| 8 CFU | di Attività formative nell'ambito della Filologia e linguistica generale e applicata |
| 8 CFU | di Attività formative nell'ambito della Lingua e letteratura italiana e letterature comparate |

Nell'ambito delle attività formative opzionali, che lo studente deve indicare all'atto della presentazione del proprio piano di studio, la Facoltà ha individuato delle combinazioni di insegnamenti che consentono l'acquisizione di crediti formativi universitari in relazione ai seguenti profili professionali: *Esperto linguistico d'impresa; Esperto linguistico per il management e il turismo; Esperto linguistico per le relazioni internazionali (per questo profilo viene attivato solo il III anno di corso).*

- *Esperto linguistico d'impresa*, finalizzato alla gestione dell'azienda, con una solida formazione economico/giuridica di base per la completa formazione di un professionista abilitato alla gestione dei rapporti internazionali di un'azienda, nell'ambito della globalizzazione dei mercati. Per questo profilo è possibile scegliere anche la lingua cinese;
- *Esperto linguistico per il management e il turismo*, fornirà un'ampia formazione economico/giuridica relativa ai problemi della gestione del turismo nonché una approfondita competenza culturale (letteraria, storica, artistica) che permetta la formazione di una figura professionale altamente qualificata;
- *Esperto linguistico per le relazioni internazionali*, volto a creare una figura professionale con una formazione, oltre che linguistica, anche culturale, politica e giuridica, che consenta di intervenire nel funzionamento delle nuove istituzioni e agenzie internazionali. Per questo *profilo* è possibile scegliere, come seconda lingua (inglese è obbligatorio), anche cinese o arabo.

Profilo *Esperto linguistico d'impresa*

Nota bene: Le due lingue di studio potranno essere scelte tra le seguenti: cinese (al corso saranno ammessi al massimo 80 iscritti), francese, inglese, russo, spagnolo, tedesco.

I anno

	CFU
- Lingua A - I (Lingua e fonologia)	12
- Lingua B - I (Lingua e fonologia)	12
- Linguistica generale	8
- Economia aziendale	9
- Storia economica	9

II anno

- Lingua A - II (Lingua, morfosintassi e lessico)	12
- Lingua B - II (Lingua, morfosintassi e lessico)	12
- Diritto commerciale	9
- Tecniche espressive dell'italiano	8
- Economia e gestione delle imprese (semestrale)	5
- Marketing	8

III anno

- Lingua A - III (Lingua e comunicazione professionale)	13
- Lingua B - III (Lingua e comunicazione professionale)	13
- Economia e tecnica della comunicazione aziendale	8
- Organizzazione aziendale (semestrale)	5
- Finanza aziendale (semestrale)	5
- Attività formative a scelta ¹	12
- Altre attività formative:	
ICT e società dell'informazione ²	4
Stage (obbligatorio)	12
- Prova finale	4

NOTA BENE

- Le lezioni di lingua proseguiranno, durante la sospensione dei corsi per gli esami di gennaio e febbraio, essenzialmente per gli studenti iscritti al I anno della laurea triennale, per un complesso di 40 ore.
- La Facoltà raccomanda che uno dei due cicli triennali di Lingua sia di Lingua inglese.

NOTE

¹ Lo studente potrà scegliere tra gli insegnamenti attivati nella Facoltà per l'anno accademico in corso. Dall'a.a. 2014/2015 la Facoltà attiva un corso semestrale di *Cultura russa* (4 Cfu); è altresì possibile optare per l'insegnamento di *Storia della Cina contemporanea* (4 Cfu). Si consiglia, soprattutto a chi abbia scelto la lingua cinese, anche *Lingua e cultura cinese* (8 Cfu). La Commissione competente si riserva il diritto di verificare se la scelta compiuta sia in linea con il percorso formativo. I crediti acquisiti con le "Attività formative a scelta" sono anticipabili al II anno di corso. Si precisa che tra le "Attività formative a scelta" non è possibile inserire né gli esami SeLdA, né gli *stages*.

² Il corso *ICT e società dell'informazione* può essere frequentato e il relativo esame sostenuto in qualsiasi anno di corso.

Profilo *Esperto linguistico per il management e il turismo*

I anno

	CFU
- Lingua e letteratura straniera A - I	15
- Lingua e letteratura straniera B - I	15
- Linguistica generale	8
- Geografia economica	9
- Istituzioni di economia politica	9
- Storia economica	9

II anno

Nota Bene: Gli studenti iscritti al II anno della LT, che hanno scelto la lingua spagnola, possono frequentare o il corso di *Lingua e letteratura spagnola* oppure, alternativamente, il corso di *Lingua e letterature ispano-americane (prima annualità)*.

Si consiglia agli studenti di informarsi su eventuali requisiti circa i possibili settori scientifico disciplinari funzionali ad inserimenti nell'ambito scolastico (sull'argomento si veda p.47 della presente Guida).

- Lingua e letteratura straniera A - II (semestrale)	11
- Lingua e letteratura straniera B - II (semestrale)	11
- Tecniche espressive dell'italiano	8
- Linguistica della lingua A	8
- Economia aziendale (semestrale)	5
- Economia e gestione delle imprese turistiche (semestrale)	5
- Diritto dell'Unione Europea	8

III anno

Nota Bene: Gli studenti iscritti al III anno della LT che hanno scelto la lingua spagnola possono frequentare o il corso di *Lingua e letteratura spagnola* oppure, alternativamente, il corso di *Lingua e letterature ispano-americane II*. Coloro che al II anno avessero già scelto il corso di *Lingua e letterature ispano-americane* dovranno proseguire con questa disciplina anche al III anno di corso con la seconda annualità.

Si consiglia agli studenti di informarsi su eventuali requisiti circa i possibili settori scientifico disciplinari funzionali ad inserimenti nell'ambito scolastico (sull'argomento si veda p. 47 della presente Guida).

- Lingua e letteratura straniera A - III (semestrale)	11
- Lingua e letteratura straniera B - III (semestrale)	11
- Linguistica della lingua B	8
- Economia internazionale (semestrale)	5
- Un insegnamento a scelta dello studente tra: Marketing	8
Economia e tecnica della comunicazione aziendale	
- Attività formative a scelta ¹	8
- Altre attività formative: ICT e società dell'informazione ²	4
- Prova finale	4

NOTA BENE

Le lezioni di lingua proseguiranno, durante la sospensione dei corsi per gli esami di gennaio e febbraio, essenzialmente per gli studenti iscritti al I anno della laurea triennale, per un complesso di 40 ore.

NOTE

¹ Lo studente potrà scegliere tra gli insegnamenti attivati nella Facoltà per l'anno accademico in corso. Dall'a.a. 2014/2015 la Facoltà attiva un corso semestrale di *Cultura russa* (4 Cfu). La Commissione competente si riserva il diritto di verificare se la scelta compiuta sia in linea con il percorso formativo. I crediti acquisiti con le "Attività formative a scelta" sono anticipabili al II anno di corso. Si precisa che tra le "Attività formative a scelta" non è possibile inserire né gli esami SeLdA, né gli *stages*.

² Il corso *ICT e società dell'informazione* può essere frequentato e il relativo esame sostenuto in qualsiasi anno di corso.

Profilo *Esperto linguistico per le relazioni internazionali*
(nell'a.a. 2015/2016 è attivato il III anno di corso)

Nota bene: Le due lingue di studio sono inglese (obbligatorio) e a scelta una delle seguenti: francese, russo, spagnolo, tedesco, cinese (al corso saranno ammessi al massimo 80 iscritti), arabo (al corso saranno ammessi al massimo 60 iscritti).

III anno

- Lingua inglese – III (Lingua e comunicazione professionale)	13
- Lingua B - III (Lingua e comunicazione professionale)	13
- Istituzioni di economia politica o Elementi di economia internazionale	9
- Regimi internazionali: istituzioni e regole	8
- Istituzioni europee	8
- Attività formative a scelta ¹	16
- Altre attività formative: ICT e società dell'informazione ²	4
- Prova finale	4

NOTA BENE

Le lezioni di lingua proseguiranno, durante la sospensione dei corsi per gli esami di gennaio e febbraio, essenzialmente per gli studenti iscritti al I anno della laurea triennale, per un complesso di 40 ore.

NOTE

¹ Lo studente potrà scegliere tra gli insegnamenti attivati nella Facoltà per l'anno accademico in corso. La Commissione competente si riserva il diritto di verificare se la scelta compiuta sia in linea con il percorso formativo. La Facoltà consiglia di esercitare la scelta optando per i seguenti insegnamenti: *Antropologia e cultura anglo-americana* (8 Cfu), *Comunicazione interculturale* (8 Cfu), *Storia della Cina contemporanea* (4 Cfu). Dall'a.a. 2014/2015 la Facoltà attiva un corso semestrale di *Cultura russa* (4 Cfu).

I crediti acquisiti con le "Attività formative a scelta" possono essere anticipati al II anno di corso.

Si precisa che tra le "Attività formative a scelta" non è possibile inserire né gli esami SeLdA, né gli *stages*.

² Il corso *ICT e società dell'informazione* può essere frequentato e il relativo esame sostenuto in qualsiasi anno di corso.

Curriculum Lingue, letterature e comunicazione (Languages, literatures and communication)

Il piano di studio prevede l'acquisizione di:

- 90 CFU di Lingua e linguistica o Lingua e letteratura afferenti a due lingue straniere
- 8 CFU di Attività formative nell'ambito della Filologia e linguistica generale e applicata
- 8 CFU di Attività formative nell'ambito della Lingua e letteratura italiana e letterature comparate

Nell'ambito delle attività formative opzionali, che lo studente deve indicare all'atto della presentazione del proprio piano di studio, la Facoltà ha individuato delle combinazioni di insegnamenti che consentono l'acquisizione di crediti formativi universitari in relazione ai seguenti profili professionali: *Lingue, comunicazione, media; Lingue e letterature straniere.*

- *Lingue, comunicazione, media*, volto ad offrire le conoscenze tecniche, teoriche ed applicate dei settori disciplinari tipici delle scienze comunicazionali nelle loro diverse articolazioni;
- *Lingue e letterature straniere*, finalizzato alla formazione di chi vuole applicare le competenze linguistiche in ambito letterario, culturale e umanistico e all'attività di tipo editoriale, pubblicitario, ecc.

Profilo *Lingue, comunicazione, media*

I anno

	CFU
- Lingua e letteratura straniera A - I	15
- Lingua e letteratura straniera B - I	15
- Linguistica generale	8
- Semantica (I modulo) o Semiotica (I modulo)	4
- Teorie della comunicazione	8
- Storia dei media (con modulo di Sistemi dei media internazionali)	9

II anno

Nota Bene: Gli studenti iscritti al II anno della LT, che hanno scelto la lingua spagnola, possono frequentare o il corso di *Lingua e letteratura spagnola* oppure, alternativamente, il corso di *Lingua e letterature ispano-americane (prima annualità)*.

Si consiglia agli studenti di informarsi su eventuali requisiti circa i possibili settori scientifico disciplinari funzionali ad inserimenti nell'ambito scolastico (sull'argomento si veda p. 47 della presente Guida).

- Lingua e letteratura straniera A – II (semestrale)	11
- Lingua e letteratura straniera B – II (semestrale)	11
- Tecniche espressive dell'italiano	8
- Linguistica della lingua A	8
- Sociologia della comunicazione	8
- Un insegnamento annuale (8 CFU) o due insegnamenti semestrali (4+4 CFU) a scelta tra:	8
Storia e linguaggi del cinema internazionale (8 CFU)	
Storia e linguaggi del cinema internazionale (I modulo) (4 CFU)	
Storia e linguaggi del cinema internazionale (II modulo) (4 CFU)	
Storia e linguaggi della pubblicità (8 CFU)	
Storia e linguaggi della pubblicità (I modulo) (4 CFU)	
Storia e linguaggi della pubblicità (II modulo) (4 CFU)	
Web e social media (4 CFU)	
Web e social media (8 CFU) (attivato nell'a.a. 2016/2017)	
Web e social media (I modulo) (4 CFU) (attivato nell'a.a. 2016/2017)	
Web e social media (II modulo) (4 CFU) (attivato nell'a.a. 2016/2017)	
Mercati e media musicali (4 CFU)	
- Altre attività formative:	
ICT e società dell'informazione ¹	4

III anno

Nota Bene: Gli studenti iscritti al III anno della LT che hanno scelto la lingua spagnola possono frequentare o il corso di *Lingua e letteratura spagnola* oppure, alternativamente, il corso di *Lingua e letterature ispano-americane II*. Coloro che al II anno avessero già scelto il corso di *Lingua e letterature ispano-americane* dovranno proseguire con questa disciplina anche al III anno di corso con la seconda annualità.

Si consiglia agli studenti di informarsi su eventuali requisiti circa i possibili settori scientifico disciplinari funzionali ad inserimenti nell'ambito scolastico (sull'argomento si veda p. 47 della presente Guida).

- Lingua e letteratura straniera A - III (semestrale)	11
- Lingua e letteratura straniera B - III (semestrale)	11

- Linguistica della lingua B	8
- Semiotica o Semantica (diverso da quello scelto al I anno di corso)	8
- Linguaggi della radio e della televisione (con modulo di Analisi della radio e Analisi della televisione)	9
- Attività formative a scelta ²	12
- Prova finale	4

NOTA BENE

Le lezioni di lingua proseguiranno, durante la sospensione dei corsi per gli esami di gennaio e febbraio, essenzialmente per gli studenti iscritti al I anno della laurea triennale, per un complesso di 40 ore.

NOTE

¹ Il corso *ICT e società dell'informazione* può essere frequentato e il relativo esame sostenuto in qualsiasi anno di corso.

² *Insegnamenti consigliati:*

Storia e linguaggi del cinema internazionale (8 Cfu) (se non già sostenuto al II anno di corso)

Storia e linguaggi del cinema internazionale (I modulo) (4 Cfu) (se non già sostenuto al II anno di corso)

Storia e linguaggi del cinema internazionale (II modulo) (4 Cfu) (se non già sostenuto al II anno di corso)

Storia e linguaggi della pubblicità (8 Cfu) (se non già sostenuto al II anno di corso)

Storia e linguaggi della pubblicità (I modulo) (4 Cfu) (se non già sostenuto al II anno di corso)

Storia e linguaggi della pubblicità (II modulo) (4 Cfu) (se non già sostenuto al II anno di corso)

Web e social media (4 Cfu) (se non già sostenuto al II anno di corso)

Mercati e media musicali (4 Cfu) (se non già sostenuto al II anno di corso)

Storia del giornalismo (I modulo) (4 Cfu)

Psicologia sociale (8 Cfu)

Cultura russa (4 Cfu)

Informatica generale (4 Cfu)

Diritto della comunicazione per le imprese e i media (4 Cfu)

- Comunicazione interculturale (8 Cfu)
- Laboratorio di semantica (4 Cfu)
- Seminario propedeutico all'elaborato di laurea (4 Cfu)

Lo studente potrà scegliere qualunque insegnamento previsto all'interno dell'intera gamma di insegnamenti attivati nella Facoltà per l'anno accademico in corso. La Commissione competente si riserva il diritto di verificare se la scelta compiuta sia in linea con il percorso formativo.

I crediti acquisiti con le "Attività formative a scelta" possono essere anticipati al II anno di corso.

Si precisa che tra le "Attività formative a scelta" non è possibile inserire né gli esami SeLdA, né gli *stages*.

Profilo *Lingue e letterature straniere*

I anno

	CFU
- Lingua e letteratura straniera A - I	15
- Lingua e letteratura straniera B - I	15
- Linguistica generale	8
- Storia contemporanea (un semestre istituzionale + un semestre monografico)	8
- Istituzioni di cultura classica ed europea	8
- <i>Un</i> insegnamento a scelta tra:	8
Storia e linguaggi del cinema internazionale	
Linguaggi della radio e della televisione (con un modulo di Analisi della radio e Analisi della televisione)	

II anno

Nota Bene: Gli studenti iscritti al II anno della LT, che hanno scelto la lingua spagnola, possono frequentare o il corso di *Lingua e letteratura spagnola* oppure, alternativamente, il corso di *Lingua e letterature ispano-americane (prima annualità)*.

Si consiglia agli studenti di informarsi su eventuali requisiti circa i possibili settori scientifico disciplinari funzionali ad inserimenti nell'ambito scolastico (sull'argomento si veda p. 47 della presente Guida).

- Lingua e letteratura straniera A - II	15
- Lingua e letteratura straniera B - II	15
- Letteratura italiana	8
- Tecniche espressive dell'italiano	8
- Linguistica computazionale	6
- Drammaturgia	4

- Un insegnamento a scelta tra: 8
- Storia del giornalismo
- Teorie della comunicazione
- Cultura e civiltà d'Europa
- Storia dell'arte contemporanea
- Storia del teatro e dello spettacolo

III anno

Nota Bene: Gli studenti iscritti al III anno della LT che hanno scelto la lingua spagnola possono frequentare o il corso di *Lingua e letteratura spagnola* oppure, alternativamente, il corso di *Lingua e letterature ispano-americane II*. Coloro che al II anno avessero già scelto il corso di *Lingua e letterature ispano-americane* dovranno proseguire con questa disciplina anche al III anno di corso con la seconda annualità.

Si consiglia agli studenti di informarsi su eventuali requisiti circa i possibili settori scientifico disciplinari funzionali ad inserimenti nell'ambito scolastico (sull'argomento si veda p. 47 della presente Guida).

- Lingua e letteratura straniera A - III 15
- Lingua e letteratura straniera B - III 15
- Un insegnamento a scelta tra: 8
- Linguistica francese
- Linguistica inglese
- Linguistica spagnola
- Linguistica russa
- Linguistica tedesca
- Attività formative a scelta ¹ 8
- Altre attività formative:
- ICT e società dell'informazione ² 4
- Prova finale 4

NOTA BENE

Le lezioni di lingua proseguiranno, durante la sospensione dei corsi per gli esami di gennaio e febbraio, essenzialmente per gli studenti iscritti al I anno della laurea triennale, per un complesso di 40 ore.

NOTE

¹ *Insegnamenti consigliati:*

- Glottodidattica (8 Cfu)
- Letteratura anglo-americana (8 Cfu)
- Letteratura italiana moderna e contemporanea (8 Cfu)
- Letterature comparate (8 Cfu)

- Lingua e letterature ispano-americane (8 Cfu)
- Storia dell'arte moderna (8 Cfu)
- Storia della critica (8 Cfu)
- Terza Lingua e letteratura straniera (annuale o biennale) (8 Cfu)
- Antropologia e cultura anglo-americana (4 Cfu)
- Cultura e civiltà dei Paesi di lingua inglese (4 Cfu)
- Cultura russa (4 Cfu)
- Didattica dell'italiano come seconda lingua (4 Cfu)
- Editoria e marketing di testi stranieri (4 Cfu)
- Estetica (4 Cfu)
- Linguistica storica (4 Cfu)
- Semantica (4 Cfu)
- Seminario propedeutico all'elaborato di laurea (4 Cfu)

Lo studente potrà scegliere qualunque insegnamento previsto all'interno dell'intera gamma di insegnamenti attivati nell'Ateneo per l'anno accademico in corso. La Commissione competente si riserva il diritto di verificare se la scelta compiuta sia in linea con il percorso formativo.

I crediti acquisiti con le "Attività formative a scelta" possono essere anticipati al II anno di corso.

Si precisa che tra le "Attività formative a scelta" non è possibile inserire né gli esami SeLdA, né gli *stages*.

² Il corso *ICT e società dell'informazione* può essere frequentato e il relativo esame sostenuto in qualsiasi anno di corso.

Dopo la laurea

Considerate le nuove professionalità richieste dal mercato del lavoro, è emersa l'esigenza di preparare una figura che abbia una solida e accurata competenza linguistica e letteraria, unita ad una congruente capacità di mediare tra contesti diversi, ovvero di pensare in termini sistemici e di operare nella complessità di una società civile aperta alle relazioni e alle innovazioni del mondo contemporaneo.

Il laureato troverà sbocco professionale nelle attività di settori quali:

- la redazione di testi (per il mondo aziendale e produttivo e, nello specifico, per gli uffici esteri e commerciali oppure operatori nei rapporti tra istituzioni regionali, nazionali e internazionali attive nel settore della cooperazione culturale e sociale ovvero nel settore dell'accoglienza e dell'integrazione delle minoranze);
- i mezzi di comunicazione, i media, la convegnistica, la pubblicitaria;
- la gestione delle relazioni internazionali sia di singole imprese (ad es. nel settore del turismo), sia di realtà istituzionali - di natura politica, economica, giuridica, ecc. - a livello regionale, nazionale e internazionale.

Il corso di laurea prepara inoltre alle professioni di:

- Tecnici della gestione e mediazione interculturale e internazionale
- Tecnici della gestione di impresa
- Istruttori in campo linguistico
- Corrispondenti in lingue estere ed assimilati
- Tecnici delle attività ricreative, comunicative e mediatiche.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEI CICLI LINGUISTICI TRIENNALI

Le lingue attivate, e fra le quali lo studente può liberamente scegliere le due in cui specializzarsi, sono: *francese, inglese, russo, spagnolo, tedesco e cinese (quest'ultima per il profilo in Esperto linguistico d'impresa)*.

– *Propedeuticità nei cicli linguistici*

Ogni annualità di Lingua e letteratura o di Lingua (Fonologia per il I anno; Morfosintassi e lessico per il II anno; Comunicazione professionale per il III anno) può iniziare con la prova scritta o con la prova orale di lingua. Ogni annualità dovrà concludersi con l'esame di Letteratura o di Lingua (nell'ordine appena citato). È necessario aver concluso ciascuna annualità di lingua in tutte le sue parti prima di accedere alle prove relative all'annualità successiva.

– *Insegnamento di Lingua cinese (*) per il profilo in Esperto linguistico d'impresa*

Per la Lingua cinese si ammetterà un numero massimo di 80 iscritti.

Gli studenti possono interrompere lo studio della *Lingua cinese* al termine del triennio e optare per un'altra lingua nella laurea magistrale.

Non viene consentito lo studio della *Lingua cinese* come lingua annuale o biennale.

La *Lingua cinese* può essere scelta solo come triennale.

(*) La lingua cinese non può essere scelta quale lingua di specializzazione da parte degli studenti di madrelingua. Vengono considerati madrelingua gli studenti che sono in possesso di un diploma di maturità in lingua cinese.

1. Premessa

Ogni ciclo annuale di lingua si compone delle seguenti parti: prova scritta, prova orale di lingua, esame di Letteratura o di Lingua (per “Lingua” si intende “Lingua e fonologia” per il I anno, “Lingua, morfosintassi e lessico” per il II anno, “Lingua e comunicazione professionale per il III anno di corso).

Le prove scritte **devono essere sostenute nelle forme, nei luoghi e nelle date deliberate dalla Facoltà.**

Le prove scritte non potranno essere sostenute presso sedi estere durante i soggiorni Erasmus.

Le prove orali di Lingua e gli esami finali di Lingua e di Letteratura, possono essere sostenute durante gli scambi Erasmus previo accordo con il docente responsabile della disciplina a prescindere dalle regole di propedeuticità.

2. Obiettivo

L'obiettivo generale dei cicli triennali di Lingua è l'acquisizione di una solida competenza linguistico-culturale nonché la padronanza ricettiva e produttiva nei due codici - orale e scritto - con applicazione agli ambiti professionali

cui ogni corso di Laurea si rivolge più particolarmente. In riferimento alle competenze linguistiche previste dal quadro comune europeo, l'offerta formativa del ciclo triennale mira a raggiungere il livello C1.

Il triennio costituisce al tempo stesso la base per gli approfondimenti che si attueranno nell'ambito delle successive specializzazioni.

Alla fine del ciclo triennale, lo studente dovrà essere in grado di praticare le diverse forme di comunicazione nel contesto professionale prescelto:

- comprendere documenti settoriali orali e scritti e interagire con supporti di varia natura (stampa, radiotelevisione, Internet, software specifici);
- preparare relazioni, resoconti, note sintetiche a partire da documenti orali e scritti;
- tradurre anche a prima vista documenti attinenti all'ambito professionale.

3. *Attività didattiche*

Il primo biennio di ogni ciclo triennale (comune a tutti i corsi di laurea) tende al consolidamento delle conoscenze linguistiche basilari a livello fonologico, morfosintattico, lessicale, pragmatico.

Il III anno è più particolarmente dedicato allo sviluppo di specifiche abilità professionalizzanti relative ai diversi settori prescelti (l'economia, il turismo, l'impresa, le comunicazioni, le relazioni internazionali, l'ambito linguistico letterario).

Lo scopo è di consentire il raggiungimento di un'autentica capacità di mediazione linguistica a livello orale e scritto attraverso molteplici attività ed esercitazioni linguistico-formative guidate e/o in autoapprendimento, parzialmente svolte presso il centro linguistico multimediale (Servizio Linguistico d'Ateneo - SeLdA).

3.1 Prove di *lingua scritta* dei cicli linguistici triennali

Ogni annualità di Lingua è sancita da una prova scritta e da una prova orale. Le prove scritte sono così articolate:

I anno

Test sulle competenze morfosintattiche e lessicali; prova di comprensione di un testo scritto; breve testo da tradurre dall'italiano in lingua straniera; dettato. Non è consentito l'uso del dizionario.

Tempo di esecuzione globale: 2 ore e 30 minuti.

II anno

Test sulle competenze morfosintattiche e lessicali; riassunto da testo scritto; traduzione grammaticale dall'italiano in lingua straniera; dettato.

È consentito l'uso del dizionario monolingue.

Tempo di esecuzione globale: 3 ore.

III anno

Traduzione dalla e nella lingua straniera di testi in lingua di specialità; redazione di un testo a partire da documenti scritti di argomento settoriale; resoconto/commento a partire da documenti settoriali audio/video; breve test lessicale.

È consentito l'uso dei dizionari monolingui e bilingui.

Tempo di esecuzione globale: 3 ore e 30 minuti.

3.2 Prove di *lingua orale* dei cicli linguistici triennali

La prova di lingua orale costituisce una prova autonoma e indipendente dalla prova scritta. Nel corso degli studi la Facoltà intende perseguire il raggiungimento di una matura capacità di espressione e di comunicazione orale in quanto riconosce nell'oralità la fondamentale padronanza di una lingua.

Durante la prova orale saranno valutate le abilità di comprensione, produzione e interazione in situazioni faccia a faccia o mediate attraverso diversi canali (radio-televisione, telefono, video-conferenza, testi scritti...).

A seconda dei diversi gradi di difficoltà previsti nella progressione degli studi, lo studente dovrà dimostrare di possedere:

- correttezza fonetico-fonologica;
- scioltezza comunicativa;
- accuratezza grammaticale;
- proprietà lessicale;
- capacità interattiva;
- relativamente alle situazioni comunicative della vita privata, pubblica e professionale.

3.3 Esami di *Letteratura* (*profili*: “Esperto linguistico per il management e il turismo”; “Lingue, comunicazione, media” “Lingue e letterature straniere”).

I corsi di letteratura sono articolati in modo diverso a seconda degli anni di corso dei corsi di laurea, dei *profili* e delle opzioni degli studenti (esami curriculari fondamentali o esami annuali o biennali inseriti a libera scelta).

- a. l'insegnamento di letteratura è annuale nel primo anno di tutti i *profili* che lo prevedono;
- b. nel secondo e nel terzo anno di corso la letteratura è impartita in corsi annuali solo nel *profilo* in “Lingue e letterature straniere”; è impartita in corsi semestrali negli altri *profili* che la prevedono.

Sia nell'insegnamento annuale (8 CFU) sia in quello semestrale (4 CFU) il corso monografico è completato da lezioni dedicate alle istituzioni letterarie. Allo studente si offrono inoltre attività didattiche di lettura e di analisi dei testi rilevanti per il corso.

Si ribadisce che per sostenere l'esame di *Letteratura* occorre avere superato sia la prova scritta sia quella orale di Lingua, che si tengono al termine dei due semestri di corso. Pertanto, anche là dove lo studente abbia seguito un corso semestrale di letteratura nel primo semestre dell'anno accademico, la prima sessione utile per sostenere il relativo esame è quella estiva relativa all'anno di corso.

- c. Gli studenti che inseriscono nel proprio *profilo corsi annuali o biennali* di una Lingua e letteratura straniera (oltre a quelli previsti dal piano degli studi) dovranno presentare all'esame il programma linguistico del corso di "esercitazioni di lingua", 1° o 2° biennale, previsto per ogni lingua (eccetto il cinese e l'arabo), e quindi il programma del corso monografico di Letteratura, senza ulteriori istituzioni. La prova di Lingua e l'esame finale si svolgeranno all'interno dello stesso appello; lo studente dovrà comunque aver raggiunto la sufficienza nella parte linguistica dell'esame.

3.4 Esami di *Lingua (Lingua e fonologia, Lingua morfosintassi e lessico, Lingua e comunicazione professionale) (profili: "Esperto linguistico d'impresa" e "Esperto linguistico per le relazioni internazionali")*.

In questi *profili*, le esercitazioni di ciascuna lingua di specializzazione sono ricondotte all'interno dei relativi insegnamenti di Lingua (Fonologia, Morfosintassi e lessico, Comunicazione professionale), ciascuno dei quali ha durata semestrale.

Si ribadisce che per sostenere l'esame di *Lingua (Fonologia, Morfosintassi e lessico, Comunicazione professionale)* occorre avere superato sia la prova scritta sia quella orale di Lingua (nell'ordine scelto dallo studente). Tali prove si possono sostenere al termine del secondo semestre in ciascun anno accademico. Pertanto, anche là dove lo studente abbia seguito un corso semestrale di Lingua nel primo semestre dell'anno accademico, la prima sessione utile per sostenere il relativo esame è quella estiva relativa all'anno di corso.

4. *Cattedre di Lingua (Lingua e fonologia, Lingua morfosintassi e lessico, Lingua e comunicazione professionale)*.

I corsi di *Lingua (Lingua e fonologia, Lingua morfosintassi e lessico, Lingua e comunicazione professionale) francese, inglese, russa, spagnola, tedesca e cinese* (quest'ultima solo per il profilo "Esperto Linguistico d'Impresa") costituiscono un momento di sintesi scientifica – che comporta comunque una forte valenza applicata – delle competenze linguistiche acquisite dallo studente.

I programmi svolti dai docenti titolari di tali cattedre – a carattere istituzionale – consisteranno essenzialmente in una riflessione sulla lingua, anche in chiave contrastiva, e in una rivisitazione sistematica del codice studiato, secondo un modello di programma costante che - con qualche ragionevole oscillazione,

legata anche alle diverse strutture dei diversi codici -seguirà il seguente schema:

- analisi del sistema fonetico-fonologico e prosodico della lingua;
- funzioni pragmatiche e strutture linguistiche;
- lessicologia: processi di formazione lessicale;
- lessicografia: dizionari monolingui, bilingui e speciali;
- lingua standard e lingue di specializzazione.

In rapporto ai vari corsi di laurea potranno essere previsti seminari su argomenti linguistici particolari, connessi alla specificità di tali indirizzi.

5. *Terza lingua annuale o biennale (escluso il profilo di Lingue e letterature straniere)*

Agli studenti che scelgono una terza lingua (annuale o biennale) viene data la possibilità di optare per l'insegnamento di Lingua e letteratura o di Lingua e linguistica. Ognuna delle due annualità vale 8 CFU. La scelta fatta per la prima annualità (Letteratura o Linguistica) è vincolante anche per la seconda annualità. Tali insegnamenti hanno in comune le esercitazioni di lingua alle quali si aggiunge la parte letteraria (come già in essere) oppure la parte di linguistica [annuale e I biennale: Lingua I (Lingua e fonologia); II biennale: Lingua II (Lingua, morfosintassi e lessico)].

Organizzazione didattica dei corsi annuale e biennale

Ogni annualità si compone di esercitazioni annuali e di una parte finale di Letteratura o di Lingua e linguistica. Per l'opzione *Lingua e Letteratura* la parte finale sarà costituita per ciascun anno da un corso annuale di letteratura già in essere (1° corso della Laurea triennale per la prima annualità; 2° corso della Laurea triennale per la seconda annualità). Nell'opzione *Lingua e Linguistica*, la prima annualità si chiuderà con il semestrale *Lingua e fonologia* e la seconda annualità con il semestrale *Lingua, morfosintassi e lessico*.

L'esame è costituito da una prova intermedia di lingua e dall'esame con il docente di Letteratura o di Linguistica che attribuisce il voto finale.

Le due parti sono contestuali. In caso di non contestualità, tra prova di lingua e parte Linguistica o di Letteratura, quest'ultima deve comunque essere conclusa nell'arco della medesima sessione.

6. *Esami annuali e cicli biennali di Lingue e letterature*

Il *profilo* in Lingue e letterature straniere della laurea triennale in Scienze linguistiche prevede la possibilità di un ciclo biennale di una terza lingua e letteratura straniera. Il programma degli esami prevede l'organizzazione seguente.

La Facoltà accende cicli di esercitazioni di *Lingua (biennale) 1°* e *Lingua (biennale) 2°*, generalmente di 3 ore settimanali, che affiancano la cattedra di Letteratura e svolgono un programma di istituzioni linguistiche, accompagnate dalla lettura di qualche testo come base delle esercitazioni linguistiche.

Lo studente è tenuto alla frequenza di tali corsi di esercitazioni linguistiche parallelamente a quella della cattedra di Letteratura prevista per gli studenti biennialisti.

L'esame sarà poi diviso in una prima parte linguistica che comprende esercizi di varia tipologia, tutti peraltro relativi alle attività svolte durante il corso. Lo studente deve conseguire la sufficienza nella prima parte dell'esame per accedere alla seconda parte che comprende il programma di letteratura.

L'esame si svolge in un'unica seduta e con voto unico.

Gli studenti che inseriscono nel loro piano degli studi un esame annuale di Lingua e letteratura straniera svolgeranno il programma – linguistico e letterario – previsto per il primo anno del ciclo biennale.

Parte dell'esame di letteratura del secondo anno potrà svolgersi in lingua, col consenso dello studente.

7. *Istituzioni letterarie connesse ai corsi di Letteratura*

Ogni esame di Letteratura comporta anche una parte istituzionale secondo il seguente schema.

Programmi delle esercitazioni

I programmi delle esercitazioni della *laurea triennale* comprenderanno, entro i limiti sotto indicati, la storia delle istituzioni letterarie della relativa letteratura secondo la divisione: I anno, dal Cinquecento al Settecento circa; II anno, l'Ottocento; III anno, il Novecento.

I periodi sopra indicati sono da intendersi con una certa flessibilità, legata allo sviluppo storico e alle caratteristiche linguistiche di ciascuna letteratura.

I corsi monografici cui afferiscono le esercitazioni di Letteratura non saranno necessariamente legati al periodo storico previsto dal programma delle esercitazioni.

Letture previste dai programmi delle esercitazioni

I anno, *profilo* letterario: 300/400 pagine circa; *profilo* turistico manageriale: 200 pagine circa (con presenza di letture specifiche per il *profilo*); *profilo* lingue, comunicazione e media: 200 pagine circa (con presenza di letture specifiche per il *profilo*);

II anno, *profilo* letterario: 400/500 pagine circa; *profilo* turistico manageriale: 250 pagine circa (con presenza di letture specifiche per il *profilo*); *profilo* lingue, comunicazione e media: 250 pagine circa (con presenza di letture specifiche per il *profilo*);

III anno, *profilo* letterario: 400/500 pagine circa; *profilo* turistico manageriale: 250 pagine circa (con presenza di letture specifiche per il *profilo*); *profilo* lingue, comunicazione e media: 250 pagine circa (con presenza di letture specifiche per il *profilo*).

Studenti annualisti: 300 pagine circa.

Studenti biennialisti: una serie di letture indicate dal docente.

8. *Prova finale e sua valutazione.*

All'esame finale sono riconosciuti 4 CFU.

Per avere diritto a chiedere il titolo dell'argomento di dissertazione, lo studente:

1. deve aver superato, per entrambe le lingue, gli esami del secondo anno di Lingua e letteratura o, di Lingua, morfosintassi e lessico;
2. può essere in debito di non più di tre esami, con l'esclusione di quelli citati al punto precedente e degli esami di Teologia.

Il candidato deve depositare al Polo studenti la domanda di ammissione con la dichiarazione di avanzata elaborazione da parte del docente relatore 45 giorni prima dell'esame finale.

L'esame finale consisterà nella presentazione e discussione di un elaborato di circa 20/30 pagine (pagine standard per 100 ore di lavoro) che attribuisce 4 CFU alla prova finale. L'elaborato può essere in parte redatto anche su supporti non cartacei (per esempio, con l'impiego di audiovisivi).

Si prevede la possibilità che l'eventuale tirocinio svolto in precedenza, durante il ciclo triennale di studi, sia utilizzato per la raccolta di materiali da trattare scientificamente nella redazione dell'elaborato finale.

3. L'attribuzione dei relatori delle dissertazioni e delle tesi sarà effettuata a cura della Facoltà al termine delle tre sessioni annuali di esami. I precisi tempi e modalità verranno comunicati con congruo anticipo tramite gli avvisi di Facoltà.

Durata dei programmi dei corsi per gli studenti fuori corso

Gli studenti fuori corso sono tenuti a concordare il programma degli esami con il docente di riferimento del corso.

Norme generali sui piani degli studi

Entro il termine indicato con avviso all'albo di Facoltà lo studente deve presentare il piano di studio annuale. Dopo l'approvazione del Consiglio di Facoltà il piano degli studi diventerà esecutivo.

Agli studenti che omettono la presentazione del piano studi sarà attribuito d'ufficio quello stabilito dalla Facoltà.

Sostegno alla formazione (agevolazioni economiche)

Borse di studio per merito a diplomandi o diplomati, che vogliono iscriversi al nostro Ateneo, sono erogate dall'Istituto Giuseppe Toniolo, ente fondatore dell'Università Cattolica, in collaborazione con l'Ateneo e con la Fondazione EDUCatt (info: www.borsedistudiotoniolo.it).

Borse di studio, rimborso di tasse universitarie e altri aiuti economici sono messi a disposizione, sulla base del merito e dei requisiti di reddito, dalla Fondazione EDUCatt (info: www.educatt.it/agevolazioni).

Altre forme di agevolazioni sono erogate dall'Università (info: www.unicatt.it/isciversi-agevolazioni-economiche).

**Formazione degli insegnanti della scuola secondaria di primo grado -
Requisiti per l'accesso al Tirocinio Formativo Attivo (TFA) (*classi di abilitazione A045 - Lingua straniera e A046 - Lingua e civiltà straniera*)**

Finché non verrà data piena applicazione a quanto previsto dal D.M. n. 249 del 2010, potranno accedere direttamente ai corsi di TFA a numero programmato, qualora superino la prova di selezione iniziale, coloro che sono in possesso dei titoli e dei diplomi di laurea specialistica [o magistrale corrispondente (cfr. D.M. 26 luglio 2007 n. 386, Allegato 2)] e dei crediti dei settori scientifico-disciplinari previsti per ciascuna classe di abilitazione dal D.M. 22/2005 (ex “requisiti SSIS”), ovvero dei requisiti previsti dalla normativa previgente (D.M. 39/1998).

In particolare l'accesso al TFA che abilita all'insegnamento delle lingue straniere, richiede il conseguimento (nell'arco dei cinque anni di laurea triennale e di laurea magistrale) di:

45/A (*scuole medie*)

Requisiti minimi crediti:

- almeno 12 crediti nei settori scientifico disciplinari L-LIN 01 o L-LIN 02;
- corso di durata triennale della lingua (36 crediti);
- corso di durata biennale della relativa letteratura (24 crediti).

46/A (*scuole superiori*)

Requisiti minimi crediti:

- almeno 12 crediti nei settori scientifico disciplinari L-LIN 01 o L-LIN 02;
- corso di durata triennale della lingua (36 crediti);
- corso di durata biennale della relativa letteratura (24 crediti).

Elenco alfabetico degli insegnamenti del corso di laurea triennale con relativo codice di settore scientifico disciplinare.

I *settori scientifico-disciplinari* sono nati da un'esigenza di chiarezza e semplificazione, che ha portato (con più interventi legislativi) a raggruppare tutte le discipline insegnate nelle università italiane per settori omogenei, attribuendo a tali settori una sigla e un'intitolazione; quest'ultima è stata individuata scegliendo tra le varie denominazioni quella della disciplina più rappresentativa del settore (*Letteratura italiana, Storia del Diritto*, ecc.) ed unendo a questa tutte le discipline-insegnamenti ritenuti affini.

Con il Decreto ministeriale del 4 ottobre 2000, anche in vista della riforma si è avuta una completa revisione delle discipline che vengono così ad afferire a 14 grandi aree e, all'interno di queste, a 370 settori individuati da un nuovo codice alfanumerico e da un'intitolazione. La sigla alfabetica si riferisce all'area disciplinare, il numero che segue indica il numero d'ordine che il settore occupa all'interno dell'area.

Gli ordinamenti didattici dei corsi di laurea fanno riferimento ai settori scientifico disciplinari. Pertanto, la conoscenza del settore disciplinare a cui afferiscono gli insegnamenti può essere utile allo studente che volesse, ad esempio, verificare la "spendibilità", in altri percorsi formativi, dei crediti acquisiti con un determinato insegnamento.

Antropologia e cultura anglo-americana	L-LIN/11
Comunicazione interculturale	SPS/08
Cultura e civiltà dei Paesi di lingua inglese	L-LIN/10
Cultura e civiltà d'Europa	M-STO/04
Cultura russa	L-LIN/21
Didattica dell'italiano come seconda lingua	L-LIN/02
Diritto commerciale	IUS/01-IUS/04
Diritto dell'Unione Europea	IUS/14
Diritto della comunicazione per le imprese e i media	IUS/01
Drammaturgia	L-ART/05
Economia aziendale	SECS-P/07
Economia e gestione delle imprese turistiche (semestrale)	SECS-P/08
Economia e gestione delle imprese (semestrale)	SECS-P/08
Economia e tecnica della comunicazione aziendale	SECS-P/08
Economia internazionale	SECS-P/02
Editoria e marketing di testi stranieri	M-STO/08
Elementi di economia internazionale	SECS-P/01
Estetica	M-FIL/04
Finanza aziendale	SECS-P/09

Geografia economica	M-GGR/02
Glottodidattica	L-LIN/02
Informatica generale	INF/01
Istituzioni di economia politica	SECS-P/01
Istituzioni di cultura classica ed europea	L-FIL-LET/05
Istituzioni europee	IUS/14
Laboratorio di semantica	M-FIL/05
Letteratura anglo-americana	L-LIN/11
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10
Letteratura italiana moderna e contemporanea	L-FIL-LET/11
Letterature comparate	L-FIL-LET/14
Lingua e cultura cinese	L-OR/21
Lingua e letteratura francese	L-LIN/04, L-LIN/03
Lingua e letteratura inglese	L-LIN/12, L-LIN/10
Lingua e letteratura russa	L-LIN/21
Lingua e letteratura spagnola	L-LIN/07, L-LIN/05
Lingua e letteratura tedesca	L-LIN/14, L-LIN/13
Lingua e letterature ispano americane	L-LIN/06
Lingua araba (Lingua e comunicazione professionale)	L-OR/12
Lingua cinese (Lingua e fonologia)	L-OR/21
Lingua cinese (Lingua, morfosintassi e lessico)	L-OR/21
Lingua cinese (Lingua e comunicazione professionale)	L-OR/21
Lingua francese (Lingua e fonologia)	L-LIN/04
Lingua francese (Lingua, morfosintassi e lessico)	L-LIN/04
Lingua francese (Lingua e comunicazione professionale)	L-LIN/04
Lingua inglese (Lingua e fonologia)	L-LIN/12
Lingua inglese (Lingua, morfosintassi e lessico)	L-LIN/12
Lingua inglese (Lingua e comunicazione professionale)	L-LIN/12
Lingua russa (Lingua e fonologia)	L-LIN/21
Lingua russa (Lingua, morfosintassi e lessico)	L-LIN/21
Lingua russa (Lingua e comunicazione professionale)	L-LIN/21
Lingua spagnola (Lingua e fonologia)	L-LIN/07
Lingua spagnola (Lingua, morfosintassi e lessico)	L-LIN/07
Lingua spagnola (Lingua e comunicazione professionale)	L-LIN/07
Lingua tedesca (Lingua e fonologia)	L-LIN/14
Lingua tedesca (Lingua, morfosintassi e lessico)	L-LIN/14
Lingua tedesca (Lingua e comunicazione professionale)	L-LIN/14
Linguaggi della radio e della televisione (con un modulo di <i>Analisi della radio e Analisi della televisione</i>)	L-ART/06
Linguistica computazionale	INF/01
Linguistica francese	L-LIN/04

Linguistica generale	L-LIN/01
Linguistica inglese	L-LIN/12
Linguistica russa	L-LIN/21
Linguistica spagnola	L-LIN/07
Linguistica storica	L-LIN/01
Linguistica tedesca	L-LIN/14
Marketing	SECS-P/08
Mercati e media musicali	L-ART/07
Organizzazione aziendale	SECS-P/10
Psicologia sociale	M-PSI/05
Regimi internazionali: istituzioni e regole	IUS/13
Semantica	M-FIL/05
Semiotica	M-FIL/05
Sociologia della comunicazione	SPS/08
Storia contemporanea	M-STO/04
Storia dei media (con modulo di <i>Sistemi dei media internazionali</i>)	L-ART/06
Storia del giornalismo	M-STO/02
Storia del giornalismo (I modulo)	M-STO/02
Storia del teatro e dello spettacolo	L-ART/05
Storia dell'arte contemporanea	L-ART/03
Storia dell'arte moderna	L-ART/02
Storia della Cina contemporanea	M-STO/04
Storia della critica	L-FIL-LET/14
Storia e linguaggi del cinema internazionale	L-ART/06
Storia e linguaggi del cinema internazionale (I modulo)	L-ART/06
Storia e linguaggi del cinema internazionale (II modulo)	L-ART/06
Storia e linguaggi della pubblicità	L-ART/06
Storia e linguaggi della pubblicità (I modulo)	L-ART/06
Storia e linguaggi della pubblicità (II modulo)	L-ART/06
Storia economica	SECS-P/12
Tecniche espressive dell'italiano	L-FIL-LET/10
Teorie della comunicazione	SPS/08
Web e social media	SPS/08
Web e social media (I modulo)	SPS/08
Web e sociale media (II modulo)	SPS/08

L'OFFERTA FORMATIVA DOPO LA LAUREA TRIENNALE

La conoscenza profonda di più lingue offre una chiave di accesso ad abitudini, mentalità, punti di vista diversi sull'esperienza umana. A questo scopo, occorre comprendere e dominare le microvariazioni socio-stilistiche correlate ai mutevoli contesti comunicativi. Per raggiungere un livello così profondo di competenza è necessario continuare gli studi dopo la laurea di primo livello, scegliendo una laurea magistrale adeguata.

La Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere, che nel 2014 è tra le prime 200 istituzioni universitarie nel mondo per l'area delle lingue moderne (QS university rankings), offre una formazione di alto livello, in armonia con una tradizione antica e sempre vitale, che mira a uno sviluppo integrale della persona nello studio e nella vita. Alla luce dell'identità del nostro Ateneo, la didattica e la formazione culturale e scientifica della Facoltà sono orientate alla preparazione di figure professionali capaci di intervenire con efficacia nei contesti lavorativi là dove si esiga una competenza di alto livello nelle lingue e nella gestione delle dinamiche interculturali. Una competenza plurilingue matura è sempre più richiesta nei contesti professionali a forte vocazione interculturale.

L'evoluzione costante del mondo del lavoro, con lo sviluppo di nuovi settori e di nuovi profili professionali, è seguita con attenzione dalla Facoltà, che è sempre pronta ad adeguare la propria offerta formativa (sia per i contenuti degli insegnamenti sia per l'organizzazione generale dei corsi di studio) alle esigenze di aziende, organizzazioni e istituzioni, nelle quali saranno chiamati a operare i futuri laureati.

Il plurilinguismo e la prospettiva internazionale sono costitutive della natura stessa della Facoltà. Il provincialismo è incompatibile con lo studio delle lingue, che non sono più avvertite come "straniere", in quanto diventano parte dell'esperienza quotidiana e aiutano a sviluppare una disposizione profonda al dialogo, all'ascolto e al confronto sia personale sia didattico-scientifico.

LAUREE MAGISTRALI

Scienze linguistiche (classe LM-38)

Costituiscono obiettivi formativi qualificanti il corso di laurea magistrale in **Scienze linguistiche** (che afferisce alla classe LM-38 *Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale*) le seguenti competenze, conoscenze e abilità:

- possedere una elevata competenza in almeno due delle lingue di comunicazione internazionale, nelle quattro abilità (di comprensione e produzione orale e di comprensione e produzione scritta) applicate alle lingue di specialità;
- conoscere in modo approfondito le tematiche interculturali connesse alle lingue prescelte;
- acquisire competenze qualificate nelle discipline più direttamente interessate alla gestione e alle problematiche dei diversi *profili*.

La durata normale del corso di laurea magistrale è di ulteriori due anni dopo la laurea triennale.

Per il conseguimento della laurea magistrale si devono acquisire almeno 120 crediti formativi universitari.

Corsi di Teologia: il piano degli studi del biennio magistrale sarà integrato da un corso semestrale, della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica su tematica inerente il *curriculum* frequentato con denominazione che la Facoltà concorderà con l'Assistente Ecclesiastico Generale, da concludersi con la presentazione di una breve dissertazione scritta concordata con il docente.

Ad ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti e un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione.

Le lingue offerte nella laurea magistrale sono:

- *francese*
- *inglese*
- *spagnolo*
- *tedesco*
- *russo*
- *cinese (la lingua cinese è offerta agli studenti di tutti i profili della laurea magistrale in Scienze linguistiche purché abbiano seguito tale lingua come triennale nel corso di laurea triennale)*
- *arabo (per il profilo in Lingue straniere per le relazioni internazionali)*

Il piano di studio è, in linea di massima, organizzato su un nucleo epistemologico, che illustra i caratteri della disciplina, e sull'analisi di concreti casi applicativi.

I crediti di specializzazione saranno acquisiti dagli studenti secondo i profili qui di seguito descritti.

PIANI DI STUDIO

Curriculum in Scienze linguistiche applicate (Applied linguistic sciences)

Il piano di studio prevede l'acquisizione di:

- 40 CFU di Lingue moderne
- 4 CFU di Attività formative nell'ambito delle Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche
- 12 CFU di Attività formative nell'ambito delle Scienze economico-giuridiche, sociali e della comunicazione

Nell'ambito delle attività formative opzionali, che lo studente deve indicare all'atto della presentazione del proprio piano di studio, la Facoltà ha individuato delle combinazioni di insegnamenti che consentono l'acquisizione di crediti formativi universitari in relazione ai seguenti profili professionali: *Management internazionale; Lingue straniere per le relazioni internazionali; Media management; Gestione delle organizzazioni turistiche (nell'a.a. 2015/2016 viene attivato solo il II anno di corso).*

Profilo *Management internazionale*

Per gli studenti immatricolati nell'a.a. 2015/2016

I anno

	CFU
- Strategie comunicative e negoziali – Lingua A ¹	12
- Strategie comunicative e negoziali – Lingua B ¹	12
- Gestione delle risorse umane	8
- Informatica (corso progredito)	5
- <i>Un</i> insegnamento a scelta tra:	7
Comunicazione internazionale ²	
Comunicazione internazionale (con modulo sulle imprese turistiche) ²	
Marketing internazionale ²	
Marketing internazionale (con modulo sulle imprese turistiche) ²	
- <i>Un</i> insegnamento a scelta tra:	7
Storia delle relazioni industriali	
Storia d'impresa (Business History)	
- <i>Un</i> insegnamento a scelta tra:	8
Economia e gestione delle imprese internazionali	
Programmazione e controllo delle imprese turistiche	

II anno

	CFU
- Testi specialistici della lingua A ¹	8
- Testi specialistici della lingua B ¹	8
- Un insegnamento a scelta tra: Diritto commerciale comparato Diritto del turismo	4
- Un insegnamento a scelta tra: Economia e gestione delle imprese finanziarie Geografia economica	5
- Attività formative a scelta dello studente ³	8
- Altre attività ⁴	4
- Tesi di laurea	24

NOTE

¹ Per Lingua A e Lingua B si intendono le due lingue di specializzazione triennali studiate nel corso di studio di primo livello, le quali proseguono naturalmente in questo profilo. Chi abbia studiato una sola lingua di specializzazione triennale nel corso di studio di primo livello deve rivolgersi alla Prof.ssa Galazzi, coordinatrice dell'area linguistica.

² Lo studente che ha scelto come esame il corso di Comunicazione internazionale non può inserire tra le "Attività formative a scelta" il corso di Comunicazione internazionale (con modulo sulle imprese turistiche) e viceversa. Ugualmente, lo studente che abbia scelto Marketing internazionale non può inserire come "Attività formative a scelta" il corso di Marketing internazionale (con modulo sulle imprese turistiche) e viceversa.

³ *Fermo restando il diritto dello studente a scegliere qualunque insegnamento purché coerente con il progetto formativo, per questo profilo si segnalano le seguenti attività formative a scelta dello studente (8 e 4 CfU):*

Terza lingua (annuale) (8 CfU); Terminologie e politiche linguistiche (8 CfU); Economia del turismo (4 CfU); Geografia del turismo (4 CfU); Valorizzazione urbana e grandi eventi (4 CfU); Seminario propedeutico alla tesi di laurea (4 CfU); Seminario di approccio alla conoscenza: lingue, culture, mondo (4 CfU).

Insieme all'insegnamento di Programmazione e controllo delle imprese turistiche, i corsi di Economia del turismo, Geografia del turismo e Valorizzazione urbana e grandi eventi consentono di specializzare il profilo in Management internazionale verso la gestione delle organizzazioni turistiche.

⁴ Tra le altre attività formative da 4 CfU è possibile scegliere Economia del turismo; Geografia del turismo; Valorizzazione urbana e grandi eventi; Seminario propedeutico alla tesi di laurea; Seminario di approccio alla conoscenza: lingue, culture, mondo.

**Per gli studenti immatricolati nell'a.a. 2014/2015 che nell'a.a. 2015/2016 si
iscrivono al II anno di corso**

II anno

	CFU
- Testi specialistici della lingua A ¹	8
- Testi specialistici della lingua B ¹	8
- <i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	5
Economia e gestione delle imprese finanziarie	
Geografia economica	
- Diritto commerciale comparato	4
- Attività formative a scelta dello studente ²	8
- Altre attività ³	4
- Tesi di laurea	24

NOTE

¹ Per Lingua A e Lingua B si intendono le due lingue di specializzazione triennali studiate nel corso di studio di primo livello, le quali proseguono naturalmente in questo profilo. Chi abbia studiato una sola lingua di specializzazione triennale nel corso di studio di primo livello deve rivolgersi alla Prof.ssa Galazzi, coordinatrice dell'area linguistica.

² *Fermo restando il diritto dello studente a scegliere qualunque insegnamento purché coerente con il progetto formativo, per questo profilo si segnalano le seguenti attività formative a scelta dello studente (8 e 4 CfU):*

Terza lingua (annuale) (8 CfU); Comunicazione internazionale (8 CfU) (°) o Marketing internazionale (8 CfU) (°) (quello dei due insegnamenti *non già scelto* al I anno di corso); Geografia del turismo (4 CfU).

³ *Tra le altre attività formative è possibile scegliere il Seminario propedeutico alla tesi di laurea (4 CfU), il Seminario di approccio alla conoscenza: lingue, culture, mondo (4 CfU), optabili anche come Attività formative a scelta dello studente.*

Profilo Lingue straniere per le relazioni internazionali

I anno

	CFU
- Strategie comunicative e negoziali – Lingua A ¹	12
- Strategie comunicative e negoziali – Lingua B ¹	12
- Studi strategici	7
- Teoria e tecnica della negoziazione e teoria e pragmatica dell'argomentazione	8

- Politiche estere comparate	4
- <i>Un esame Regional Studies</i> composto da due dei seguenti moduli:	8
Storia dell'Asia islamica (4 Cfu) [gli studenti dovranno frequentare il secondo semestre del corso di Storia e istituzioni dell'Asia]	
La Russia nelle relazioni internazionali (4 Cfu)	
Relazioni internazionali dell'Asia orientale (4 Cfu)	
Storia dell'Africa contemporanea (4 Cfu)	
- Altre attività ²	4

II anno

	CFU
- Testi specialistici della lingua A ¹	8
- Testi specialistici della lingua B ¹	8
- Politiche e multilinguismo	8
- Storia economica	4
- Geoeconomia	5
- <i>Un esame annuale o due semestrali a scelta</i> ³	8
- Tesi di laurea	24

NOTE

¹ Per Lingua A e Lingua B si intendono le due lingue di specializzazione triennali studiate nel corso di studio di primo livello, le quali proseguono naturalmente in questo profilo. Chi abbia studiato una sola lingua di specializzazione triennale nel corso di studio di primo livello deve rivolgersi alla Prof.ssa Galazzi, coordinatrice dell'area linguistica.

² *Tra le altre attività* è possibile scegliere il Seminario propedeutico alla tesi di laurea (4 Cfu), il Seminario di approccio alla conoscenza: lingue, culture, mondo (4 Cfu), optabili anche come Attività formative a scelta dello studente.

³ La Facoltà suggerisce di esercitare l'opzione tra i seguenti insegnamenti, ove non fossero già stati inseriti nel piano di studi:

- Storia dell'Asia islamica (4 Cfu) [gli studenti dovranno frequentare il secondo semestre del corso di Storia e istituzioni dell'Asia]
- Relazioni internazionali dell'Asia orientale (4 Cfu)
- La Russia nelle relazioni internazionali (4 Cfu)
- Storia dell'Africa contemporanea (4 Cfu)
- Global politics (4 Cfu)
- Organizzazione internazionale (4 Cfu) (*non attivato nell'a.a. 2015/2016*)
- Marketing internazionale (4 Cfu)
- Linguistica pragmatica (4 Cfu)
- Sociolinguistica (4 Cfu) (*non attivato nell'a.a. 2015/2016*)

Diritto commerciale internazionale (4 Cfu) (*non attivato nell'a.a. 2015/2016*)

Geografia economica (8 Cfu)

Economia della cooperazione (8 Cfu) (*non attivato nell'a.a. 2015/2016*)

Lo studente potrà eventualmente scegliere qualunque insegnamento previsto all'interno dell'intera gamma di insegnamenti attivati nell'Ateneo per l'anno accademico in corso. La Commissione competente si riserva il diritto di verificare se la scelta compiuta sia in linea con il percorso formativo.

NOTA BENE

Lo studente può modificare il piano studi scegliendo le seguenti opzioni:

1. è possibile *sostituire* una delle due lingue scelte nella laurea triennale con una *Terza lingua e linguistica biennale* acquisendo 16 CFU (8 Cfu al I anno e 8 Cfu al II anno); in tal caso i Cfu a libera scelta saranno 12 anziché 8. Gli studenti che hanno già seguito, nel corso della laurea triennale, una terza lingua biennale, potranno triennalizzarla al I anno, scegliendo Lingua e linguistica (prosecuzione biennio) e optando al II anno per una quarta lingua e linguistica (annuale) in luogo della seconda annualità della lingua biennale;
2. è possibile *optare* per una *Terza lingua biennale aggiuntiva* (Lingua e letteratura o Lingua e linguistica), acquisendo 16 Cfu (8 Cfu al I anno e 8 Cfu al II anno); in tal caso lo studente anticiperà al I anno l'esame a libera scelta, scegliendo la prima annualità della terza lingua, e al II anno inserirà nel piano studi la seconda annualità al posto di *Politiche e multilinguismo* (8 Cfu)].

Per l'organizzazione e i contenuti dei cicli linguistici biennali si veda questa *Guida* alle pp. 43 e 44.

Profilo *Media management*

Per gli studenti immatricolati nell'a.a. 2015/2016

I anno

	CFU
- Strategie comunicative e negoziali – Lingua A ¹	12
- Strategie comunicative e negoziali – Lingua B ¹ (12 Cfu) o Lingua e linguistica C - I (biennale) (8 Cfu) ²	12 o 8
- Letteratura della lingua A ³	8
- Storia e critica della televisione ⁴	8
- International Media Systems	8
- Antropologia religiosa e media	8

- Attività formative ritenute idonee dalla Facoltà: *Laboratori* 4
 - Editoria multimediale e scritture per il web (1 Cfu)
 - Critica cinematografica e uso didattico delle fonti audiovisive (1 Cfu)
- *Un laboratorio/seminario a scelta tra i seguenti:*
 - Strategie di posizionamento e consumo dei prodotti mediali (2 Cfu)
 - Ufficio stampa (2 Cfu)
 - Audiovisivi per la comunicazione aziendale (2 Cfu)

II anno

	CFU
- Testi specialistici della lingua A ¹	8
- Lingua e linguistica C – II (biennale) ⁵	8
- Economia e marketing dei media	8
- Scritture per il cinema e la televisione	4
- <i>Due insegnamenti [nel caso in cui lo studente abbia inserito a piano studi del I anno il corso di <i>Strategie comunicative e negoziali – Lingua B</i>]</i>	
<i>o un insegnamento [nel caso in cui lo studente abbia optato al I anno per una <i>Lingua e linguistica (biennale)</i>] tra:</i>	8 o 4
Ontologie e scienze del linguaggio (4 Cfu)	
Comunicazione interculturale (8 Cfu)	
Comunicazione interculturale (I modulo) (4 Cfu)	
- Attività formative a scelta dello studente ⁶	8
- Tesi di laurea	24

NOTE

¹ Per Lingua A e Lingua B si intendono le due lingue di specializzazione triennali studiate nel corso di studio di primo livello, le quali proseguono naturalmente in questo profilo. Chi abbia studiato una sola lingua di specializzazione triennale nel corso di studio di primo livello deve rivolgersi alla Prof.ssa Galazzi, coordinatrice dell'area linguistica.

² Gli studenti che hanno già seguito, nel corso della laurea triennale, una terza lingua biennale, potranno triennializzarla al I anno, optando al II anno per una quarta lingua (annuale) in luogo della seconda annualità della lingua biennale.

³ *Nota Bene:* Gli studenti iscritti al I anno della LM possono frequentare o il corso di *Letteratura spagnola* oppure, alternativamente, il corso di *Letterature ispano-americane*.

Si consiglia agli studenti di informarsi su eventuali requisiti circa i possibili settori scientifico disciplinari funzionali ad inserimenti nell'ambito scolastico (sull'argomento si veda p. 77 della presente Guida).

⁴ Il corso comprende anche due laboratori: *Produzione televisiva e Ideazione di testi audiovisivi e televisivi*.

⁵ Ove lo studente abbia scelto al I anno di corso *Lingua* (biennale) 1° corso.

⁶ Ove non fosse già stato inserito nel piano di studi, la Facoltà suggerisce l'insegnamento di *Testi specialistici della lingua B* (8 Cfu) a condizione che lo studente abbia sostenuto l'esame di *Strategie comunicative e negoziali* per la medesima lingua. Inoltre, la Facoltà consiglia i seguenti insegnamenti:

Comunicazione interculturale (8 Cfu)

Comunicazione internazionale (8 Cfu)

Economia e tecnica della comunicazione aziendale (8 Cfu)

Marketing (8 Cfu)

Storia e linguaggi del cinema internazionale (8 Cfu) (se non già scelto nella laurea triennale)

Storia e linguaggi della pubblicità (8 Cfu) (se non già scelto nella laurea triennale)

Terminologie e politiche linguistiche (8 Cfu)

Comunicazione interculturale (I modulo) (4 Cfu)

Marketing internazionale (4 Cfu)

Mercati e media musicali (4 Cfu) (se non già scelto nella laurea triennale)

Psicologia dei consumi e del marketing (4 Cfu)

Web e social media (8 Cfu) (se non già scelto nella laurea triennale)

Web e social media (I modulo) (4 Cfu) (se non già scelto nella laurea triennale)

Web e sociale media (II modulo) (4 Cfu) (se non già scelto nella laurea triennale)

Strategie e funzioni della comunicazione audiovisiva (4 Cfu)

È possibile sostituire un esame a scelta da 4 Cfu con una attività di *Stage* curriculare presso un'azienda mediale, nazionale o internazionale, concordata con la Facoltà.

Per gli studenti immatricolati nell'a.a. 2014/2015 che nell'a.a. 2015/2016 si iscrivono al II anno di corso

II anno

	CFU
- Testi specialistici della lingua A ¹	8
- <i>Lingua e linguistica C – II</i> (biennale) ²	8
- Economia e marketing dei media	8
- Scritture per il cinema e la televisione	4
- <i>Due</i> insegnamenti [nel caso in cui lo studente abbia inserito a piano studi del I anno il corso di <i>Strategie comunicative e negoziali – Lingua B</i>] o un insegnamento [nel caso in cui lo studente abbia optato al I anno per una <i>Lingua e linguistica</i> (biennale)] tra:	8 o 4
Filosofia della comunicazione (4 Cfu)	
Ontologie e scienze del linguaggio (4 Cfu)	

- Attività formative a scelta dello studente ³	8
- Tesi di laurea	24

NOTE

¹ Per Lingua A e Lingua B si intendono le due lingue di specializzazione triennali studiate nel corso di studio di primo livello, le quali proseguono naturalmente in questo profilo. Chi abbia studiato una sola lingua di specializzazione triennale nel corso di studio di primo livello deve rivolgersi alla Prof.ssa Galazzi, coordinatrice dell'area linguistica.

² Ove lo studente abbia scelto al I anno di corso Lingua (biennale) 1° corso.

³ Ove non fosse già stato inserito nel piano di studi, la Facoltà suggerisce l'insegnamento di *Testi specialistici della lingua B* (8 Cfu) a condizione che lo studente abbia sostenuto l'esame di *Strategie comunicative e negoziali* per la medesima lingua.

Inoltre, la Facoltà consiglia i seguenti insegnamenti:

Comunicazione interculturale (8 Cfu)

Comunicazione internazionale (8 Cfu)

Economia e tecnica della comunicazione aziendale (8 Cfu)

Marketing (8 Cfu)

Storia e linguaggi del cinema internazionale (8 Cfu) (se non già scelto nella laurea triennale)

Storia e linguaggi della pubblicità (8 Cfu) (se non già scelto nella laurea triennale)

Terminologie e politiche linguistiche (8 Cfu)

Comunicazione interculturale (I modulo) (4 Cfu)

Marketing internazionale (4 Cfu)

Mercati e media musicali (4 Cfu) (se non già scelto nella laurea triennale)

Psicologia dei consumi e del marketing (4 Cfu)

Web e social media (4 Cfu) (se non già scelto nella laurea triennale)

Strategie e funzioni della comunicazione audiovisiva (4 Cfu)

È possibile sostituire un esame a scelta da 4 Cfu con una attività di *Stage* curriculare presso un'azienda mediale, nazionale o internazionale, concordata con la Facoltà.

Profilo *Gestione delle organizzazioni turistiche*

Per gli studenti immatricolati nell'a.a. 2014/2015 che nell'a.a. 2015/2016 si iscrivono al II anno di corso

	CFU
- Testi specialistici della lingua A ¹	8
- Testi specialistici della lingua B ¹	8
- Economia del turismo	5
- Diritto del turismo	6

- Attività formative a scelta dello studente ²	8
- Altre attività ³	4
- Tesi di laurea	24

NOTE

¹ Per Lingua A e Lingua B si intendono le due lingue di specializzazione triennali studiate nel corso di studio di primo livello, le quali proseguono naturalmente in questo profilo. Chi abbia studiato una sola lingua di specializzazione triennale nel corso di studio di primo livello deve rivolgersi alla Prof.ssa Galazzi, coordinatrice dell'area linguistica.

² *Fermo restando il diritto dello studente a scegliere qualunque insegnamento purché coerente con il progetto formativo per questo profilo si segnalano le seguenti attività formative a scelta dello studente (8 e 4 Cfu):*

Terza lingua (annuale) (8 Cfu), Storia dell'arte moderna (8 Cfu), Turismo culturale e sviluppo del territorio (4 Cfu), Valorizzazione urbana e grandi eventi (4 Cfu), Seminario propedeutico alla tesi di laurea (4 Cfu), Seminario di approccio alla conoscenza: lingue, culture, mondo (4 Cfu)

³ *Tra le altre attività è possibile scegliere:* Turismo culturale e sviluppo del territorio (4 Cfu), Valorizzazione urbana e grandi eventi (4 Cfu), il Seminario propedeutico alla tesi di laurea (4 Cfu), il Seminario di approccio alla conoscenza: lingue, culture, mondo (4 Cfu), Stage (4 Cfu).

Dopo la laurea

I laureati nel corso di laurea magistrale potranno esercitare - a seconda della specialità conseguita, ma altresì con un ampio interscambio di competenze - qualificate funzioni a diverso grado di responsabilità:

- nell'ambito della gestione e delle relazioni internazionali di imprese italiane, straniere e multinazionali, nonché di studi professionistici (economici, giuridici, ecc.), di enti e organizzazioni internazionali, di settori della cooperazione e degli aiuti allo sviluppo, delle strutture del volontariato, e nella gestione delle organizzazioni turistiche e dei fenomeni della mediazione interculturale;
- nelle attività mass-mediologiche (giornalismo, radio, televisione, nuovi media), sia nel campo della gestione di tali attività, sia nell'ambito della produzione di materiale mediatico, con particolare riferimento all'internazionalità del servizio.

Norme finali

1. I requisiti curriculari per l'ammissione alla laurea magistrale sono precisati nel Bando di ammissione pubblicato sul sito web dell'Università Cattolica.
2. Tutti gli studenti potranno chiedere la tesi dopo aver superato le due prove di lingua e l'esame di *Strategie comunicative e negoziali – Lingua A o B* del primo anno di corso.

Lingue, letterature e culture straniere (classe LM-37)

Costituiscono obiettivi formativi specifici qualificanti il corso di laurea magistrale in **Lingue, letterature e culture straniere** (che afferisce alla classe LM-37 *Lingue e letterature moderne europee e americane*), le seguenti competenze, conoscenze e abilità:

- conoscenze avanzate della storia della letteratura e della cultura delle civiltà europee e americane nelle loro diverse espressioni;
- sicura competenza in almeno una tra le lingue e civiltà europee e americane e utilizzo degli strumenti teorici per la loro comparazione;
- solida padronanza del patrimonio culturale delle civiltà di cui le lingue straniere acquisite sono espressione.

Tra le competenze particolari figura l'acquisizione degli strumenti teorici ed applicativi per l'analisi linguistica e per la didattica delle lingue e delle letterature, come pure la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea. Sarà aspetto fondante l'approfondimento scientifico e professionale ad alto livello del corso di laurea magistrale, approfondimento acquisibile tramite l'organizzazione didattica. Inoltre percorsi formativi nell'ambito della traduzione letteraria garantiscono elevate competenze teoriche ed applicative finalizzate alla resa traduttiva di testi letterari e saggistici, competenze coniugate con la conoscenza del mondo editoriale. L'obiettivo è quello di formare professionisti che siano dotati di competenze da esperti nelle lingue e culture europee e americane, capaci di operare in contesti di enti culturali italiani all'estero e di enti internazionali.

L'organizzazione modulare dei corsi frontali consente di affrontare un ampio ventaglio di argomenti; i seminari consentono l'integrazione di specifici linguaggi e dimensioni culturali con competenze più propriamente professionalizzanti; i cicli di lezione di esperti permettono l'apertura a conoscenze ed esperienze linguistiche-culturali più ampie; le esercitazioni articolano percorsi differenziati in sintonia con le crescenti abilità linguistiche ed espressive; i lavori pratici individuali, facoltativi o obbligatori e svolti anche con l'ausilio delle tecniche informatiche, permettono una determinazione *in itinere* dei progressi. La valutazione dei singoli percorsi formativi comporta la determinazione delle competenze acquisite nell'insieme delle attività svolte e prevede prove scritte e orali, come pure eventuali valutazioni *in itinere*. Le esercitazioni di lingua prevedono percorsi differenziati a seconda del livello delle conoscenze linguistiche di partenza. Esse offrono anche la possibilità di un lavoro graduale e continuativo per il raggiungimento della necessaria conoscenza e pratica delle lingue straniere nelle

loro diverse abilità e, in quanto tali, si affiancano e sostituiscono parte del lavoro individuale dello studente.

All'interno di questo percorso di studi la Facoltà potrà organizzare percorsi in traduzione letteraria che perseguiranno l'obiettivo di garantire elevate competenze teoriche e applicative finalizzate alla traduzione di testi letterari o saggistici e conoscenza del mondo editoriale.

La durata normale del corso di laurea magistrale è di ulteriori due anni dopo la laurea triennale.

Per il conseguimento della laurea magistrale si devono acquisire almeno 120 crediti formativi universitari.

Dall'a.a. 2015/2016, per gli studenti del Profilo in Scienze del linguaggio, terminologie e tipologie dei testi, è attivato un doppio titolo di studio (Double Degree) con l'Università di České Budejovice (Repubblica Ceca) (per prendere visione dei piani di studio si vedano le pp. 70-72 della presente Guida).

Corsi di Teologia: il piano degli studi del biennio magistrale sarà integrato da un corso semestrale, della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica su una tematica inerente al *curriculum* frequentato con denominazione che la Facoltà concorderà con l'Assistente Ecclesiastico Generale, da concludersi con la presentazione di una breve dissertazione scritta concordata con il docente.

Ad ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti e un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione.

Le lingue offerte nella laurea magistrale sono:

- *francese*
- *inglese*
- *spagnolo*
- *tedesco*
- *russo*

Il piano di studio è, in linea di massima, organizzato su un nucleo epistemologico, che illustra i caratteri della disciplina, e sull'analisi di concreti casi applicativi.

I crediti di specializzazione saranno acquisiti dagli studenti secondo i profili qui di seguito descritti.

PIANI DI STUDIO

Curriculum in Scienze linguistiche e letterarie (Linguistic and literary sciences)

Il piano di studio prevede l'acquisizione di:

- 48 CFU di Lingue e letterature moderne
- 8 CFU di Attività formative nell'ambito delle Discipline linguistico-letterarie, artistiche, storiche, demoetnoantropologiche
- 8 CFU di Attività formative nell'ambito delle Metodologie linguistiche, filosofiche, comparatistiche e della tradizione letteraria

Nell'ambito delle attività formative opzionali, che lo studente deve indicare all'atto della presentazione del proprio piano di studio, la Facoltà ha individuato delle combinazioni di insegnamenti che consentono l'acquisizione di crediti formativi universitari in relazione ai seguenti profili professionali: *Scienze del linguaggio, terminologie e tipologie dei testi; Lingue, letterature e culture d'Europa e d'America.*

Si precisa che il profilo in Lingue, letterature e culture d'Europa e d'America fornisce tutti i crediti necessari all'insegnamento delle lingue straniere nelle scuole medie e superiori (cfr. le informazioni sulla direttiva ministeriale riportate a p.77 della presente Guida).

Profilo *Scienze del linguaggio, terminologie e tipologie dei testi*

I anno

	CFU
- Strategie comunicative e negoziali – Lingua A ¹	12
- Strategie comunicative e negoziali – Lingua B ¹ (12 Cfu) o Lingua e linguistica C - I (biennale) (8 Cfu) o Lingua e letteratura C – I (biennale) (8 Cfu) ²	12 o 8
- Ontologie e scienze del linguaggio	8
- Terminologie e politiche linguistiche	8
- Storia contemporanea	8
In alternativa:	
Storia e critica delle televisione (8 Cfu) ³	
Storia del giornalismo (8 Cfu)	

- *Un insegnamento annuale (8 Cfu)+ un insegnamento semestrale (4 Cfu) a scelta tra:* 12
 - Teoria e tecnica della traduzione (8 Cfu)
 - Lingua e linguistica C – I (annuale o biennale) (8 Cfu) *o* Lingua e letteratura C – I (annuale o biennale) (8 Cfu) (se non già scelto)
 - Diritto dell’Unione Europea (8 Cfu)
 - Diritto internazionale pubblico (8 Cfu)
 - Organizzazione internazionale (8 Cfu)
 - Didattica dell’italiano come seconda lingua (4 Cfu) + Laboratorio di Didattica dell’italiano come seconda lingua (4 Cfu)
 - Linguistica pragmatica (4 Cfu) *o* Sociolinguistica (4 Cfu) (*non attivato nell’a.a. 2015/2016*)
 - Teoria e pragmatica del’argomentazione (4 Cfu)
 - Antropologia religiosa e media (8 Cfu)
 - Psicologia sociale (I modulo) (4 Cfu)
 - Psicologia sociale (II modulo) (4 Cfu)
 - Teoria e tecnica della traduzione (4 Cfu)

II anno

- Testi specialistici della lingua A ¹ CFU
8
- Testi specialistici della lingua B ¹ *o* Lingua e linguistica C – II (biennale) *o* Lingua e letteratura C – II (biennale) [optabile dall’a.a. 2015/2016] 8
- Teoria e tecnica della traduzione inglese [optabile dagli studenti immatricolati nell’a.a. 2014/2015, che nell’a.a. 2015/2016 si iscrivono al II anno di corso]
 - oppure* Letteratura della lingua A o B ⁴
 - oppure* Lingua e linguistica C *o* Lingua e letteratura C (annuale, se non già scelta al I anno oppure il II biennale)
 - oppure* Lingua e linguistica D
 - oppure* Storia della lingua A o B o C [obbligatoria nel caso in cui lo studente abbia scelto al I anno Lingua e linguistica C (biennale) *o* Lingua e letteratura C (biennale)] 8 *o* 12
- *Un insegnamento annuale (8 Cfu) o due insegnamenti semestrali (4 + 4 Cfu) a scelta tra quelli indicati al I anno e non già sostenuti, oppure tra i seguenti:* 8
 - Apprendimento e didattica delle lingue straniere (8 Cfu)
 - Diritto della comunicazione per le imprese e i media (4 Cfu)
 - Estetica (4 Cfu)

Demografia e movimenti migratori (8 Cfu)	
Diritto pubblico comparato (8 Cfu)	
Diritto penale e penale minorile (4 Cfu)	
Tutela internazionale dei diritti umani (8 Cfu)	
- Altre attività ⁵	4
- Tesi di laurea	24

NOTE

¹ Per Lingua A e Lingua B si intendono le due lingue di specializzazione triennali studiate nel corso di studio di primo livello, le quali proseguono naturalmente in questo profilo. Chi abbia studiato una sola lingua di specializzazione triennale nel corso di studio di primo livello deve rivolgersi alla Prof.ssa Galazzi, coordinatrice dell'area linguistica.

² Lo studente che sceglie al I anno Lingua e linguistica C - I (biennale) (8 Cfu) o Lingua e letteratura C – I biennale (8 Cfu) dovrà recuperare 4 Cfu al II anno con un esame di Storia della lingua (4 Cfu).

³ Il corso comprende anche due laboratori: Produzione televisiva e Ideazione di testi audiovisivi e televisivi.

⁴ Gli studenti iscritti al II anno della LM possono frequentare o il corso di *Letteratura spagnola* oppure, alternativamente, il corso di *Letterature ispano-americane*. Si consiglia agli studenti di informarsi su eventuali requisiti circa i possibili settori scientifico disciplinari funzionali ad inserimenti nell'ambito scolastico (sull'argomento si veda p. 77 della presente Guida).

⁵ Tra le *Altre attività* sono previsti il Seminario propedeutico alla tesi di laurea, il Seminario di approccio alla conoscenza: lingue, culture, mondo (4 Cfu), il Seminario: Giustizia e letteratura (2 Cfu). È inoltre possibile effettuare uno *Stage* (4 Cfu).

Profilo *Lingue, letterature e culture d'Europa e d'America*

I anno	Cfu
- Strategie comunicative e negoziali – Lingua A ¹	12
- Strategie comunicative e negoziali – Lingua B ¹	12
- Letteratura della lingua A ²	8
- Letteratura della lingua B ²	8
- Letterature comparate	8
- <i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	8
Tradizioni letterarie e culturali europee (8 Cfu)	
Storia del teatro e dello spettacolo (8 Cfu)	
Storia e linguaggi del cinema internazionale (8 Cfu)	

- Storia del giornalismo (8 Cfu)
 Storia e critica della televisione (8 Cfu) ³
 Storia e linguaggi della pubblicità (8 Cfu)
 Drammaturgia (8 Cfu)
- *Un insegnamento a scelta. La Facoltà consiglia i seguenti insegnamenti:* 8
- Storia della lingua russa (8 Cfu)
 Teoria e tecnica della traduzione (8 Cfu)
 Apprendimento e didattica delle lingue straniere (8 Cfu)
 Ontologie e scienze del linguaggio (8 Cfu)
 Terminologie e politiche linguistiche (8 Cfu)
 Linguistica storica (4 Cfu)
 Storia della musica (4 Cfu)
 Filosofia della comunicazione (4 Cfu)
 Antropologia religiosa e media (4 Cfu)
 Editoria e marketing di testi stranieri (4 Cfu)
 Teoria e tecnica della traduzione (4 Cfu)

II anno

- | | CFU |
|--|-----|
| - Testi specialistici della lingua A | 8 |
| - Testi specialistici della lingua B | 8 |
| - <i>Un insegnamento annuale (8 Cfu) a scelta tra:</i> | 8 |
| - Letteratura francese (8 Cfu) | |
| - Letteratura inglese (8 Cfu) | |
| - Letteratura russa (8 Cfu) | |
| - Letteratura spagnola (8 Cfu) | |
| - Letteratura tedesca (8 Cfu) | |
| - Letteratura italiana moderna e contemporanea (8 Cfu) <i>(solo per gli studenti che abbiano già sostenuto Letteratura italiana nella laurea triennale e se non già scelto nella laurea triennale)</i> | |
| - Lingua e letterature ispano-americane (8 Cfu) | |
| - Letteratura anglo-americana (8 Cfu) <i>(se non già scelto nella laurea triennale)</i> ⁵ | |
| - <i>Un insegnamento semestrale (4 Cfu) a scelta tra:</i> | 4 |
| Storia della lingua francese (4 Cfu) ⁶ | |
| Storia della lingua inglese (4 Cfu) ⁷ | |
| Storia della lingua spagnola (4 Cfu) | |
| Storia della lingua tedesca (4 Cfu) | |
| Linguistica computazionale (4 Cfu) | |
| Linguistica pragmatica (4 Cfu) <i>o Sociolinguistica (4 Cfu) (non attivato nell'a.a. 2015/2016)</i> | |

La Russia nelle relazioni internazionali (4 Cfu)	
Cultura e civiltà dei paesi di lingua inglese (4 Cfu)	
Storia del teatro e della drammaturgia francese (4 Cfu)	
Storia del teatro e della drammaturgia inglese e americana (4 Cfu) (<i>non attivato nell'a.a. 2015/2016</i>)	
Storia del teatro e della drammaturgia spagnola (4 Cfu) (<i>non attivato nell'a.a. 2015/2016</i>)	
Storia del teatro e della drammaturgia tedesca (4 Cfu) (<i>non attivato nell'a.a. 2015/2016</i>)	
- Altre attività ⁸	4
- Tesi di laurea	24

NOTE

¹ Per Lingua A e Lingua B si intendono le due lingue di specializzazione triennali studiate nel corso di studio di primo livello, le quali proseguono naturalmente in questo profilo. Chi abbia studiato una sola lingua di specializzazione triennale nel corso di studio di primo livello deve rivolgersi alla Prof.ssa Galazzi, coordinatrice dell'area linguistica.

² Gli studenti iscritti al I anno della LM possono frequentare o il corso di *Letteratura spagnola* oppure, alternativamente, il corso di *Letterature ispano-americane*. Si consiglia agli studenti di informarsi su eventuali requisiti circa i possibili settori scientifico disciplinari funzionali ad inserimenti nell'ambito scolastico (sull'argomento si veda p. 77 della presente Guida).

³ Il corso comprende anche due laboratori: Produzione televisiva e Ideazione di testi audiovisivi e televisivi.

⁵ *Letteratura anglo-americana* mutua il corso annuale di *Antropologia e cultura anglo-americana*.

⁶ Vivamente consigliato per gli studenti che hanno scelto Francese come Lingua A o B.

⁷ Vivamente consigliato per gli studenti che hanno scelto Inglese come Lingua A o B.

⁸ Tra le *Altre attività* sono previsti il Seminario propedeutico alla tesi di laurea, il Seminario di approccio alla conoscenza: lingue, culture, mondo (4 Cfu), il Seminario: Giustizia e letteratura (2 Cfu).

Dopo la laurea

Per i laureati nel profilo in *Scienze del linguaggio, terminologie e tipologie testuali*

I laureati del profilo in Scienze del linguaggio, terminologie e tipologie testuali potranno assumere funzioni di elevata responsabilità nell'ambito di enti ed istituzioni nazionali e internazionali.

Attività professionali previste sono quelle di:

- esperti linguistici e terminologici nei settori economico/aziendali nelle imprese pubbliche e private;
- traduttori e revisori di testi tecnici e scientifici;
- docenti di lingue straniere in corsi di formazione continua per adulti (erogati da enti specifici o da imprese).

Per i laureati nel profilo in *Lingue, letterature e culture d'Europa e d'America*

I laureati del profilo in Lingue, letterature e culture d'Europa e d'America potranno assumere funzioni di elevata responsabilità nell'ambito di enti e istituzioni nazionali e internazionali.

Attività professionali previste sono quelle di:

- consulenti linguistici nei settori dello spettacolo, dell'editoria e del giornalismo;
- traduttori di testi letterari;
- insegnanti (previo espletamento di quanto previsto dalle disposizioni normative vigenti per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento).

Norme finali

1. I requisiti curriculari per l'ammissione alla laurea magistrale sono precisati nel Bando di ammissione pubblicato sul sito web dell'Università Cattolica.
2. Tutti gli studenti potranno chiedere la tesi dopo aver superato le due prove di lingua e l'esame di *Strategie comunicative e negoziali – Lingua A o B* del primo anno di corso.

Piani di studio del Double Degree tra l'Università Cattolica del Sacro Cuore (Milano) e l'Università di České Budejovice (Boemia meridionale) – Repubblica Ceca

Per gli studenti dell'Università di České Budejovice che trascorrono il secondo anno in UCSC

Le lingue oggetto di studio sono:

* Lingua A: italiano; Lingua B: inglese, oppure francese, tedesco, spagnolo

I anno

	ECTS
- Letteratura italiana dalle origini al Seicento	5
- Linguistica dei corpora	5
- Lingua italiana I	5
- Sintassi I (Italiano)	3
- Correnti linguistiche contemporanee	5
- Letteratura italiana del Settecento e Ottocento	5
- Lingua italiana II	5
- Sintassi II (Italiano)	5
- Storia della lingua italiana	5
- Insegnamenti a scelta	5

II anno

	ECTS
- Strategie comunicative e negoziali – Lingua B (inglese, oppure francese, spagnolo, tedesco)	12
- Ontologie e scienze del linguaggio	8
- Terminologie e politiche linguistiche	8
- Storia contemporanea	8
- Didattica dell'italiano come seconda lingua	4
- <i>Un insegnamento a scelta tra i seguenti:</i>	8
Diritto penale e penale minorile (8 ECTS)	
Diritto pubblico comparato (8 ECTS)	
Organizzazione internazionale (8 ECTS)	
Tutela internazionale dei diritti umani (8 ECTS)	
Linguistica pragmatica (4 ECTS)	
Sociolinguistica (4 ECTS)	
Teoria e pragmatica dell'argomentazione (4 ECTS)	
- Tesi	24

Per gli studenti UCSC che trascorrono il primo anno presso l'Università di Ceské Budejovice

Le lingue oggetto di studio sono:

- * Lingua A: francese, Lingua B: a scelta tra inglese, spagnolo, tedesco, russo;
- Lingua C: ceco (principianti)

I anno

	Ects
- Initiation à la langue et à la civilisation tchèque I (Lingua C)	6
- Monde francophone actuel (Lingua A)	5
- Syntaxe I (français) (Lingua A)	3
- Linguistique textuelle (Lingua A)	5
- Linguistique de corpus	5
- Histoire et évolution de la langue française (Lingua A)	5
- Initiation à la langue et à la civilisation tchèque II (Lingua C)	6
- Syntaxe II (français) (Lingua A)	3
- Un insegnamento a scelta (Lingua B)	5
- Un insegnamento a scelta	5

II anno

	Ects
- Strategie comunicative e negoziali – Lingua A (francese)	12
- Ontologie e scienze del linguaggio	8
- Terminologie e politiche linguistiche	8
- Storia contemporanea	8
- <i>Un insegnamento a scelta tra i seguenti:</i>	8
Diritto penale e penale minorile (8 ECTS)	
Diritto pubblico comparato (8 ECTS)	
Organizzazione internazionale (8 ECTS)	
Tutela internazionale dei diritti umani (8 ECTS)	
Linguistica pragmatica (4 ECTS)	
Sociolinguistica (4 ECTS)	
Teoria e pragmatica dell'argomentazione (4 ECTS)	
- Un insegnamento a scelta	4
- Tesi	24

Referenti didattici

Per l'Università Cattolica del Sacro Cuore

Prof.ssa Savina Raynaud, Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere

e-mail: savina.raynaud@unicatt.it

Per l'Università della Boemia meridionale

Prof. Jan Radimský, Facoltà di Filosofia

e-mail: radimsky@ff.jcu.cz

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEI CICLI LINGUISTICI MAGISTRALI

Lo schema didattico dei corsi di laurea magistrale comprende complessivamente almeno 120 CFU, ripartiti in due annualità di circa 60 CFU ciascuna.

I CFU saranno ripartiti diversamente, a seconda dei diversi percorsi di studio e delle opzioni esercitate dallo studente all'interno di tali percorsi. I crediti faranno riferimento all'approfondimento delle competenze linguistiche (con particolare riguardo alle lingue di specialità afferenti ai diversi percorsi didattici); altri al percorso specialistico intrapreso dallo studente, ad altre attività e ad attività a libera scelta dello studente.

24 CFU verranno conferiti alla tesi di laurea. La tesi dovrà fare riferimento o alle scienze linguistiche o alle discipline specifiche del percorso specialistico dello studente. La tesi potrà essere redatta in lingua italiana o in una lingua straniera concordata dallo studente col docente.

I corsi di lingue sono così organizzati:

I anno

*Strategie comunicative e negoziali – Lingua A o B*¹

Organizzazione degli insegnamenti linguistici del I anno

Ogni Corso comprenderà:

- 6 ore settimanali di esercitazioni (nella Lingua A e nella Lingua B) di massima così ripartite:
 - 2 ore di attività di redazione dei testi; 1 ora di esercitazioni orali; 3 ore di traduzione specialistica.

Il corso specifico di Strategie comunicative e negoziali della lingua straniera si compone di un semestre teorico svolto dal docente titolare (30 ore nel secondo semestre) integrato da 10/20 ore di esercitazioni pratiche appositamente attivate.

Le prove scritte e orali del I anno della laurea magistrale (prova scritta, prova orale, esame orale finale di Strategie comunicative e negoziali) potranno essere sostenute a partire dalla sessione estiva secondo le regole di propedeuticità già deliberate per la laurea triennale.

1. Prova scritta di lingua

Redazione (600-800 parole) e traduzione/versione di testi (200 parole circa).
Le prove si svolgono nella stessa giornata e danno luogo ad un'unica votazione globale. È consentito l'uso dei dizionari monolingue e bilingue.
Tempo di esecuzione globale per le varie prove: non più di 6 ore.

2. Prova orale di lingua

3. Esame orale finale di Strategie comunicative e negoziali

NOTA

¹ Per Lingua A e Lingua B si intendono le due lingue di specializzazione triennali studiate nel corso di studio di primo livello. Nei profili che lo consentono, gli studenti provenienti da altri Atenei che abbiano studiato una sola lingua di specializzazione triennale nel corso di studio di primo livello devono inserire nel loro piano degli studi una lingua biennale, Lingua C [Letteratura o Linguistica dei cicli biennali attivati per la laurea triennale (qui per “Linguistica” si intende “Lingua e fonologia” nel I anno di corso, “Lingua, morfosintassi e lessico” nel II anno di corso)]; v. questa Guida, pp.43-44. Per ulteriori chiarimenti rivolgersi alla Prof.ssa Galazzi, coordinatrice dell’area linguistica.

II anno

Testi specialistici della lingua

Organizzazione degli insegnamenti linguistici

I corsi propongono una metodologia adeguata ad affrontare lo studio dei testi di specialità nelle loro caratteristiche macro e microtestuali, morfosintattiche, lessicali e pragmatiche.

I corsi di *Testi specialistici della lingua* prevedono 30 ore di lezione del docente ufficiale collocate nel primo semestre.

I corsi sono completati da 60 ore di esercitazioni di lingua (3 ore per settimana) di cui 40 ore per la preparazione della prova scritta e 20 ore dedicate alla lingua orale. Al termine del corso lo studente avrà acquisito le competenze adeguate a riconoscere e a descrivere testi di specialità relativi all’ambito disciplinare prescelto.

Modalità d’esame

L’esame orale finale potrà essere sostenuto dopo la fine del I semestre e il voto conseguito verrà registrato solo dopo il superamento della prova scritta. La prova scritta potrà essere sostenuta solo alla fine del II semestre.

Corso ufficiale del docente responsabile (30 ore nel primo semestre – con esame a partire dalla sessione di febbraio)

L’esame orale finale si svolgerà in lingua straniera.

Consisterà nella relazione del contenuto teorico del corso e nella discussione con domande specifiche di riflessione metalinguistica a partire da un documento di specialità (un saggio di una rivista specializzata di economia, comunicazioni ecc., di 15-20 pagine) scelto in accordo con il docente.

Esercitazioni

La prova scritta prevede un resoconto scritto (600-1000 parole) a partire da un documento orale (audio e/o video).

La prova scritta è unica per tutti i *profili*.

Il documento è presentato due volte, prima dello svolgimento della prova. Durata dello svolgimento della prova (esclusi l’ascolto/visione del documento): 2 ore e 30 minuti.

È consentito l’uso dei dizionari di lingua (monolingue e bilingue).

Istituzioni letterarie connesse ai corsi di letteratura

Programmi delle esercitazioni

I programmi delle esercitazioni della laurea magistrale comprenderanno, entro i limiti sotto indicati, la storia completa delle istituzioni letterarie della relativa letteratura, in particolare avendo cura di completare il quadro tracciato nella laurea triennale e/o di approfondirne gli aspetti più significativi.

I corsi monografici cui afferiscono le esercitazioni di letteratura non saranno necessariamente legati al periodo storico previsto dal programma delle esercitazioni.

Letture previste dai programmi delle esercitazioni

I anno: il numero delle pagine (comunque prevedibilmente in misura non inferiore alle 400/500) verrà definito in relazione al completamento del quadro tracciato nella laurea triennale e/o all'approfondimento dei suoi aspetti più significativi.

Terza lingua (proseguimento del biennio svolto nella LT)

Gli studenti che triennializzano una lingua biennale seguiranno le esercitazioni di lingua già esistenti per il secondo anno della LT e, per chi ha scelto *Lingua e linguistica*, la parte Linguistica finale sarà costituita dal terzo semestrale *Lingua e comunicazione professionale* (30 ore). Chi sceglie *Lingua e Letteratura* seguirà un corso annuale (60 ore) di Letteratura (il corso della terza annualità della Laurea triennale). Lo studente verrà valutato attraverso le seguenti tre prove consecutive somministrate nella medesima seduta d'esame orale: prova scritta o orale di traduzione (di circa 20 righe dalla lingua straniera in italiano. È consentito l'uso del dizionario bilingue), prova orale di lingua analoga a quella dei triennialisti, esame orale di Lingua e letteratura ovvero di Lingua e linguistica.

Insegnamenti di Lingua cinese e Lingua araba (*)

La scelta della *Lingua cinese* come lingua di specializzazione è consentita agli studenti che hanno seguito tale lingua nella laurea triennale.

La scelta della Lingua araba come lingua di specializzazione è consentita solo nel profilo *Lingue straniere per le relazioni internazionali*.

Gli studenti possono interrompere lo studio della *Lingua cinese* al termine del triennio e optare per un'altra lingua nella laurea magistrale.

Non viene consentito lo studio della *Lingua cinese* come lingua annuale o biennale; non viene consentito lo studio della *Lingua araba* come lingua annuale.

I biennialisti di *Lingua araba* (laurea triennale o lauree magistrali) seguiranno il primo corso (*Lingua araba I - Lingua e fonologia*) e il secondo corso (*Lingua araba II - Lingua, morfologia e lessico*) conferito per la laurea triennale.

Qualora non si sia raggiunto il *quorum* previsto, un'apposita commissione valuterà eventuali richieste provenienti da studenti iscritti ad altri *profili*, fino al raggiungimento del numero massimo previsto.

(*) Le lingue cinese e araba non possono essere scelte quali lingue di specializzazione da parte degli studenti di madrelingua. Vengono considerati madrelingua gli studenti che sono in possesso di un diploma di maturità in lingua araba o cinese.

Sostegno alla formazione (agevolazioni economiche)

Borse di studio per merito a diplomandi o diplomati, che vogliono iscriversi al nostro Ateneo, sono erogate dall'Istituto Giuseppe Toniolo, ente fondatore dell'Università Cattolica, in collaborazione con l'Ateneo e con la Fondazione EDUCatt (info: www.borsedistudiotoniolo.it).

Borse di studio, rimborso di tasse universitarie e altri aiuti economici sono messi a disposizione, sulla base del merito e dei requisiti di reddito, dalla Fondazione EDUCatt (info: www.educatt.it/agevolazioni).

Altre forme di agevolazioni sono erogate dall'Università (info: www.unicatt.it/isciversi-agevolazioni-economiche).

Formazione degli insegnanti della scuola secondaria di primo grado - Requisiti per l'accesso al Tirocinio Formativo Attivo (TFA) (classi di abilitazione A045 - Lingua straniera e A046 - Lingua e civiltà straniera)

Finché non verrà data piena applicazione a quanto previsto dal D.M. n. 249 del 2010, potranno accedere direttamente ai corsi di TFA a numero programmato, qualora superino la prova di selezione iniziale, coloro che sono in possesso dei titoli e dei diplomi di laurea specialistica [o magistrale corrispondente (cfr. D.M. 26 luglio 2007 n. 386, Allegato 2)] e dei crediti dei settori scientifico-disciplinari previsti per ciascuna classe di abilitazione dal D.M. 22/2005 (ex “requisiti SSIS”), ovvero dei requisiti previsti dalla normativa previgente (D.M. 39/1998).

In particolare l'accesso al TFA che abilita all'insegnamento delle lingue straniere, richiede il conseguimento (nell'arco dei cinque anni di laurea triennale e di laurea magistrale) di:

45/A (scuole medie)

Requisiti minimi crediti:

- almeno 12 crediti nei settori scientifico disciplinari L-LIN 01 o L-LIN 02;
- corso di durata triennale della lingua (36 crediti);
- corso di durata biennale della relativa letteratura (24 crediti).

46/A (scuole superiori)

Requisiti minimi crediti:

- almeno 12 crediti nei settori scientifico disciplinari L-LIN 01 o L-LIN 02;
- corso di durata triennale della lingua (36 crediti);
- corso di durata biennale della relativa letteratura (24 crediti).

Elenco alfabetico degli insegnamenti dei corsi di laurea magistrale con relativo codice di settore scientifico disciplinare.

I *settori scientifico-disciplinari* sono nati da un'esigenza di chiarezza e semplificazione, che ha portato (con più interventi legislativi) a raggruppare tutte le discipline insegnate nelle università italiane per settori omogenei, attribuendo a tali settori una sigla e un'intitolazione; quest'ultima è stata individuata scegliendo tra le varie denominazioni quella della disciplina più rappresentativa del settore (*Letteratura italiana, Storia del Diritto*, ecc.) ed unendo a questa tutte le discipline-insegnamenti ritenuti affini.

Con il Decreto ministeriale del 4 ottobre 2000, anche in vista della riforma si è avuta una completa revisione delle discipline che vengono così ad afferire a 14 grandi aree e, all'interno di queste, a 370 settori individuati da un nuovo codice alfanumerico e da un'intitolazione. La sigla alfabetica si riferisce all'area disciplinare, il numero che segue indica il numero d'ordine che il settore occupa all'interno dell'area.

Gli ordinamenti didattici dei corsi di laurea fanno riferimento ai settori scientifico disciplinari, pertanto la conoscenza del settore disciplinare a cui afferiscono gli insegnamenti può essere utile allo studente che volesse verificare ad esempio la "spendibilità" in altri percorsi formativi, dei crediti acquisiti con un determinato insegnamento.

Antropologia e cultura anglo-americana	L-LIN/11
Antropologia religiosa e media	M-FIL/05
Apprendimento e didattica delle lingue straniere	L-LIN/02
Comunicazione interculturale	SPS/08
Comunicazione internazionale	SECS-P/07
Comunicazione internazionale (con modulo sulle imprese turistiche)	SECS-P/07
Cultura e civiltà dei paesi di lingua inglese	L-LIN/10
Demografia e movimenti migratori	SECS-S/04
Didattica dell'italiano come seconda lingua	L-LIN/02
Diritto commerciale comparato	IUS/04
Diritto commerciale internazionale (<i>non attivato nell'a.a. 2015/2016</i>)	IUS/04
Diritto del turismo	IUS/05
Diritto dell'Unione europea	IUS/14
Diritto della comunicazione per le imprese e i media	IUS/01
Diritto internazionale pubblico	IUS/13
Diritto penale e penale minorile	IUS/17

Diritto pubblico comparato	IUS/21
Drammaturgia	L-ART/05
Economia del turismo	SECS-P/06
Economia della cooperazione (<i>non attivato nell'a.a. 2015/2016</i>)	SECS-P/07
Economia e gestione delle imprese finanziarie	SECS-P/08
Economia e gestione delle imprese internazionali	SECS-P/08
Economia e marketing dei media	SECS-P/08
Economia e tecnica della comunicazione aziendale	SECS-P/08
Editoria e marketing di testi stranieri	M-STO/08
Estetica	M-FIL/04
Filosofia della comunicazione	M-FIL/05
Geoeconomia	M-GGR/02
Geografia del turismo	M-GGR/02
Geografia economica	M-GGR/02
Gestione delle risorse umane	SECS-P/10
Global politics	SPS/04
Informatica (corso progredito)	INF/01
International Media Systems	SPS/08
La Russia nelle relazioni internazionali	SPS/04
Letteratura anglo-americana	L-LIN/11
Letteratura francese	L-LIN/03
Letteratura inglese	L-LIN/10
Letteratura ispano-americana	L-LIN/06
Letteratura italiana moderna e contemporanea	L-FIL-LETT/11
Letteratura russa	L-LIN/21
Letteratura spagnola	L-LIN/05
Letteratura tedesca	L-LIN/13
Letterature comparate	L-FIL-LETT/14
Lingua e letteratura francese (annuale o biennale)	L-LIN/03
Lingua e letteratura inglese (annuale o biennale)	L-LIN/10
Lingua e letteratura russa (annuale o biennale)	L-LIN/21
Lingua e letteratura spagnola (annuale o biennale)	L-LIN/05
Lingua e letteratura tedesca (annuale o biennale)	L-LIN/13
Lingua e letterature ispano-americane	L-LIN/06
Lingua e linguistica araba (annuale o biennale)	L-OR/12
Lingua e linguistica francese (annuale o biennale)	L-LIN/04
Lingua e linguistica inglese (annuale o biennale)	L-LIN/12
Lingua e linguistica russa (annuale o biennale)	L-LIN/21
Lingua e linguistica spagnola (annuale o biennale)	L-LIN/07
Lingua e linguistica tedesca (annuale o biennale)	L-LIN/14

Linguistica computazionale	L-LIN/01
Linguistica pragmatica	L-LIN/01
Linguistica storica	L-LIN/01
Marketing	SECS-P/08
Marketing internazionale	SECS-P/08
Marketing internazionale (con modulo sulle imprese turistiche)	SECS-P/08
Mercati e media musicali	L-ART/07
Ontologie e scienze del linguaggio	M-FIL/05
Organizzazione internazionale (4 Cfu) (<i>non attivato nell'a.a. 2015/2016</i>)	IUS/13
Organizzazione internazionale	IUS/13
Politiche e multilinguismo	SPS/04
Politiche estere comparate	SPS/04
Programmazione e controllo delle imprese turistiche	SECS-P/07
Psicologia dei consumi e del marketing	M-PSI/05
Psicologia sociale (I modulo)	M-PSI/05
Psicologia sociale (II modulo)	M-PSI/05
Regional studies	SPS/06
Relazioni internazionali dell'Asia orientale	SPS/04
Scritture per il cinema e la televisione	L-ART/06
Sociolinguistica (<i>non attivato nell'a.a. 2015/2016</i>)	L-LIN/01
Storia contemporanea	M-STO/04
Storia d'impresa (Business History)	SECS-P/01
Storia del giornalismo	M-STO/02
Storia del teatro e della drammaturgia francese	L-LIN/03
Storia del teatro e della drammaturgia inglese e americana (<i>non attivato nell'a.a. 2015/2016</i>)	L-LIN/11
Storia del teatro e della drammaturgia spagnola (<i>non attivato nell'a.a. 2015/2016</i>)	L-LIN/05
Storia del teatro e della drammaturgia tedesca (<i>non attivato nell'a.a. 2015/2016</i>)	L-LIN/13
Storia del teatro e dello spettacolo	L-ART/05
Storia dell'Africa contemporanea	SPS/06
Storia dell'Asia islamica	SPS/06
Storia dell'arte moderna	L-ART/02
Storia della lingua francese	L-LIN/04
Storia della lingua inglese	L-LIN/12
Storia della lingua russa	L-LIN/21
Storia della lingua spagnola	L-LIN/07
Storia della lingua tedesca	L-LIN/14

Storia della musica	L-ART/07
Storia delle relazioni industriali	SECS-P/12
Storia e linguaggi del cinema internazionale	L-ART/06
Storia e critica delle televisione	L-ART/06
Storia e linguaggi della pubblicità	L-ART/06
Storia economica	SECS-P/12
Strategie comunicative e negoziali - Lingua araba	L-OR/12
Strategie comunicative e negoziali - Lingua cinese	L-OR/21
Strategie comunicative e negoziali - Lingua francese	L-LIN/04
Strategie comunicative e negoziali - Lingua inglese	L-LIN/12
Strategie comunicative e negoziali - Lingua russa	L-LIN/21
Strategie comunicative e negoziali - Lingua spagnola	L-LIN/07
Strategie comunicative e negoziali - Lingua tedesca	L-LIN/14
Strategie e funzioni della comunicazione audiovisiva	SPS/08
Studi strategici	SPS/04
Teoria e pragmatica dell'argomentazione	L-LIN/01
Teoria e tecnica della negoziazione e Teoria e pragmatica dell'argomentazione	M-PSI/05, L-LIN/01
Teoria e tecnica della traduzione	L-LIN/02
Teoria e tecnica della traduzione inglese	L-LIN/12
Terminologie e politiche linguistiche	L-LIN/02
Testi specialistici della lingua araba	L-OR/12
Testi specialistici della lingua cinese	L-OR/21
Testi specialistici della lingua francese	L-LIN/04
Testi specialistici della lingua inglese	L-LIN/12
Testi specialistici della lingua russa	L-LIN/21
Testi specialistici della lingua spagnola	L-LIN/07
Testi specialistici della lingua tedesca	L-LIN/14
Turismo culturale e sviluppo del territorio	SECS-P/08
Tutela internazionale dei diritti umani	IUS/13
Tradizioni letterarie e culturali europee	L-FIL-LET/05
Valorizzazione urbana e grandi eventi	SECS-P/08
Web e social media	SPS/08
Web e social media (I modulo)	SPS/08
Web e social media (II modulo)	SPS/08

Master universitari

La Facoltà ha istituito e prevede l'attivazione dei seguenti master:

MASTER DI I LIVELLO

- **Corporate Communication** (*interfacoltà con Economia*)
- **Deutsch für die Internationale Wirtschaftskommunikation.**
- **Didattica dell'italiano L2**
- **Digital communications specialist (ALMED)** (*interfacoltà con Lettere e filosofia*)
- **Fare TV: gestione, sviluppo, comunicazione (ALMED)** (*interfacoltà con Lettere e filosofia*)
- **International human resource Management (IHRM). Gestire persone e culture nelle imprese internazionali** (*interfacoltà con Economia*)

Informazioni dettagliate sui Master possono essere richieste all'Ufficio Master (tel.02.7234.3860 – fax 02.7234.5202

E-mail: master.universitari@unicatt.it

Sito Internet: <http://master.unicatt.it>

Dottorati di ricerca

Il Dottorato di ricerca è un titolo di studio valutabile nell'ambito della ricerca scientifica. Per essere ammessi al corso di dottorato bisogna essere in possesso di una laurea quadriennale o di una laurea specialistica e superare un concorso consistente in una prova scritta e in un colloquio. La durata dei corsi di dottorato è di almeno tre anni accademici. Il dottorato si conclude con la discussione di una dissertazione scritta. Nella Facoltà di Scienze linguistiche e di letterature straniere è attiva la ***Scuola di dottorato in Scienze linguistiche e letterarie.***

Per informazioni sui Dottorati relativi al XXXI ciclo consultare la pagina web: <http://milano.unicatt.it/dottorati-corsi-e-scuole-di-dottorato>.

Ufficio dottorati di ricerca

L'ufficio assiste i dottorandi nelle varie fasi di svolgimento del dottorato con informazioni di carattere normativo, e dà il necessario supporto organizzativo per lo svolgimento dei concorsi di ammissione e per lo svolgimento degli esami finali.

Orario di apertura al pubblico:

lunedì, martedì, giovedì, venerdì: 9,00 - 12,15;

mercoledì: 14,00 - 17,00.

Tel. 02/7234.5633.

(E-mail: dottorati.ricerca-mi@unicatt.it).

PROGRAMMI DEI CORSI

I programmi dei corsi sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica ad essi dedicata: <http://programmideicorsi-milano.unicatt.it>.

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI CON RELATIVI

DOCENTI INCARICATI

LAUREA TRIENNALE

FRANCESE

1. Lingua e letteratura francese (annualisti; 1° triennalisti; 2° triennalisti; 1° e 2° biennalisti): Prof. MARISA VERNA
2. Lingua e letteratura francese (3° triennalisti, semestralisti e annualisti): Prof. MARISA VERNA; Prof. MARIACRISTINA PEDRAZZINI
3. Lingua e letteratura francese (2° anno semestralisti, profili in Esperto linguistico per il management e il turismo; Lingue, comunicazione, media): Prof. DAVIDE VAGO
4. Linguistica francese (annualisti): Prof. ENRICA GALAZZI
5. Lingua francese I (Lingua e fonologia): Prof. MICHELA MURANO
6. Lingua francese II (Lingua, morfosintassi e lessico): Prof. MICHELA MURANO
7. Lingua francese III (Lingua e comunicazione professionale): Prof. ENRICA GALAZZI
8. Esercitazioni di lingua francese (1° triennalisti): Dott. MICHELA MURANO; Dott. FRANCA ORIONE; Dott. CAROLINA VIOLA
9. Esercitazioni di lingua francese (2° triennalisti): Dott. VALÉRIE DURAND; Dott. ISABELLE MOREL; Dott. BÉATRICE REMILLIEUX
10. Esercitazioni di lingua francese (3° triennalisti): Dott. OLIVIER BÉGUIN; Dott. ISABELLE MOREL; Dott. CAROLINA VIOLA
11. Esercitazioni di lingua francese (annualisti, 1° biennalisti): Dott. ISABELLE MOREL
12. Esercitazioni di lingua francese (2° biennalisti): Dott. ISABELLE MOREL
13. Esercitazioni di lingua francese (4° anno - vecchio ordinamento): Dott. OLIVIER BÉGUIN

INGLESE

14. Lingua e letteratura inglese (1° triennalisti, profili in Esperto linguistico per il management e il turismo e in Lingue, comunicazione, media): Prof. CRISTINA VALLARO
15. Lingua e letteratura inglese (1° triennalisti, profilo in Lingue e letterature straniere): Prof. ARTURO CATTANEO
16. Lingua e letteratura inglese (2° triennalisti, profilo in Lingue e letterature straniere): Prof. ENRICO REGGIANI

17. Lingua e letteratura inglese (2° triennialisti, profili in Esperto linguistico per il management e il turismo; Lingue, comunicazione, media): Gr. A-K e Gr. L-Z: Prof. ENRICO REGGIANI
18. Lingua e letteratura inglese (3° triennialisti, profilo in Lingue e letterature straniere): Prof. ARTURO CATTANEO
19. Lingua e letteratura inglese (3° triennialisti, profili in Esperto linguistico per il management e il turismo; Lingue comunicazione, media): Gr. A-K e Gr. L-Z: Prof. GIULIANA BENDELLI
20. Linguistica inglese (profilo in Esperto linguistico per il management e il turismo): Prof. MARIA LUISA MAGGIONI
21. Linguistica inglese (profilo in Lingue e letterature straniere; profilo Lingue, comunicazione, media): Prof. MARGHERITA ULRYCH
22. Lingua inglese I (Lingua e fonologia) (1° anno, profilo in Esperto linguistico d'impresa): Gr. A-K e Gr. L-Z: Prof. PIERFRANCA FORCHINI
23. Lingua inglese II (Lingua, morfosintassi e lessico) (2° anno, profilo in Esperto linguistico d'impresa): Gr. A-K: Prof. CATERINA PAVESI ; Gr. L-Z: Prof. SILVIA PIREDDU
24. Lingua inglese III (Lingua e comunicazione professionale) (3° anno, profilo in Esperto linguistico d'impresa): Gr. A-K e Gr. L-Z: Prof. COSTANZA CUCCHI
25. Lingua inglese III (Lingua e comunicazione professionale) (3° anno, profilo in Esperto linguistico per le relazioni internazionali): Gr. A-K: Prof. AMANDA MURPHY; Gr. L-Z: Prof. FRANCESCA COSTA
26. Esercitazioni di lingua inglese (1° triennialisti): Dott. LUCIA ARNÒ; Dott. CATHERINE BELL; Dott. LAURA BELLONI; Dott. PAOLA BIANCOLINI; Dott. NARA CARLINI; Dott. ANTHONY FARRUGIA; Dott. LAURA FERRARIO; Dott. ALISON FOTTRELL; Dott. STEPHEN LITI; Dott. CATERINA PAVESI; Dott. ROBERTA BALDI; Dott. MICHELA PORRO; Dott. PAUL PROSTITIS; Dott. STEFANIA RIGLIONE; Dott. GIOVANNA TAGLIALATELA; Dott. JANE CHRISTOPHER; Dott. MIMI WATTS; Dott. TOBIAS WILLIS; Dott. LINSAY WILLIAMS
27. Esercitazioni di lingua inglese (2° triennialisti): Dott. CATHERINE BELL; Dott. MICHAEL BERGSTEIN; Dott. PAOLA BIANCOLINI; Dott. NARA CARLINI; Dott. JANE CHRISTOPHER; Dott. MICHAEL CULLITY; Dott. ALISON FOTTRELL; Dott. STEPHEN LITI; Dott. DAVID LOWRY; Dott. LINSAY WILLIAMS; Dott. STEFANIA RIGLIONE; Dott. JAMES ROCK; Dott. NIGEL ROSS; Dott. GIOVANNA TAGLIALATELA; Dott. MIMI WATTS; Dott. TOBIAS WILLIS

28. Esercitazioni di lingua inglese (3° triennalisti): Dott. LUCIA ARNÒ; Dott. ROBERTA BALDI; Dott. LAURA BELLONI; Dott. NARA CARLINI; Dott. MICHAEL CRUICKSHANK; Dott. MICHAEL CULLITY; Dott. LAURA FERRARIO; Dott. STEPHEN LITI; Dott. CATERINA PAVESI; Dott. JANE CHRISTOPHER; Dott. PAUL PROSTITIS; Dott. STEFANIA RIGLIONE; Dott. JAMES ROCK
29. Esercitazioni di lingua inglese (annualisti; 1° biennalisti): Dott. LAURA FERRARIO (corso L2 del primo anno della laurea triennale)
30. Esercitazioni di lingua inglese (2° biennalisti): Dott. ALISON FOTTELL (corso J1 del primo anno della laurea triennale)

RUSSO

31. Cultura russa: Prof. ADRIANO DELL'ASTA
32. Lingua e letteratura russa (1° triennalisti, annualisti, 1° e 2° biennalisti): Prof. MAURIZIA CALUSIO
33. Lingua e letteratura russa (annuale per 2° e 3° profilo in Lingue e letterature straniere; semestrale per 2° e 3° profili in Esperto linguistico per il management e il turismo; Lingue, comunicazione, media): Prof. SERENA VITALE; Prof. MAURIZIA CALUSIO
34. Linguistica russa: Prof. ANNA BONOLA
35. Lingua russa I (Lingua e fonologia): Prof. ANNA BONOLA
36. Lingua russa II (Lingua, morfosintassi e lessico): Prof. ANNA BONOLA
37. Lingua russa III (Lingua e comunicazione professionale): Prof. ANNA BONOLA
38. Esercitazioni di lingua russa (1° triennalisti): Dott. MARIA BENEDEK; Dott. ELENA FREDA PIREDDA; Dott. SARA MAZZUCHELLI; Dott. MARCELLA MOLteni; Dott. VIOLA SANVITO
39. Esercitazioni di lingua russa (2° triennalisti): Dott. ELENA FREDA PIREDDA; Dott. ANNA KRASNIKOVA; Dott. MARIA VERSACE
40. Esercitazioni di lingua russa (3° triennalisti): Dott. ELENA FREDA PIREDDA; Dott. MARINA SOKOLSKAJA; Dott. MARIA VERSACE; Dott. NATALIA NIKITINA
41. Esercitazioni di lingua russa (annualisti; 1° biennalisti): Dott. ANNA ESTEROVICH
42. Esercitazioni di lingua russa (2° biennalisti): Dott. ANNA ESTEROVICH

SPAGNOLO

43. Lingua e letteratura spagnola (1° triennalisti, annualisti, 1° biennalisti): Prof. FRANCESCA CRIPPA
44. Lingua e letteratura spagnola (2° e 3° triennalisti, 2° biennalisti): Prof. DANTE LIANO

45. Lingua e letterature ispano-americane: Prof. DANTE LIANO
46. Linguistica spagnola: Prof. RAFFAELLA ODICINO
47. Lingua spagnola I (Lingua e fonologia): Prof. MICHELA CRAVERI
48. Lingua spagnola II (Lingua, morfosintassi e lessico): Prof. MICHELA CRAVERI
49. Lingua spagnola III (Lingua e comunicazione professionale): Prof. MICHELA CRAVERI
50. Esercitazioni di lingua spagnola (1° triennialisti): Dott. MARCELA ARQUEROS VALER; Dott. CRISTINA ALCARAZ ANDREU; Dott. SILVIA GIANNI; Dott. MARÍA ELENA JIMÉNEZ DÁVILA; Dott. TERESA MARTÍNEZ CHECA; Dott. XIMENA MIRANDA OLEA; Dott. MARÍA JOSÉ ORTIZ; Dott. CRISTINA VIZCAÍNO; Dott. MARIA CAMPOS CANOVAS
51. Esercitazioni di lingua spagnola (2° triennialisti): Dott. CRISTINA ALCARAZ ANDREU; Dott. MARCELA ARQUEROS VALER; Dott. BLANCA CORTÁZAR; Dott. MARÍA ELENA JIMÉNEZ DÁVILA; Dott. XIMENA MIRANDA OLEA; Dott. CRISTINA VIZCAÍNO; Dott. MARIA CAMPOS CANOVAS
52. Esercitazioni di lingua spagnola (3° triennialisti): Dott. CRISTINA ALCARAZ ANDREU; Dott. BLANCA CORTÁZAR; Dott. SILVIA GIANNI; Dott. MARÍA ELENA JIMÉNEZ DÁVILA; Dott. XIMENA MIRANDA OLEA; Dott. MARIA JOSÈ ORTIZ; Dott. CRISTINA VIZCAÍNO
53. Esercitazioni di lingua spagnola (annualisti; 1° biennialisti): Dott. SILVIA GIANNI
54. Esercitazioni di lingua spagnola (2° biennialisti): Dott. SARA CARINI

TEDESCO

55. Lingua e letteratura tedesca (1° triennialisti): Prof. LUCIA MOR
56. Lingua e letteratura tedesca (2° triennialisti): Prof. ELENA RAPONI
57. Lingua e letteratura tedesca (3° triennialisti): Prof. ENRICA YVONNE DILK
58. Linguistica tedesca: Prof. GIOVANNI GOBBER
59. Lingua tedesca I (Lingua e fonologia): Prof. FEDERICA MISSAGLIA
60. Lingua tedesca II (Lingua, morfosintassi e lessico): Prof. LUCIA SALVATO
61. Lingua tedesca III (Lingua e comunicazione professionale):
Prof. FEDERICA MISSAGLIA
62. Esercitazioni di lingua tedesca (1° triennialisti): Dott. CHRISTINE ARENDT; Dott. MARIA PAOLA RUBINI; Dott. MARIA CHIARA SPOTTI; Dott. BERNADETTE STAINDL
63. Esercitazioni di lingua tedesca (2° triennialisti): Dott. KARIN HARRICH; Dott. BEATE LINDEMANN; Dott. MARIA PAOLA RUBINI; Dott. MARIA CHIARA SPOTTI; Dott. BERNADETTE STAINDL
64. Esercitazioni di lingua tedesca (3° triennialisti): Dott. MARGHERITA GIGLIOTTI; Dott. KARIN HARRICH; Dott. BEATE LINDEMANN

65. Esercitazioni di lingua tedesca (annualisti; 1° biennialisti):

Dott. MARGHERITA GIGLIOTTI

66. Esercitazioni di lingua tedesca (2° biennialisti): Dott. MARIA PAOLA RUBINI

ARABO

67. Lingua araba III (Lingua e comunicazione professionale):

Prof. MICHELE BRIGNONE

68. Esercitazioni di lingua araba (3° triennialisti): Dott. CAMILLE EID; DOTT. INES

PETA

CINESE

69. Lingua e cultura cinese: Prof. GIUSEPPINA MERCHIONNE

70. Lingua cinese I (Lingua e fonologia): Dott. MI YEE WONG

71. Lingua cinese II (Lingua, morfosintassi e lessico): Prof. MI YEE WONG

72. Lingua cinese III (Lingua e comunicazione professionale):

Prof. HUIJUAN HAO

73. Esercitazioni di lingua cinese (1° triennialisti): Dott. CHIARA PICCININI;

Dott. ZHANG LI; Dott. DEBORA CELERE; Dott. WONG LILO; Dott. HAO HUIJUAN

74. Esercitazioni di lingua cinese (2° triennialisti): Dott. CHIARA PICCININI;

Dott. HAO HUIJUAN; Dott. ZHANG LI; Dott. WONG LILO; Dott. LI WEI

75. Esercitazioni di lingua cinese (3° triennialisti): Dott. CHIARA PICCININI;

Dott. FRANCESCO BOGGIO FERRARIS; Dott. MAO WEN; Dott. HAO HUIJUAN;

Dott. LI WEI

76. Antropologia e cultura anglo-americana: Prof. FRANCESCO ROGNONI

77. Comunicazione interculturale: Prof. ANNA SFARDINI

78. Cultura e civiltà dei Paesi di lingua inglese: Prof. ENRICO REGGIANI

79. Cultura e civiltà d'Europa: Prof. VITTORIA PRENCIPE

80. Didattica dell'italiano come seconda lingua: Prof. CRISTINA BOSISIO

81. Diritto commerciale: Prof. GIUSEPPE GIORDANO

82. Diritto dell'Unione Europea: Prof. FRANCESCO BESTAGNO; Prof. GIUSEPPE

FRATANTONIO

83. Diritto della comunicazione per le imprese e i media: Prof. RUBEN RAZZANTE

84. Drammaturgia: Prof. CLAUDIO BERNARDI; Prof. ROBERTA CARPANI

85. Economia aziendale (propedeutico) (semestrale): Gr. A-K: Prof. MARCO

CONFALONIERI; Gr. L-Z: Prof. GIUSEPPE FASANA

86. Economia aziendale (annuale): Prof. MARCO CONFALONIERI; Prof. GIUSEPPE FASANA; Prof. GIORGIO LUERTI
87. Economia e gestione delle imprese: Prof. GIACOMO SCAZZINI
88. Economia e gestione delle imprese turistiche: Prof. MARCO CONFALONIERI
89. Economia e tecnica della comunicazione aziendale: Prof. ROSSELLA CHIARA GAMBETTI
90. Economia internazionale: Prof. MARIA GABRIELLA COLTRO
91. Editoria e marketing di testi stranieri: Prof. DANIELA PAGANI
92. Elementi di economia internazionale: Prof. RAUL CARUSO
93. Estetica: Prof. ROBERTO DIODATO
94. Finanza aziendale: Prof. MASSIMO GIARDINA
95. Geografia economica: Prof. FLORA PAGETTI
96. Glottodidattica: Prof. CRISTINA BOSISIO
97. Informatica generale: Gr. A-K e Gr. L-Z: Prof. MARCO PADULA
98. Istituzioni di cultura classica ed europea: Prof. GUIDO MILANESE
99. Istituzioni di economia politica: Prof. LAURA SOLIMENE
100. Istituzioni europee: Prof. ANTONIO ZOTTI
101. Laboratorio di semantica: Prof. SAVINA RAYNAUD
102. Letteratura anglo-americana: Prof. FRANCESCO ROGNONI
103. Letteratura italiana: Prof. MARIATERESA GIRARDI
104. Letteratura italiana moderna e contemporanea: Prof. GIUSEPPE LANGELLA
105. Letterature comparate: Prof. SANDRO MORALDO; Prof. FEDERICO BELLINI
106. Linguaggi della radio e della televisione (con modulo di Analisi della radio e Analisi della televisione): Prof. MASSIMO SCAGLIONI
107. Linguistica computazionale: Prof. GUIDO MILANESE
108. Linguistica generale (profili in Esperto linguistico per il management e il turismo; Lingue, comunicazione, media; Lingue e letterature straniere): Prof. MARIA CRISTINA GATTI
109. Linguistica generale (profilo in Esperto linguistico d'impresa): Prof. SARA CIGADA
110. Linguistica storica: Prof. GIOVANNI GOBBER
111. Marketing: Prof. GIOVANNI COVASSI; Prof. LORETTA BATTAGLIA
112. Mercati e media musicali: Prof. GIOVANNI SIBILLA
113. Organizzazione aziendale: Prof. RITA BISSOLA
114. Psicologia sociale: Prof. CRISTINA GIULIANI
115. Regimi internazionali: istituzioni e regole: Prof. LUCA GALANTINI
116. Semantica: Prof. SAVINA RAYNAUD
117. Semiotica: Prof. ARMANDO FUMAGALLI
118. Sociologia della comunicazione: Prof. NICOLETTA VITTADINI

119. Storia contemporanea: Prof. GIORGIO DEL ZANNA
120. Storia dei media (con modulo di Sistemi dei media internazionali):
Prof. MASSIMO SCAGLIONI
121. Storia del giornalismo: Prof. MASSIMO FERRARI
122. Storia del teatro e dello spettacolo: Prof. ROBERTA CARPANI
123. Storia dell'arte contemporanea: Prof. ELENA DI RADDO; Prof. FRANCESCO
TEDESCHI
124. Storia dell'arte moderna: Prof. EDOARDO VILLATA
125. Storia della Cina contemporanea: Prof. ELISA GIUNIPERO
126. Storia della critica: Prof. ROBERTA FERRO
127. Storia e linguaggi del cinema internazionale: Prof. ARMANDO FUMAGALLI
128. Storia e linguaggi della pubblicità: Prof. PATRIZIA MUSSO; Prof. NICOLETTA VITTADINI
129. Storia economica (profilo in Esperto linguistico d'impresa): Prof. MARIO
TACCOLINI; Prof. GIOVANNI GREGORINI
130. Storia economica (profilo in Esperto linguistico per il management e il
turismo): Prof. MARIO TACCOLINI; Prof. LUCIANO MAFFI
131. Tecniche espressive dell'italiano (profilo in Esperto linguistico d'impresa):
Prof. SILVIA GILARDONI
132. Tecniche espressive dell'italiano (profili in Lingue e letterature straniere;
Lingue, comunicazione, media; Esperto linguistico per il management e il
turismo): Prof. MARIA TERESA GIRARDI
133. Teorie della comunicazione: Prof. SILVANO PETROSINO
134. Web e social media: Prof. NICOLETTA VITTADINI

SEMINARI

1. Seminario pedapeutico all'elaborato di laurea: Coord. Prof. SAVINA RAYNAUD

LAUREE MAGISTRALI

FRANCESE

1. Strategie comunicative e negoziali - Lingua francese (1° anno): Prof. MARIA TERESA ZANOLA
2. Letteratura francese (1° anno): Prof. ANNA SLERCA
3. Testi specialistici della lingua francese (2° anno, semestrale): Prof. ENRICA GALAZZI
4. Storia della lingua francese: Prof. ANNA SLERCA
5. Esercitazioni di lingua francese (1° anno): Dott. OLIVIER BÉGUIN
6. Esercitazioni di traduzione Italiano - Francese (Thème) (1° anno):
Dott. OLIVIER BÉGUIN
7. Esercitazioni di traduzione Francese - Italiano (Version) (1° anno):
Dott. FRANCA ORIONE
8. Esercitazioni di lingua francese (2° anno): Dott. ISABELLE MOREL
9. Esercitazioni di lingua francese orale (2° anno): Dott. OLIVIER BÉGUIN
10. Esercitazioni di lingua francese (annualisti, 1° biennialisti): Dott. ISABELLE MOREL
11. Esercitazioni di lingua francese (2° biennialisti): Dott. ISABELLE MOREL

INGLESE

12. Strategie comunicative e negoziali - Lingua inglese (1° anno) (laurea in Scienze linguistiche profilo Media management; laurea in Lingue, letterature e culture straniere): Prof. AMANDA MURPHY
13. Strategie comunicative e negoziali - Lingua inglese (1° anno) (laurea in Scienze linguistiche profili in Management internazionale; Lingue straniere per le relazioni internazionali): Prof. COSTANZA CUCCHI
14. Letteratura inglese (1° anno): Prof. ARTURO CATTANEO
15. Testi specialistici della lingua inglese (2° anno) (laurea in Scienze linguistiche, profili in Management internazionale; Gestione delle organizzazioni turistiche; Lingue straniere per le relazioni internazionali):
Prof. MARIA LUISA MAGGIONI
16. Testi specialistici della lingua inglese (2° anno) (laurea in Scienze linguistiche profilo in Media management; laurea in Lingue, letterature e culture straniere): Prof. MARGHERITA ULRYCH
17. Storia della lingua inglese: Prof. MARIA LUISA MAGGIONI
18. Esercitazioni di lingua inglese (1° anno): Dott. MICHAEL CRUICKSHANK;
Dott. DAVID LOWRY; Dott. JAMES ROCK; Dott. NIGEL ROSS

19. Esercitazioni di traduzione di lingua inglese (1° anno): Dott. CATHERINE BELL; Dott. PAOLA BIANCOLINI; Dott. NARA CARLINI; Dott. LAURA FERRARIO; Dott. STEPHEN LITI; Dott. MICHELA PORRO; Dott. NIGEL ROSS
20. Esercitazioni di lingua inglese (2° anno): Dott. MICHAEL CULLITY; Dott. DAVID LOWRY; Dott. JAMES ROCK; Dott. NIGEL ROSS

RUSSO

21. Strategie comunicative e negoziali - Lingua russa (1° anno): Prof. MAURIZIA CALUSIO
22. Letteratura russa (1° anno): Prof. SERENA VITALE; Prof. MAURIZIA CALUSIO
23. Testi specialistici della lingua russa (2° anno): Prof. ANNA BONOLA
24. Storia della lingua russa: Prof. MAURIZIA CALUSIO
25. Esercitazioni di lingua e traduzione russa (1° anno): Dott. ELENA FREDA PIREDDA; Dott. NATALIA NIKITINA; DOTT. MARIA BENEDEK
26. Esercitazioni di lingua russa (2° anno): Dott. ANNA ESTEROVICH; Dott. ANNA KRASNIKOVA

SPAGNOLO

27. Strategie comunicative e negoziali - Lingua spagnola (1° anno): Prof. MICHELA CRAVERI
28. Letteratura spagnola (1° anno): Prof. DANTE LIANO
29. Testi specialistici della lingua spagnola (2° anno): Prof. SONIA BAILINI
30. Storia della lingua spagnola: Prof. RAFFAELLA ODICINO
31. Esercitazioni di lingua spagnola (1° anno, laurea in Scienze linguistiche profilo in Management internazionale): Dott. TERESA MARTÍNEZ CHECA; Dott. MARIA JOSÉ ORTIZ RODRIGO
32. Esercitazioni di lingua spagnola (1° anno, laurea in Scienze linguistiche, profilo in Media management; laurea in Lingue, letterature e culture straniere): Dott. CRISTINA ALCARAZ ANDREU; Dott. MARÍA ELENA JIMÉNEZ DÁVILA
33. Esercitazioni di lingua spagnola (1° anno, laurea in Scienze linguistiche, profilo in Lingue straniere per le relazioni internazionali): Dott. XIMENA MIRANDA OLEA; Dott. CRISTINA VIZCAINO
34. Esercitazioni di lingua e traduzione spagnola (1° anno, laurea in Scienze linguistiche profilo in Management internazionale): Dott. TERESA MARTÍNEZ CHECA
35. Esercitazioni di lingua e traduzione spagnola (1° anno, laurea in Scienze linguistiche profilo in Media management; laurea in Lingue, letterature e culture straniere): Dott. BLANCA CORTÁZAR

36. Esercitazioni di lingua e traduzione spagnola (1° anno, laurea in Scienze linguistiche, profilo in Lingue straniere per le relazioni internazionali):
Dott. CRISTINA VIZCAÍNO
37. Esercitazioni di lingua spagnola (2° anno, laurea in Scienze linguistiche profili in Lingue straniere per le relazioni internazionali; Gestione delle organizzazioni turistiche): Dott. MARÍA ELENA JIMÉNEZ DÁVILA
38. Esercitazioni di lingua spagnola (2° anno, laurea in Scienze linguistiche profili in Media management; laurea in Lingue, letterature e culture straniere): Dott. MARIA JOSÈ ORTIZ
39. Esercitazioni di lingua spagnola (2° anno, laurea in Scienze linguistiche, profilo in Management internazionale): Dott. TERESA MARTÍNEZ CHECA

TEDESCO

40. Strategie comunicative e negoziali - Lingua tedesca (1° anno):
Prof. FEDERICA MISSAGLIA
41. Letteratura tedesca (1° anno): Prof. ENRIKA IVONNE DILK
42. Testi specialistici della lingua tedesca (2° anno): Prof. FEDERICA MISSAGLIA
43. Storia della lingua tedesca: Prof. GIOVANNI GOBBER
44. Esercitazioni di lingua tedesca (1° anno): Dott. CHRISTINE ARENDT; Dott. BEATE LINDEMANN
45. Esercitazioni di traduzione di lingua tedesca (1° anno): Dott. CHRISTINE ARENDT; Dott. MARGHERITA GIGLIOTTI; Dott. BEATE LINDEMANN
46. Esercitazioni di lingua tedesca (2° anno): Dott. CHRISTINE ARENDT; Dott. BEATE LINDEMANN

ARABO

47. Strategie comunicative e negoziali - Lingua araba (1° anno): Prof. WAEL FAROUQ
48. Testi specialistici della lingua araba (2° anno): Prof. WAEL FAROUQ
49. Esercitazioni di lingua araba (1° anno): Dott. CAMILLE EID; Dott. STEFANO MINETTI; Dott. INES PETA
50. Esercitazioni di lingua araba (2° anno): Dott. INES PETA

CINESE

51. Strategie comunicative e negoziali - Lingua cinese (1° anno): Prof. WEN MAO
52. Testi specialistici della lingua cinese (2° anno): Prof. WEN MAO

53. Esercitazioni di lingua cinese (1° anno): Dott. LI WEI; Dott. ZHANG LI;
ALTRI DOCENTI
54. Esercitazioni di lingua cinese (2° anno): Dott. ZHANG LI; ALTRI DOCENTI
55. Antropologia religiosa e media: Prof. SILVANO PETROSINO
56. Apprendimento e didattica delle lingue straniere: Prof. CRISTINA BOSISIO
57. Comunicazione interculturale: Prof. ANNA SFARDINI
58. Comunicazione internazionale: Prof. ROSSELLA CHIARA GAMBETTI
59. Comunicazione internazionale (con modulo sulle imprese turistiche):
Prof. ROSSELLA CHIARA GAMBETTI; Prof. ROBERTA MILANO
60. Cultura e civiltà dei Paesi di lingua inglese: Prof. ENRICO REGGIANI
61. Demografia e movimenti migratori: Prof. MARIA CHIARA ZANAROTTI
62. Didattica dell'italiano come seconda lingua: Prof. CRISTINA BOSISIO
63. Diritto commerciale comparato: Prof. RICCARDO GENGHINI
64. Diritto del turismo: Prof. SARA D'URSO
65. Diritto dell'Unione Europea: Prof. FRANCESCO BESTAGNO; Prof. GIUSEPPE
FRATANTONIO
66. Diritto della comunicazione per le imprese e i media: Prof. RUBEN RAZZANTE
67. Diritto internazionale pubblico: Prof. GABRIELE DELLA MORTE
68. Diritto penale e penale minorile: Prof. CLAUDIA MAZZUCATO
69. Diritto pubblico comparato: Prof. NICOLETTA PARISI
70. Drammaturgia: Prof. CLAUDIO BERNARDI; Prof. ROBERTA CARPANI
71. Economia del turismo: Prof. LAURA SOLIMENE
72. Economia e gestione delle imprese finanziarie: Prof. MASSIMO GIARDINA
73. Economia e gestione delle imprese internazionali: Prof. DARIO GALDINI
74. Economia e marketing dei media: Prof. MASSIMO SCAGLIONI
75. Economia e tecnica della comunicazione aziendale: Prof. ROSSELLA CHIARA
GAMBETTI
76. Editoria e marketing di testi stranieri: Prof. DANIELA PAGANI
77. Estetica: Prof. ROBERTO DIODATO
78. Filosofia della comunicazione: Prof. SILVANO PETROSINO
79. Geoeconomia: Prof. ROCCO RONZA
80. Geografia del turismo: Prof. FLORA PAGETTI
81. Geografia economica: Prof. FLORA PAGETTI
82. Gestione delle risorse umane: Prof. RITA BISSOLA

83. Global politics: Prof. STEFANO PROCACCI
84. Informatica (corso progredito): Prof. FABIO MACCAFERRI
85. International Media Systems: Prof. LUCA BARRA; Prof. CECILIA PENATI
86. La Russia nelle relazioni internazionali: Prof. TOMISLAVA PENKOVA
87. Laboratorio di Didattica dell'italiano come seconda lingua:
Prof. CRISTINA BOSISIO
88. Letteratura anglo-americana: Prof. FRANCESCO ROGNONI
89. Letteratura italiana moderna e contemporanea: Prof. GIUSEPPE LANGELLA
90. Letterature comparate: Prof. SANDRO MORALDO; Prof. FEDERICO BELLINI
91. Letterature ispano-americane: Prof. DANTE LIANO
92. Linguistica computazionale: Prof. GUIDO MILANESE
93. Linguistica pragmatica: Prof. MARIA CRISTINA GATTI
94. Linguistica storica: Prof. GIOVANNI GOBBER
95. Marketing: Prof. GIOVANNI COVASSI; Prof. LORETTA BATTAGLIA
96. Marketing internazionale: Prof. ELENA CEDROLA
97. Marketing internazionale (con modulo sulle imprese turistiche): Prof. ELENA
CEDROLA; Prof. LORETTA BATTAGLIA
98. Mercati e media musicali: Prof. GIOVANNI SIBILLA
99. Ontologie e scienze del linguaggio: Prof. ALDO FRIGERIO; Prof. SAVINA RAYNAUD
100. Organizzazione internazionale: Prof. MARINELLA FUMAGALLI MERAVIGLIA
101. Politiche e multilinguismo: Prof. ROCCO RONZA
102. Politiche estere comparate: Prof. STEFANO PROCACCI
103. Programmazione e controllo delle imprese turistiche: Prof. GAETANO CARLO
ANTONETTI
104. Psicologia dei consumi e del marketing: Prof. MARIO RAVASIO
105. Psicologia sociale (I modulo): Prof. CRISTINA GIULIANI
106. Psicologia sociale (II modulo): Prof. CRISTINA GIULIANI
107. Regional studies: Prof. RICCARDO REDAELLI; Prof. ALDO PIGOLI; Prof. FLAVIA
SOLIERI; Prof. CARLO FRAPPI
108. Relazioni internazionali dell'Asia orientale: Prof. FLAVIA SOLIERI
109. Scritture per il cinema e la televisione: Prof. PAOLO BRAGA
110. Semantica: Prof. SAVINA RAYNAUD
111. Storia contemporanea: Prof. GIORGIO DEL ZANNA
112. Storia d'impresa (Business History): Prof. GIOVANNI GREGORINI
113. Storia del giornalismo: Prof. MASSIMO FERRARI
114. Storia del teatro e della drammaturgia francese: Prof. MARISA VERNA

115. Storia del teatro e dello spettacolo: Prof. ROBERTA CARPANI
116. Storia dell'Africa contemporanea: Prof. ALDO PIGOLI
117. Storia dell'arte moderna: Prof. EDOARDO VILLATA
118. Storia dell'Asia islamica: Prof. RICCARDO REDAELLI
119. Storia della musica: Prof. ROSA CAFIERO
120. Storia e critica della televisione: Prof. MASSIMO SCAGLIONI
121. Storia delle relazioni industriali: Prof. ALDO CARERA
122. Storia e linguaggi del cinema internazionale: Prof. ARMANDO FUMAGALLI
123. Storia e linguaggi della pubblicità: Prof. PATRIZIA MUSSO; Prof. NICOLETTA VITTADINI
124. Storia economica: Prof. MARIO TACCOLINI
125. Strategie e funzioni della comunicazione audiovisiva: Prof. FEDERICO DI CHIO
126. Studi strategici: Prof. ANDREA LOCATELLI
127. Teoria e tecnica della negoziazione e teoria e pragmatica dell'argomentazione: Prof. CRISTINA GIULIANI; Prof. MARIA CRISTINA GATTI
128. Teoria e tecnica della traduzione: Prof. MARGHERITA ULRYCH
129. Teoria e tecnica della traduzione inglese: Prof. MARGHERITA ULRYCH
130. Teorie della comunicazione: Prof. SILVANO PETROSINO
131. Terminologie e politiche linguistiche: Prof. MARIA TERESA ZANOLA
132. Tradizioni letterarie e culturali europee: Prof. GUIDO MILANESE
133. Turismo culturale e sviluppo del territorio: Prof. GIOVANNI BOZZETTI
134. Tutela internazionale dei diritti umani: Prof. MARINELLA FUMAGALLI MERAVIGLIA
135. Valorizzazione urbana e grandi eventi: Prof. PAOLO DALLA SEGA
136. Web e social media: Prof. NICOLETTA VITTADINI

LABORATORI

1. Audiovisivi per la comunicazione aziendale: Prof. SILVIA BIRAGHI
2. Critica cinematografica e uso didattico delle fonti audiovisive: Prof. RAFFAELE CHIARULLI
3. Editoria multimediale e scritture per il web: Prof. STEFANIA GARASSINI
4. Ideazione di testi audiovisivi e televisivi (connesso al corso di Storia e critica della televisione): Prof. STEFANIA CARINI
5. Produzione televisiva (connesso al corso di Storia e critica della televisione): Prof. AXEL FIACCO
6. Strategie di posizionamento e consumo dei prodotti mediali: Prof. GIAN PAOLO PARENTI
7. Ufficio stampa: Prof. SILVIA BRENA

SEMINARI

1. Seminario di approccio alla conoscenza: lingue, culture, mondo: Coord. Prof. MARISA VERNA
2. Seminario propedeutico alla tesi di laurea: Coord. Prof. SAVINA RAYNAUD

CORSI DI TEOLOGIA

Natura e finalità

Gli insegnamenti di Teologia sono una peculiarità dell'Università Cattolica; essi intendono offrire una conoscenza motivata, ragionata e organica dei contenuti della Rivelazione e della vita cristiana, così da ottenere una più completa educazione degli studenti all'intelligenza della fede cattolica.

L'esito degli esami di Teologia contribuisce, secondo i criteri adottati da ciascuna Facoltà, alla determinazione del voto finale di laurea.

Lauree triennali

Il piano di studio curricolare dei *corsi di laurea triennale* prevede per gli studenti iscritti all'Università Cattolica la frequenza a corsi di Teologia.

Programmi

Per il I, II e III anno di corso è proposto un unico programma in forma semestrale (12 settimane di corso per anno su 3 ore settimanali).

Gli argomenti sono:

I anno: *Introduzione alla Teologia e questioni di Teologia fondamentale;*

II anno: *Questioni di Teologia speculativa e dogmatica;*

III anno: *Questioni di Teologia morale e pratica.*

Gli studenti possono scegliere l'insegnamento di Teologia tramite UC-POINT o pagina personale dello studente *I-Catt*, entro il termine definito con apposita comunicazione pubblicata sulla pagina personale dello studente *I-Catt*. Per gli studenti che non provvederanno entro tale termine all'iscrizione, l'Università procederà all'assegnazione d'ufficio del docente.

Lauree magistrali

Per il biennio di indirizzo delle lauree magistrali è proposto un corso semestrale, della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica su tematica inerente il curriculum frequentato, con denominazione che ogni Facoltà concorderà con l'Assistente ecclesiastico generale, da concludersi con la presentazione di una breve dissertazione scritta concordata con il docente.

Programmi dei corsi

I programmi dei corsi di Teologia sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica <http://programmideicorsi-milano.unicatt.it>.

Luogo e orario di ricevimento dei docenti e ogni altra comunicazione, sono disponibili sia all'albo dei corsi di Teologia (II chiostro, lato scala G), sia sul sito Internet dell'Università Cattolica (<http://programmideicorsi-milano.unicatt.it>).

CENTRO PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E TECNOLOGICHE D'ATENEO (ILAB)

In coerenza con gli obiettivi formativi dell'Ateneo, ILAB eroga corsi di "*ICT e società dell'informazione*" per la comprensione delle principali evoluzioni dell'innovazione tecnologica e il conseguimento delle abilità informatiche di base.

Struttura e contenuti del corso: *ICT e società dell'informazione*

Il corso si struttura in due parti:

- **Parte teorica:**
 - Tecnologie dell'informazione e della comunicazione e Sistemi Informativi.
 - Hardware, Software e Reti.
 - L'organizzazione di dati e informazioni.
 - La Convergenza Digitale: passato, presente e futuro della società dell'informazione.
 - Le questioni etiche nella società dell'informazione.
- **Parte pratica:**
 - Sistemi operativi e sistemi di elaborazione testi (Windows e Word).
 - Fogli elettronici e sistemi di elaborazione testi multimediali (Excel e PowerPoint).

Per la **parte teorica**, il testo adottato come riferimento è:

CARIGNANI-FRIGERIO-RAJOLA, *ICT e Società dell'Informazione*, McGraw-Hill, 2010, 2^a ed.

In Blackboard (<http://blackboard.unicatt.it/>) è possibile scaricare parte del materiale di supporto (slide e video di approfondimento) utilizzati dal docente nelle lezioni. Lo studio delle slide, tuttavia, non sostituisce il valore della frequenza e lo studio del libro secondo le indicazioni in bibliografia.

Per la **parte pratica**, i materiali sono a disposizione su Blackboard in modalità di auto-apprendimento.

Riferimenti utili

Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB)

Largo A. Gemelli, 1 - 20123 Milano

E-mail: ilab@unicatt.it

Programmi dei corsi

I programmi dei corsi di *ICT e società dell'informazione* sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica:
<http://programmideicorsi-milano.unicatt.it>.

NORME AMMINISTRATIVE

NORME PER L'IMMATRICOLAZIONE

1. TITOLI DI STUDIO RICHIESTI

A norma dell'art. 6 del D.M. n. 270/2004, possono immatricolarsi ai corsi di laurea istituiti presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore:

- *i diplomati di scuola secondaria superiore* (quinquennale o quadriennale: diplomi conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore). Per i diplomati quadriennali, l'Università provvede alla definizione di un debito formativo corrispondente alle minori conoscenze conseguenti alla mancata frequenza dell'anno integrativo, il cui assolvimento dovrà completarsi da parte dello studente di norma entro il primo anno di corso.
- *i possessori di titolo di studio ad ordinamento estero*, riconosciuto idoneo per l'ammissione alle università italiane, secondo le disposizioni emanate per ogni anno accademico dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con i Ministeri degli Affari Esteri e dell'Interno. Gli studenti con titoli esteri (compresi anche i cittadini svizzeri diplomati nelle scuole di frontiera) che si immatricolano alla sede di Milano o Brescia o Piacenza/Cremona si rivolgono direttamente all'International Admissions Office (sede di Milano, via Carducci 28/30 - terzo piano). Gli studenti stranieri comunitari e non comunitari con maturità italiana, si immatricolano, per la sede di Milano, direttamente presso l'area matricole, mentre per le sedi di Brescia e di Piacenza-Cremona devono rivolgersi direttamente alla segreteria di competenza.

2. MODALITÀ E DOCUMENTI

Gli studenti che intendono iscriversi per la prima volta all'Università Cattolica (sedi di Milano, Brescia, Piacenza-Cremona) devono anzitutto prendere visione dell'apposito bando "Norme per l'ammissione al primo anno dei corsi di laurea" disponibile sul sito internet dell'Ateneo (www.unicatt.it) a partire dal mese di giugno.

In tale documento vengono precisati i corsi di studio per i quali è prevista una prova di ammissione e i corsi di studio per i quali è fissato un numero programmato senza prova di ammissione, nonché i termini iniziali e finali per l'immatricolazione.

Il documento da presentare per l'immatricolazione è la domanda di immatricolazione (in cui lo studente deve tra l'altro autocertificare il possesso del titolo di studio valido per l'accesso all'Università, il voto e l'Istituto presso il quale il

titolo di studio è stato conseguito. Si consiglia allo studente di produrre un certificato dell'Istituto di provenienza onde evitare incertezze, imprecisioni ed errori circa l'esatta denominazione dell'Istituto e del diploma conseguito. Qualora si verifichi la non rispondenza al vero di quanto autocertificato l'immatricolazione sarà considerata nulla. La domanda include:

1. Ricevuta originale (in visione) dell'avvenuto versamento della prima rata delle tasse e dei contributi universitari.
2. Due fotografie recenti formato tessera (a colori, già ritagliate di cui una applicata al modulo di richiesta del badge-tesserino magnetico).
3. Fotocopie del documento d'identità e del codice fiscale.
4. Sacerdoti e Religiosi: dichiarazione con la quale l'Ordinario o il loro Superiore li autorizza ad immatricolarsi all'Università (l'autorizzazione scritta verrà vistata dall'Assistente Ecclesiastico Generale dell'Università Cattolica o da un suo delegato).
5. Cittadini extracomunitari: permesso di soggiorno (ovvero ricevuta attestante l'avvenuta presentazione di richiesta del permesso di soggiorno) in visione.

Perfezionata l'immatricolazione verrà assegnata la data del ritiro del Libretto di iscrizione e del badge e la data della verifica della preparazione iniziale. Contestualmente al ritiro del Libretto di iscrizione e del badge, lo studente dovrà consegnare la documentazione relativa ai redditi del nucleo familiare, lo stato di famiglia autocertificato ed il certificato di battesimo.

Il libretto contiene i dati relativi alla carriera scolastica dello studente, per cui lo studente è passibile di sanzioni disciplinari ove ne alteri o ne falsifichi le scritturazioni. È necessario, in caso di smarrimento, presentare dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

Lo studente che ha ottenuto l'iscrizione ad un anno di corso universitario non ha diritto alla restituzione delle tasse e contributi pagati.

3. VERIFICA DELLA PREPARAZIONE INIZIALE (V.P.I.)

Per affrontare al meglio i corsi universitari scelti, a coloro che si immatricolano al primo anno dei diversi corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico sarà valutato il livello della propria preparazione iniziale.

Questa verifica verrà effettuata in un momento successivo all'immatricolazione e dovrà essere sostenuta da tutti coloro che si saranno immatricolati ai predetti corsi di studio, fatta eccezione per i corsi che prevedono una prova di ammissione. Si tratta di una verifica su predefinite aree tematiche (a titolo esemplificativo le aree della lingua italiana e della cultura generale e delle conoscenze storiche), diversificate in base alla Facoltà prescelta, riguardo a conoscenze che si attendono qualunque sia il diploma conseguito nella Scuola secondaria superiore di provenienza.

4. NORME PARTICOLARI PER DETERMINATE CATEGORIE DI STUDENTI (*)

(*) *L'ammissione di studenti con titolo di studio ad ordinamento estero è regolata da specifica normativa ministeriale, disponibile presso l'International Admissions Office.*

STUDENTI CITTADINI ITALIANI E COMUNITARI IN POSSESSO DI UN TITOLO DI STUDIO AD ORDINAMENTO ESTERO

I cittadini italiani e comunitari in possesso di titoli di studio ad ordinamento estero che consentano l'immatricolazione alle Università italiane devono rivolgersi all'International Admissions Office per conoscere procedure e scadenze dedicate, finalizzate all'iscrizione al corso di laurea di interesse, allegando i seguenti documenti:

1. In visione un valido documento di identità personale.
2. Presa visione della ricevuta di pagamento della prima rata.
3. Domanda di immatricolazione indirizzata al Rettore: essa dovrà contenere i dati anagrafici e quelli relativi alla residenza e al recapito all'estero e in Italia, necessari, questi ultimi, per eventuali comunicazioni dell'Università.
4. Titolo finale di Scuola Secondaria Superiore debitamente perfezionato dalla Rappresentanza diplomatica italiana all'estero competente per territorio. Il titolo dovrà essere munito di:
 - *traduzione autenticata* dalla Rappresentanza consolare o diplomatica italiana competente per territorio;
 - *dichiarazione di valore* "in loco"; trattasi di apposita Dichiarazione, rilasciata dalla Rappresentanza consolare o diplomatica italiana competente per territorio nella quale dovrà essere indicato:
 - * se il Titolo di Scuola Secondaria Superiore posseduto consenta - o non consenta -, nell'Ordinamento Scolastico dal quale è stato rilasciato, l'iscrizione alla Facoltà e Corso di Laurea richiesti dallo studente;
 - * a quali condizioni tale iscrizione sia consentita (esempio: con o senza esame di ammissione; sulla base di un punteggio minimo di tale diploma; ecc.).
 - *legalizzazione* (per i paesi per i quali, secondo le indicazioni della stessa Rappresentanza consolare o diplomatica, è prevista) o riferimento di Legge in base al quale il documento risulta essere esente da legalizzazione.Qualora lo studente al momento della presentazione della domanda non sia ancora in possesso del diploma originale di maturità, dovrà essere presentata la relativa *attestazione sostitutiva* a tutti gli effetti di legge.

Il punto 5, interessa esclusivamente coloro che chiedono l'immatricolazione ad anno successivo al primo, o ammissione a laurea magistrale.

5. Certificati (corredati degli eventuali titoli accademici intermedi e/o finali già conseguiti) comprovanti gli studi compiuti e contenenti: durata in anni, programmi dei corsi seguiti, durata annuale di tali corsi espressa in ore, indica-

zione dei voti e dei crediti formativi universitari riportati negli esami di profitto e nell'esame di laurea presso Università straniere, muniti di:

- traduzione autenticata dalla Rappresentanza consolare o diplomatica italiana competente per territorio;
- dichiarazione di valore (trattasi di apposita Dichiarazione, rilasciata dalla Rappresentanza consolare o diplomatica italiana competente per territorio, nella quale dovrà essere indicato se gli studi effettuati e gli eventuali titoli conseguiti siano o meno di livello universitario);
- legalizzazione (per i Paesi per i quali, secondo le indicazioni della stessa Rappresentanza consolare o diplomatica, è prevista) o riferimento di Legge in base al quale il documento risulta essere esente da legalizzazione.

Dovrà essere espressamente precisato se l'Università - o l'Istituto Superiore - presso la quale gli studi sono stati compiuti, sia legalmente riconosciuta.

STUDENTI CITTADINI NON COMUNITARI IN POSSESSO DI UN TITOLO ESTERO

Si invitano gli studenti interessati a richiedere all'International Admissions Office di ciascuna Sede dell'Università Cattolica le relative informazioni.

Si evidenzia, altresì, che la specifica normativa è in visione sul sito *web* dell'Ateneo.

STUDENTI GIÀ IN POSSESSO DI ALTRE LAUREE ITALIANE

Gli studenti che si propongono di conseguire una seconda laurea di pari livello dell'ordinamento italiano sono tenuti ad utilizzare la procedura informatica disponibile sul sito internet dell'Ateneo nella sezione dedicata. Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare gli avvisi esposti agli albi di Facoltà e sul sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di presentazione della documentazione necessaria al Polo studenti/Segreterie di Facoltà.

PRATICHE AMMINISTRATIVE

Premessa: per "Segreteria" si intende il Polo Studenti per la sede di Milano e le Segreterie di Facoltà per le sedi di Brescia e Piacenza/Cremona.

RISPETTO DELLE SCADENZE PER L'ISCRIZIONE AD ANNI SUCCESSIVI

Fatte salve le seguenti avvertenze, lo studente che intende iscriversi al nuovo anno accademico è tenuto ad effettuare il versamento entro la scadenza indicata sul bollettino della prima rata.

Se il versamento è avvenuto entro i termini indicati sul bollettino *lo studente verrà collocato automaticamente per il nuovo anno accademico all'anno di corso (o ripetente o fuori corso, come indicato sul bollettino) nella posizione di REGOLARE.* Se lo studente intende variare l'iscrizione proposta (ad esempio da

fuori corso a ripetente oppure chiedere il passaggio ad altro corso di laurea) *deve necessariamente presentarsi presso il Polo studenti/Segreterie di Facoltà*.

Se lo studente si iscrive ad anno successivo al primo ed il versamento è avvenuto in ritardo ma non oltre il 4 gennaio lo studente verrà collocato nella posizione di corso in debito di indennità di mora (scaricabile via web dalla pagina personale dello studente I-Catt). *In tal caso lo studente è tenuto a presentarsi presso il Polo studenti/Segreterie di Facoltà* per la procedura di regolarizzazione (e per consegnare direttamente allo sportello la busta contenente la modulistica relativa al reddito del nucleo familiare se iscritto a corso di laurea che prevede contributi variabili in base al reddito).

N.B. Un eccessivo ritardo impedisce la presentazione del piano di studi con conseguente assegnazione di un piano di studio d'ufficio non modificabile.

STUDENTI RIPETENTI

Gli studenti che abbiano seguito il corso di studi, cui sono iscritti, per l'intera sua durata senza essersi iscritti a tutti gli insegnamenti previsti dal piano degli studi o senza aver ottenuto le relative attestazioni di frequenza, qualora la frequenza sia espressamente richiesta, devono iscriversi come ripetenti per gli insegnamenti mancanti di iscrizione o di frequenza.

Gli studenti che, pur avendo completato la durata normale del corso di studi, intendano modificare il piano di studio mediante inserimento di nuovi insegnamenti cui mai avevano preso iscrizione, devono iscriversi come ripetenti.

L'iscrizione come ripetente sarà consentita solo nel caso in cui il corso di laurea sia ancora attivo.

STUDENTI FUORI CORSO

Sono iscritti come fuori corso, salvo che sia diversamente disposto dai singoli ordinamenti didattici:

- a. gli studenti che siano stati iscritti e abbiano frequentato tutti gli insegnamenti richiesti per l'intero corso di studi finché non conseguano il titolo accademico;
- b. gli studenti che, essendo stati iscritti a un anno del proprio corso di studi e avendo frequentato i relativi insegnamenti, non abbiano superato gli esami obbligatoriamente richiesti per il passaggio all'anno di corso successivo, finché non superino detti esami ovvero non abbiano acquisito il numero minimo di crediti prescritto;
- c. gli studenti che, essendo stati iscritti a un anno del proprio corso di studi ed essendo in possesso dei requisiti necessari per potersi iscrivere all'anno successivo, non abbiano chiesto entro il 31 dicembre di ogni anno l'iscrizione in corso, o ottenuto tale iscrizione.

La modalità di iscrizione è automatica entro:

- *il 4 gennaio di ogni anno* per gli studenti in corso (ivi compresi gli studenti ripetenti); agli studenti che si iscrivono oltre il termine previsto per la presentazione del piano studi, e comunque entro la predetta data, verrà assegnato un piano studi d'ufficio non modificabile;
- *il 15 giugno di ogni anno* per gli studenti fuori corso.

Ogni studente già immatricolato presso l'Università Cattolica e regolarmente iscritto può scaricare on line: 1) il MAV relativo al bollettino della prima rata proponente l'iscrizione al nuovo anno accademico; 2) la *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari* e la modulistica per la compilazione dei redditi del nucleo familiare.

Per ottenere l'iscrizione all'anno successivo lo studente deve effettuare il versamento della prima rata: l'avvenuto versamento della prima rata costituisce definitiva manifestazione di volontà di iscriversi al nuovo anno accademico, l'iscrizione è così immediatamente perfezionata alla data del versamento.

L'aggiornamento degli archivi informatici avviene non appena l'Università riceve notizia dell'avvenuto pagamento tramite il circuito bancario. Pertanto possono essere necessari alcuni giorni dopo il versamento prima di ottenere la registrazione dell'avvenuta iscrizione all'anno accademico.

N.B. considerato che l'avvenuto pagamento della prima rata produce immediatamente gli effetti dell'iscrizione, non è in nessun caso rimborsabile – (art. 4, comma 8, Titolo I “Norme generali” del Regolamento Didattico dell'Università Cattolica e art. 27 del Regolamento Studenti, approvato con R.D. 4 giugno 1938, n. 1269).

Rimane un solo adempimento a carico degli studenti iscritti ai corsi di laurea soggetti a tasse e contributi universitari il cui importo dipende dal reddito: devono consegnare alla Segreteria, secondo le modalità previste dalla “*Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*”, la busta contenente la modulistica relativa ai redditi del nucleo familiare, modulistica necessaria per determinare l'importo della seconda e terza rata dei contributi universitari. La modulistica va debitamente compilata per il tramite dell'applicativo on line presente sulla pagina personale dello studente *I-Catt*, o, in alternativa, tramite deposito cartaceo negli appositi raccoglitori situati presso l'atrio del Polo studenti/Segreterie di Facoltà, di norma, entro la data di inizio delle lezioni prevista per ciascun corso di laurea, ovvero entro la scadenza indicata con avvisi agli albi. Oltre tale data si incorre nella mora per ritardata consegna atti amministrativi.

PIANI DI STUDIO

Il termine ultimo, salvo i corsi di laurea per i quali gli avvisi agli Albi prevedono una scadenza anticipata, ovvero eccezionali proroghe, per la presentazione da parte degli studenti dei piani di studio individuali, è fissato entro le scadenze pubblicate sul sito. Per ritardi contenuti entro sette giorni dalla scadenza potrà essere presentato il piano di studio, previo pagamento della prevista indennità di mora (per l'importo si veda “*Diritti di Segreteria, indennità di mora e rimborsi di spese varie*” della *Normativa generale per la determinazione dei contributi univertitari*). In caso di ritardo superiore sarà assegnato un piano di studio d'ufficio non modificabile.

ESAMI DI PROFITTO

Norme generali

Lo studente è tenuto a conoscere le norme relative al piano di studio del proprio corso di laurea ed è quindi responsabile dell'annullamento degli esami che siano sostenuti in violazione delle norme stesse.

Onde evitare l'annullamento di esami sostenuti, si ricorda che l'ordine di propedeuticità tra le singole annualità di corsi pluriennali o tra l'esame propedeutico rispetto al progredito o superiore fissato per sostenere gli esami è rigido e tassativo.

Qualsiasi infrazione alle disposizioni in materia di esami comporterà l'annullamento della prova d'esame. L'esame annullato dovrà essere ripetuto.

Il voto assegnato dalla Commissione esaminatrice, una volta verbalizzato, non può essere successivamente modificato: il voto è definitivo, salvo espressa rinuncia da parte dello studente.

Un esame verbalizzato con esito positivo non può essere ripetuto (ex art. 6 comma 6, Titolo I “Norme generali” del Regolamento didattico di Ateneo).

Lo studente è ammesso agli esami di profitto solo se in regola: a) con la presentazione del piano studi; b) con il pagamento delle tasse e contributi; c) con l'iscrizione agli esami secondo le modalità di seguito indicate.

Modalità di iscrizione agli esami

L'iscrizione avviene mediante video-terminali (UC Point) self-service il cui uso è intuitivo e guidato (o attraverso l'equivalente funzione via web dalla pagina personale dello studente *I-Catt*).

L'iscrizione agli esami deve essere effettuata non oltre il sesto giorno di calendario che precede l'appello.

Non è ammessa l'iscrizione contemporanea a più appelli dello stesso esame.

L'annullamento dell'iscrizione può essere fatto sino al giorno che precede la data di inizio dell'appello.

Lo spostamento dell'iscrizione ad un esame, da un appello ad altro successivo, può avvenire soltanto se si è prima provveduto ad annullare l'iscrizione all'appello che si intende lasciare.

Se è scaduto il termine per iscriversi ad un appello, non è più possibile annullare l'eventuale iscrizione effettuata e si deve attendere il giorno dopo l'appello scaduto per poter effettuare l'iscrizione al successivo.

N.B.: Non potrà essere ammesso all'esame lo studente che:

- non ha provveduto ad iscriversi all'appello entro i termini previsti;
- pur essendosi iscritto all'appello non si presenti all'esame munito del libretto universitario e di un documento d'identità in corso di validità.

PROVA FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA MAGISTRALE

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale, consiste nello svolgimento e nella discussione di una dissertazione scritta svolta su un tema precedentemente concordato col professore della materia.

Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve provvedere, nell'ordine ai seguenti adempimenti:

a. Presentare alla Segreteria *entro i termini indicati dagli appositi avvisi pubblicati sul sito internet dell'U.C.:*

– modulo fornito dalla Segreteria o stampato dalla pagina web di ciascuna Facoltà per ottenere l'*approvazione dell'argomento prescelto* per la dissertazione scritta. Lo studente deve:

- * far firmare il modulo al professore sotto la cui direzione intende svolgere il lavoro;
- * recarsi presso una stazione UC Point oppure via web dalla pagina personale dello studente *I-Catt* ed eseguire l'operazione "*Presentazione del titolo della tesi*" (l'inserimento dei dati è guidato dall'apposito dialogo self-service);
- * presentare il modulo in Segreteria.

Ogni ritardo comporta il rinvio della tesi al successivo appello.

Con la sola operazione self-service, non seguita dalla consegna in Segreteria del modulo, non verrà in alcun modo considerato adempiuto il previsto deposito del titolo della tesi.

b. Presentare alla Segreteria domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea magistrale su modulo ottenibile e da compilarsi operando presso una stazione UC Point oppure attraverso l'equivalente funzione presente nella pagina personale dello studente *I-Catt*. Tale domanda potrà essere presentata a condizione che il numero di esami e/o il numero di CFU a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà.

Sulla domanda è riportata la dichiarazione di avanzata elaborazione della dissertazione che deve essere firmata dal professore, sotto la cui direzione la stessa è stata svolta, la dichiarazione relativa alla conformità tra il testo presentato su supporto cartaceo e quello fotografico su microfiche e la dichiarazione degli esami/attività formative a debito, compresi eventuali esami soprannumerari.

Qualora, per qualsiasi motivo, il titolo della tesi sia stato modificato, il professore dovrà formalmente confermare tale modifica sulla domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea magistrale.

- c. La domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea magistrale, provvista di marca da bollo del valore vigente, dovrà essere consegnata presso il Polo studenti/Segreterie di Facoltà entro i termini indicati dagli appositi avvisi pubblicati sul sito internet, previa esibizione della ricevuta del versamento del bollettino relativo alle spese per il rilascio del diploma di laurea e per il contributo laureandi. L'eventuale impossibilità a sostenere l'esame di laurea nell'appello richiesto NON implica la perdita della somma versata tramite il pagamento del bollettino del contributo laureandi.
- d. Entro le date previste dallo scadenario pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà, il laureando dovrà consegnare due copie della dissertazione - una per il Relatore e una per il Correlatore - dattiloscritte e rilegate a libro, secondo le modalità previste dalla Facoltà e indicate tramite appositi avvisi affissi agli Albi e pubblicate sulla pagina web.
- e. Presentare alla Segreteria il modulo "*Dichiarazione di avvenuta consegna della tesi al relatore e al correlatore*" munito della firma del Relatore e del Correlatore, il modulo di dichiarazione di regolarità adempimenti con Biblioteca ed EDUCatt, accompagnati da due copie (entrambi su supporto fotografico microfiche) della tesi.

Le due copie delle microfiche sono destinate rispettivamente all'Archivio ufficiale studenti e alla Biblioteca.

Le microfiche dovranno essere in formato normalizzato UNIA6 (105x148 mm); ogni microfiche dovrà essere composta da 98 fotogrammi (ogni fotogramma dovrà riprodurre una pagina). Nella parte superiore della microfiche dovrà essere riservato un apposito spazio nel quale dovranno apparire i seguenti dati, leggibili a occhio nudo, nell'esatto ordine indicato:

1. cognome, nome, numero di matricola; 2. Facoltà e corso di laurea, 3. cognome, nome del Relatore; 4. titolo della tesi.

Se la tesi si estende su più microfiche le stesse devono essere numerate. Eventuali parti della tesi non riproducibili su microfiche devono essere allegate a parte. Attenzione: non sono assolutamente ammesse tesi riprodotte in jacket.

- f. Lo studente riceverà la convocazione alla prova finale esclusivamente tramite la propria pagina personale *I-Catt* in tempo utile e comunque non oltre il 10° giorno antecedente alla seduta di laurea. L'elenco degli ammessi alla prova finale con il correlatore assegnato sarà affisso (per la sede di Milano presso il Polo studenti - Area Verde) o presso le Segreterie di Facoltà.

Avvertenze

1. Nessun laureando potrà essere ammesso all'esame di laurea se non avrà rispettato le date di scadenza pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà.
2. *I laureandi devono aver sostenuto e verbalizzato tutti gli esami almeno una settimana prima dell'inizio della sessione di laurea.*
3. I laureandi hanno l'obbligo di avvertire tempestivamente il professore relatore della tesi qualora, per qualsiasi motivo, si verificasse l'impossibilità a laurearsi nell'appello per il quale hanno presentato domanda e, in tal caso, dovranno ripresentare successivamente una nuova domanda di ammissione all'esame di laurea. Tale informazione deve essere data anche al Polo studenti/Segreterie di Facoltà, tramite la compilazione dell'apposito modulo di revoca oppure inviando una mail dalla propria pagina personale *I-Catt*.
4. I laureandi devono tassativamente consegnare il libretto di iscrizione al personale addetto prima dell'inizio della prova finale.
5. I laureandi che necessitano di un personal computer e/o di un proiettore da utilizzare durante la discussione dovranno compilare e consegnare alla Bidelleria il modulo *richiesta attrezzature informatiche* disponibile presso la propria Segreteria o sulla pagina web della propria Facoltà.

PROVA FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA TRIENNALE

L'ordinamento didattico di ciascun corso di laurea prevede diverse possibili modalità di svolgimento dell'esame di laurea. La struttura didattica competente definisce la modalità da adottare per ciascun corso di studio (vedere in proposito gli avvisi agli Albi di Facoltà e le indicazioni contenute nella Guida di Facoltà). La procedura prevista rimane attualmente simile a quella descritta per i corsi di laurea magistrali *con le seguenti differenze:*

1. si tratta di un elaborato su un argomento di norma concordato con un docente di riferimento;
2. l'impegno richiesto per tale relazione è inferiore a quello richiesto per una tradizionale tesi di laurea (l'impegno è proporzionale al numero di crediti formativi universitari attribuito alla prova finale nell'ordinamento didattico del proprio corso di laurea). Di conseguenza l'elaborato avrà una limitata estensione;
3. il titolo dell'argomento dell'elaborato finale deve essere ottenuto secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Facoltà (*assegnazione diretta da parte del*

docente, acquisizione tramite sportello tesi nelle diverse forme disponibili, altro) in tempo utile per lo svolgimento ed il completamento dell'elaborato entro la scadenza prevista per la presentazione della domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea. Tale scadenza sarà pubblicata agli Albi e sulla pagina web di ciascuna Facoltà per ciascuna sessione di riferimento;

4. la domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea deve essere presentata non meno di 45 giorni dall'inizio della sessione prescelta. La citata domanda potrà essere presentata a condizione che il numero di esami e/o il numero di CFU a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà;
5. sono di norma necessarie una copia cartacea da consegnare al docente di riferimento più una copia microfiche (o tramite altro supporto informatico di cui verrà data, nel caso, tempestiva pubblicità con avvisi pubblicati sul sito internet dell'Ateneo) da consegnare - secondo le modalità e le scadenze previste dalla Facoltà e indicate tramite appositi avvisi affissi agli Albi di Facoltà e pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà - unitamente al modulo di avvenuta consegna sottoscritto dal docente di riferimento e al modulo di dichiarazione di regolarità adempimenti con Biblioteca ed EDUCatt.

ESAMI DI LAUREA RELATIVI AI CORSI DI STUDIO PRECEDENTI ALL'ENTRATA IN VIGORE DEL D.M. 3 NOVEMBRE 1999, N. 509

La procedura prevista è sostanzialmente analoga a quella descritta per la prova finale per il conseguimento della laurea magistrale salvo diverse indicazioni pubblicate sulla Guida di Facoltà. Anche per gli esami di laurea dei corsi quadriennali/quinquennali, antecedenti l'ordinamento di cui al D.M. 509/99, la domanda di ammissione alla prova finale potrà essere presentata a condizione che il numero di esami a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà.

CESSAZIONE DELLA QUALITÀ DI STUDENTE

Non possono prendere iscrizione a un nuovo anno accademico e, pertanto, **cessano dalla qualità di studente**, gli studenti che non abbiano preso regolare iscrizione per cinque anni accademici consecutivi o gli studenti che, trascorsa la durata normale del corso di studi, non abbiano superato esami per cinque anni accademici consecutivi. La predetta disposizione non si applica agli studenti che debbano sostenere solo l'esame di laurea ovvero che abbiano conseguito tutti i crediti a eccezione di quelli previsti per la prova finale.

RINUNCIA AGLI STUDI

Gli studenti hanno facoltà di **rinunciare agli studi intrapresi** senza obbligo di pagare le tasse e contributi arretrati di cui siano eventualmente in difetto, stam-

pando dalla propria pagina personale *I-Catt* la domanda di rinuncia in duplice copia, apponendo la marca da bollo secondo il valore vigente e consegnando la domanda di rinuncia, il libretto e il badge. La rinuncia deve essere manifestata con atto scritto in modo chiaro ed esplicito senza l'apposizione sulla medesima di condizioni, termini e clausole che ne limitino l'efficacia. A coloro che hanno rinunciato agli studi potranno essere rilasciati certificati relativamente alla carriera scolastica precedentemente percorsa in condizione di regolarità amministrativa.

PASSAGGIO AD ALTRO CORSO DI LAUREA

Gli studenti regolarmente iscritti che intendano passare ad altro corso di laurea della stessa o di altra Facoltà dell'Università Cattolica sono **tenuti ad utilizzare la procedura informatica disponibile sul sito internet dell'Ateneo nella sezione dedicata**. Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare gli avvisi pubblicati sul sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di presentazione **della documentazione necessaria** al Polo studenti/Segreterie di Facoltà.

TRASFERIMENTI

Trasferimento ad altra Università

Lo studente regolarmente iscritto può trasferirsi ad altra Università, **previa consultazione dell'ordinamento degli studi della medesima, dal 15 luglio al 31 ottobre di ogni anno (salvo scadenza finale anteriore al 31 ottobre per disposizioni dell'Università di destinazione) presentando al Polo studenti/Segreterie di Facoltà apposita domanda**.

Lo studente che richiede il trasferimento ad altro Ateneo oltre il termine fissato dalla normativa e comunque non oltre il 31 dicembre è tenuto al pagamento di un contributo di funzionamento direttamente proporzionale al ritardo di presentazione dell'istanza. Il trasferimento non potrà comunque avvenire in assenza del nulla osta dell'Università di destinazione.

Per ottenere il trasferimento lo studente deve previamente:

- verificare presso una stazione UC Point, la propria carriera scolastica con la funzione “*visualizzazione carriera*” e segnalare alla Segreteria eventuali rettifiche o completamento di dati;
- ottenere dalla stazione UC-Point il modulo di autocertificazione degli esami superati.

Alla domanda, cui va applicata marca da bollo secondo valore vigente, devono essere allegati:

- * libretto di iscrizione;
- * badge magnetico;
- * il modulo di autocertificazione degli esami superati ottenuto via UC Point;

- * dichiarazione su apposito modulo (da ritirare in Segreteria o da scaricare dal sito Internet), di:
 - non avere libri presi a prestito* dalla Biblioteca dell'Università e dal Servizio Prestito libri di EDUCatt;
 - non avere pendenze con l'Ufficio Assistenza di EDUCatt* (es. pagamento retta Collegio, restituzione rate assegno di studio universitario, restituzione prestito d'onore, ecc.);
- * quietanza dell'avvenuto versamento del diritto di segreteria previsto.
 - A partire dalla data di presentazione della domanda di trasferimento non è più consentito sostenere alcun esame.*

Gli studenti trasferiti ad altra Università, non possono far ritorno all'Università Cattolica prima che sia trascorso un anno accademico dalla data del trasferimento. Gli studenti che ottengono l'autorizzazione a ritornare all'Università Cattolica sono ammessi all'anno di corso in relazione agli esami superati indipendentemente dall'iscrizione ottenuta precedentemente. Saranno tenuti inoltre a superare quelle ulteriori prove integrative che il Consiglio della Facoltà competente ritenesse necessarie per adeguare la loro preparazione a quella degli studenti dell'Università Cattolica.

Trasferimento da altra Università

Gli studenti già iscritti ad altra Università che intendono immatricolarsi all'Università Cattolica sono tenuti ad utilizzare la procedura informatica disponibile sul sito internet dell'Ateneo nella sezione dedicata. Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare il sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di presentazione della documentazione necessaria alle Segreterie di competenza.

Lo studente è in ogni caso tenuto a presentare richiesta di trasferimento all'Università di provenienza o presentare alla stessa domanda di rinuncia agli studi.

IMMATRICOLAZIONI "EX NOVO" CON EVENTUALE ABBREVIAZIONE DI CORSO (RIPRESA CARRIERA)

Gli studenti che hanno rinunciato agli studi o sono incorsi nella decadenza della qualità di studente prima del 1 novembre 1999 e gli studenti che sono incorsi nella cessazione della qualità di studente, possono chiedere di immatricolarsi "ex novo" ai corsi di studio previsti dai nuovi ordinamenti. Le strutture didattiche competenti stabiliscono quali crediti acquisiti nella precedente carriera universitaria possono essere riconosciuti.

Iscrizione a corsi singoli

Ai sensi dell'art. 11 del Regolamento didattico di Ateneo, possono ottenere, previa autorizzazione della struttura didattica competente, l'iscrizione ai corsi singoli e

sostenere gli esami relativi a tali corsi entro gli appelli dell'anno accademico di rispettiva frequenza:

- a. gli studenti iscritti ad altre università autorizzati dall'Ateneo di appartenenza e, se cittadini stranieri nel rispetto della normativa e procedure vigenti;
- b. i laureati interessati a completare il curriculum formativo seguito;
- c. altri soggetti interessati.

È dovuta una tassa di iscrizione più un contributo per ciascun corso (cfr. *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*).

I soggetti di cui sopra possono iscriversi a corsi singoli corrispondenti a un numero di crediti formativi universitari stabilito dal Consiglio della struttura didattica competente e, di norma, non superiore a 30 per anno accademico, per non più di due anni accademici; eventuali deroghe sono deliberate, su istanza motivata, dal Consiglio della struttura didattica competente.

La domanda di iscrizione va presentata una sola volta per anno accademico e con riferimento a corsi appartenenti ad una stessa Facoltà (o mutuati dalla medesima) presso la Segreteria competente entro le seguenti date: se uno o più corsi iniziano nel primo semestre, entro il 9 ottobre 2015; se il corso o i corsi iniziano con il secondo semestre, entro il 29 gennaio 2016.

NORME PER ADEMPIMENTI DI SEGRETERIA

AVVERTENZE

A tutela dei dati personali, si ricorda allo studente che, salvo diverse disposizioni dei paragrafi successivi, per compiere le pratiche amministrative *deve recarsi personalmente* agli sportelli della Segreteria competente. Se per gravi motivi lo stesso ne fosse impedito può, con delega scritta, incaricare un'altra persona.

Si ricorda che alcune operazioni relative alle pratiche amministrative sono previste in modalità self-service presso le postazioni denominate UC Point o via web dalla pagina personale dello studente *I-Catt*.

Lo studente, per espletare le pratiche, è invitato a non attendere i giorni vicini alle scadenze relative ai diversi adempimenti.

ORARIO DI SEGRETERIA

Gli uffici di Segreteria sono aperti al pubblico nei giorni feriali (sabato escluso) secondo l'orario indicato presso gli albi di Facoltà e sul sito Internet (www.unicatt.it).

Gli uffici di Segreteria restano chiusi in occasione della festa del Sacro Cuore, dal 24 al 31 dicembre, due settimane consecutive nel mese di agosto e nella giornata del Venerdì Santo. Circa eventuali ulteriori giornate di chiusura verrà data idonea comunicazione tramite avvisi esposti agli albi.

RECAPITO DELLO STUDENTE PER COMUNICAZIONI VARIE

È indispensabile che tanto la residenza come il recapito vengano, in caso di successive variazioni, aggiornati tempestivamente: tale aggiornamento deve essere effettuato direttamente a cura dello studente con l'apposita funzione self-service presso le stazioni *UC-POINT* o via web tramite la pagina personale dello studente *I-Catt*.

CERTIFICATI

I certificati relativi alla carriera scolastica degli studenti di norma sono rilasciati in bollo su istanza, anch'essa da presentare in bollo secondo il valore vigente, fatti salvi i casi indicati dalla normativa vigente in cui è espressamente prevista l'esenzione o la dichiarazione sostitutiva di certificazione (autocertificazione).

RILASCIO DEL DIPLOMA DI LAUREA E DI EVENTUALI DUPLICATI

Per ottenere il rilascio del diploma originale di laurea occorre attenersi alle indicazioni contenute nella lettera di convocazione all'esame di laurea.

In caso di smarrimento del diploma originale di laurea l'interessato può richiedere al Rettore, con apposita domanda, soggetta a imposta di bollo, corredata dai documenti comprovanti lo smarrimento (denuncia alle autorità giudiziarie competenti), il duplicato del diploma previo versamento del contributo previsto per il rilascio del medesimo.

I diplomi originali vengono recapitati all'interessato presso l'indirizzo agli atti dell'amministrazione al momento della presentazione della domanda di laurea.

TASSE E CONTRIBUTI UNIVERSITARI

Le informazioni sulle tasse e sui contributi universitari nonché sulle agevolazioni economiche sono consultabili attraverso il sito internet dell'Università Cattolica alla voce "tasse e contributi universitari" e dalla pagina personale dello studente *I-Catt*.

I prospetti delle tasse e contributi universitari sono altresì contenuti in un apposito fascicolo.

Lo studente che non sia in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi e con i documenti prescritti, non può:

- essere iscritto ad alcun anno di corso, ripetente o fuori corso;
- essere ammesso agli esami;
- ottenere il passaggio ad altro corso di laurea/diploma;
- ottenere il trasferimento ad altra Università;
- ottenere certificati d'iscrizione.

Lo studente che riprende gli studi dopo averli interrotti per uno o più anni accademici è tenuto a pagare le tasse e i contributi dell'anno accademico nel quale riprende gli studi, mentre per gli anni relativi al periodo di interruzione deve soltanto una tassa di ricognizione. Lo studente che, riprendendo gli studi all'inizio dell'anno accademico, chiede di poter accedere agli appelli di esame del periodo gennaio-aprile, calendarizzati per i frequentanti dell'a.a. precedente, è tenuto a versare, inoltre, un contributo aggiuntivo.

Di norma il pagamento di tutte le rate deve essere effettuato mediante i bollettini di tipo MAV emessi dalla Banca disponibili nella pagina personale dello studente *I-Catt* (indicativamente 20 gg. prima della scadenza della rata).

Gli studenti che si immatricolano al I anno di corso o che si iscrivono a prove di ammissione a corsi di laurea potranno scaricare on line i bollettini MAV dal sito web dell'Università Cattolica; inoltre, solo per questi casi, esiste la possibilità di pagare gli importi della *prima rata e il contributo della prova di ammissione* on line con carta di credito dal sito web dell'Università Cattolica.

Non è ammesso alcun altro mezzo di pagamento.

A tutti gli altri studenti i bollettini MAV di prima rata e successivi saranno trasmessi esclusivamente in modalità on line (*pagina personale I-Catt*).

È dovuta mora per ritardato pagamento delle tasse e dei contributi universitari. Ai fini di un eventuale riscontro è opportuno che lo studente conservi, fino al termine degli studi, tutte le quietanze dei pagamenti effettuati.

NORME DI COMPORTAMENTO

Secondo quanto previsto dall'ordinamento universitario e dal Codice Etico dell'Università Cattolica, gli studenti sono tenuti all'osservanza di un comportamento non lesivo della dignità e dell'onore e non in contrasto con lo spirito dell'Università Cattolica.

In caso di inosservanza l'ordinamento universitario prevede la possibilità di sanzioni disciplinari di varia entità in relazione alla gravità delle infrazioni (cfr. art. 18 bis - *Competenze disciplinari nei riguardi degli studenti*, Titolo I "Norme generali" del regolamento didattico di Ateneo).

L'eventuale irrogazione di sanzioni è disposta dagli organi accademici competenti sulla base di procedimenti che assicurano il diritto di difesa degli interessati in armonia con i principi generali vigenti in materia.

NORME PER MANTENERE LA SICUREZZA IN UNIVERSITÀ: SICUREZZA, SALUTE E AMBIENTE

Per quanto riguarda la Sicurezza, la Salute e l'Ambiente l'Università Cattolica del Sacro Cuore ha come obiettivo strategico la salvaguardia dei dipendenti, docenti e non docenti, ricercatori, dottorandi, tirocinanti, borsisti, studenti e visitatori, nonché la tutela degli ambienti e dei beni utilizzati per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali secondo quanto previsto dalla missione dell'Ente. Compito di tutti, docenti, studenti e personale amministrativo è di collaborare al perseguimento dell'obiettivo sopra menzionato, verificando costantemente che siano rispettate le condizioni necessarie al mantenimento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e che siano conosciute e costantemente applicate le procedure; in caso contrario è compito di ognuno comunicare le situazioni di carenza di condizioni sicure o di formazione/informazione alle persone, collaborando con i servizi preposti alla stesura e continuo miglioramento delle prassi e procedure di svolgimento delle attività istituzionali.

Anche gli studenti possono contribuire al miglioramento della sicurezza (in osservanza delle norme vigenti), con il seguente comportamento:

- a. osservare le disposizioni e le istruzioni impartite ai fini della protezione collettiva e individuale;
- b. utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i dispositivi di sicurezza;
- c. utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- d. segnalare immediatamente al personale preposto le deficienze dei mezzi e dispositivi, nonché le altre condizioni di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di emergenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli;
- e. non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- f. non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
- g. per le mansioni individuate dal medico competente nel piano sanitario, sottoporsi ai controlli sanitari previsti;
- h. contribuire all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute in Università;
- i. evitare comportamenti pericolosi per sé e per gli altri.

Alcuni esempi per concorrere a mantenere condizioni di sicurezza:

- nei corridoi, sulle scale e negli atri: non correre;
non depositare oggetti che possano ingombrare il passaggio;
lasciare libere le vie di passaggio e le uscite di emergenza;
- negli istituti/dipartimenti, nei laboratori e in biblioteca
seguire scrupolosamente le indicazioni del personale preposto;
prima di utilizzare qualsiasi apparecchio, attrezzatura o altro;
leggere le norme d'uso, le istruzioni e le indicazioni di sicurezza;
non utilizzare apparecchiature proprie senza specifica autorizzazione del personale preposto;
non svolgere attività diverse da quelle didattiche o autorizzate;
- nei luoghi segnalati
non fumare o accendere fiamme libere;
non accedere ai luoghi ove è indicato il divieto di accesso;
- in caso di emergenza
mantenere la calma;
segnalare immediatamente l'emergenza in corso al personale presente e/o ai numeri di telefono indicati;
utilizzare i dispositivi di protezione antincendio per spegnere un focolaio solo se ragionevolmente sicuri di riuscirci (focolaio di dimensioni limitate) e assicurarsi di avere sempre una via di fuga praticabile e sicura;

- in caso di evacuazione (annunciata da un messaggio audio-diffuso)
 - seguire le indicazioni fornite dal personale della squadra di emergenza;
 - non usare ascensori;
 - raggiungere al più presto luoghi aperti a cielo libero seguendo la cartellonistica predisposta;
 - recarsi al punto di raccolta più vicino (indicato nelle planimetrie esposte nell'edificio);
 - verificare che tutte le persone che erano presenti si siano potute mettere in situazione di sicurezza;
 - segnalare il caso di un'eventuale persona dispersa al personale della squadra di emergenza.

CRITERI GENERALI PER EVACUAZIONE DISABILI

Accompagnare, o far accompagnare, le persone con capacità motorie o sensoriali ridotte all'esterno dell'edificio; se non è possibile raggiungere l'esterno dell'edificio, provvedere al trasporto del disabile, in attesa dei soccorsi, fino ad un luogo idoneo (*spazi calmi*), indicati sulle piante di emergenza, o in luoghi non interessati direttamente dall'emergenza; segnalare al NUMERO DI EMERGENZA 2000 e all'Addetto all'emergenza del punto di raccolta, l'avvenuta evacuazione del disabile o l'impossibilità di effettuarla indicando la sua posizione all'interno dell'edificio.

DIVIETI

In tutte le sedi dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, nei limiti e con le modalità stabilite dalla normativa in materia, vige il divieto di fumo.

Numeri di emergenza

Per segnalazioni riguardanti la sicurezza utilizzare i seguenti numeri di emergenza:

Soccorso Interno di Emergenza 2000
02/72342000 da fuori U.C. o da
tel. cellulare.

Vigilanza 2262
02/72342262 da fuori U.C. o da
tel. cellulare.

Per chiarimenti o approfondimenti contattare:

Servizio Prevenzione e Protezione: marco.bolzoni@unicatt.it
carlo.testa@unicatt.it

PERSONALE DELL'UNIVERSITÀ

Il personale dell'Università Cattolica è al servizio degli studenti e degli utenti dell'Ateneo. Il personale si impegna a garantire le migliori condizioni affinché tutti gli utenti possano usufruire nel modo più proficuo dei servizi e delle strutture dell'Università.

Il personale delle Segreterie, della Biblioteca e della Logistica, nell'esercizio delle proprie funzioni nell'ambito dei locali dell'Università, è autorizzato a far rispettare le disposizioni di utilizzo degli spazi e delle strutture universitarie. Tutto il personale e in particolare gli addetti alla Vigilanza, alla Bidelleria e alla Portineria, in base all'art. 47 R.D. 1269/1938, possono esercitare attività di prevenzione e inibizione di ogni turbamento dell'ordine interno dell'Ente universitario. Nell'esercizio di tale attività redigono un verbale che ha anche rilevanza esterna e può essere equiparato ai verbali redatti dagli ufficiali ed agenti della Forza Pubblica.

NORME DI GARANZIA DEL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI ESSENZIALI

(Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati – leggi n. 146/1990, n. 83/2000 e succ. modifiche e integrazioni)

Nell'ambito dei servizi essenziali dell'istruzione universitaria, dovrà garantirsi la continuità delle seguenti prestazioni indispensabili per assicurare il rispetto dei valori e dei diritti costituzionalmente tutelati:

- immatricolazione ed iscrizione ai corsi universitari;

- prove finali, esami di laurea e di stato;
- esami conclusivi dei cicli annuali e/o semestrali di istruzione;
- certificazione per partecipazione a concorsi nei casi di documentata urgenza per scadenza dei termini.

SERVIZI DELL'UNIVERSITÀ PER GLI STUDENTI

Allo studente che si iscrive in Università Cattolica, oltre alla qualità e alla serietà degli studi, l'Ateneo, in linea con la propria tradizione di attenzione alla persona, mette a disposizione un'ampia offerta di servizi e di iniziative culturali e ricreative, in fase di continuo sviluppo e miglioramento. Ciò al fine di agevolare lo studente nello svolgimento delle proprie attività e garantire adeguata assistenza, in particolare, nei momenti più impegnativi della sua carriera.

Polo studenti

Nella sede centrale di largo Gemelli a Milano, è aperto il Polo studenti, il nuovo spazio unico in cui gli studenti possono trovare risposta a tutti i bisogni, dall'immatricolazione alla laurea. Il nome completo, Polo servizio carriera studenti, esprime la novità della struttura: riunire in un solo luogo fisico tutte le attività che sono state tradizionalmente svolte dalle segreterie di facoltà e, soprattutto, creare un servizio che sia in grado di rispondere in modo più efficiente alle domande degli studenti, accompagnandoli nel loro percorso di studi. Come? Innanzitutto, con l'orario continuato e l'estensione delle ore di apertura degli sportelli. E poi con un sistema di erogazione ticket e con un software per la gestione mirata delle richieste, che contribuiranno a migliorare i tempi di attesa. Il Polo, infatti, è organizzato in quattro aree distinte da quattro diversi colori, che mirano a indirizzare gli studenti in base alle diverse necessità. **Primo contatto** (area arancio) è il punto di accoglienza per ottenere informazioni generali e richiedere la modulistica da compilare. Fornisce risposte su aspetti che riguardano la valutazione della preparazione iniziale e la pagina personale I-Catt. Orienta, se sorgono dei dubbi, sul servizio di cui si ha bisogno. Offre, infine, informazioni su borse di studio, collegi, ristorazione, centro sanitario e gli altri servizi erogati da EDUCatt. La seconda area è gialla e si chiama **Carriera studenti**: si occupa del percorso universitario dall'immatricolazione alla presentazione del piano di studi. **Esami e prova finale** (area verde) offre servizi in relazione agli esami di profitto e di laurea. Infine **Contributi studenti** (area blu) gestisce tutti gli aspetti relativi alla determinazione dei contributi universitari in funzione del reddito e, al momento dell'immatricolazione, consegna il badge e il libretto. Il tutto in uno spazio fisico unico, che non costringe lo studente a spostarsi in uffici dislocati nella sede.

Seguendo la segnaletica, l'accesso ai servizi avviene ritirando il ticket emesso da uno dei Totem presenti nell'area di Primo contatto. Una novità importante è la possibilità di ritirare il numero di prenotazione un'ora prima dell'apertura del servizio, in modo da organizzare al meglio il proprio tempo. Dopo aver inserito e ritirato il badge, il sistema riconosce la facoltà e la posizione amministrativa dello studente, personalizzando il servizio offerto. A questo punto il Totem touch

screen permette di scegliere con precisione tra le varie opzioni il servizio di cui si ha bisogno. Se la richiesta non comparisse tra quelle evidenziate, basta cliccare “altro”. Non resta che prendere il ticket con il numero di prenotazione, accomodarsi nell’ambiente nuovo e confortevole e attendere che il proprio numero appaia sugli schermi, con l’indicazione di area e sportello. E, se non si trovasse immediata soluzione allo sportello indicato, si procederà automaticamente a reindirizzare al servizio più adeguato.

Considerata la novità, per ogni dubbio, su *polostudenti.unicatt.it* è online una descrizione delle operazioni che si possono compiere.

I-Catt

Tra i servizi offerti dall’Ateneo segnaliamo ***I-Catt***, la pagina personale dello studente, accessibile da qualsiasi postazione pc dell’Università o da casa. Oltre al trasferimento sul web di tutte le funzionalità UC-Point, la pagina I-Catt riorganizza le informazioni relative alla didattica già presenti nel sito, in modo profilato sul percorso di studi del singolo studente: orari dei corsi, lezioni sospese, calendario appelli d’esame, avvisi dei docenti. Da qui sono gestite in maniera innovativa le comunicazioni sia verso lo studente, sia da parte dello studente, che può porre quesiti e chiedere spiegazioni al servizio coinvolto dal problema in questione e avere una risposta tempestiva e puntuale.

I-Catt è anche *mobile*.

I-Catt Mobile, l’app gratuita che l’Ateneo del Sacro Cuore ha sviluppato per i propri studenti delle sedi di Milano, Brescia e Piacenza. La nuova app, che va ad arricchire l’offerta di servizi avanzati e a distanza della Cattolica, è scaricabile da App Store. I-Catt Mobile è costituita da molteplici funzioni. Alcune sono aperte a tutti e offrono una presentazione dell’offerta formativa e dei servizi erogati dalle sedi padane dell’Università Cattolica; altre invece sono profilate e mirate a dare informazioni utili in tempo reale sulla vita universitaria e sul percorso di studio del singolo studente.

Attraverso l’*autenticazione* integrata con il portale I-Catt gli studenti potranno infatti consultare l’elenco dei propri ***corsi***, il relativo orario e, attraverso la geolocalizzazione, visualizzare su mappa le aule e i principali punti di interesse. Sarà inoltre possibile controllare in tempo reale la bacheca *Esami del Giorno* con l’indicazione degli orari e delle aule.

La funzione ***I miei docenti*** consente di monitorare e visualizzare gli avvisi pubblicati dai professori nella loro pagina personale, mentre ***Il mio libretto*** elenca gli esami sostenuti (voto e crediti formativi universitari) con la possibilità di visualizzarne l’andamento in modalità grafica e di monitorare la media calcolata secondo i criteri delle facoltà di appartenenza.

La sezione ***Comunicazioni*** di I-Catt è completamente integrata nell’app rendendo così possibile, a tutti coloro che sono iscritti in Cattolica, di richiedere informazioni e salvare nel proprio calendario date ed eventi importanti, come ad esempio

gli appelli d'esame. Sono inoltre disponibili diversi servizi che rendono l'app interessante ed utile anche a chi si avvicina per la prima volta all'Università Cattolica: come un'ampia **Gallery**, ricca di foto dell'Ateneo e video descrittivi delle proposte formative delle singole facoltà, o una specifica sezione dedicata alla presentazione dei **Master** di primo e secondo livello.

Grazie alla funzione **My Library** è poi possibile avere un collegamento diretto con il sistema bibliotecario dell'Ateneo: l'utente può tranquillamente consultare il catalogo online della Cattolica e verificare la disponibilità di un volume. Apprendo invece **Aule informatiche** si ha accesso all'elenco delle aule Pc con il relativo calendario settimanale di disponibilità per ricerche e approfondimenti. Una vera e propria vetrina degli annunci è invece **Bachecca alloggi** curata da EDUCatt, che presenta online un ampio ventaglio di contatti, indirizzi, abitazioni per tutti coloro che sono alla ricerca di una casa.

I-Catt Mobile rappresenta una vera novità nel panorama delle app legate al mondo universitario. A caratterizzare e contraddistinguere I-Catt Mobile è la possibilità di una concreta e costante interazione, in tempo reale, tra studente e docente, utente esterno e servizi accademici. Basterà infatti, ovunque ci si trovi, dare una rapida occhiata al proprio iPhone per avere la conferma dell'orario di una lezione, per conoscere la data del prossimo esame, essere sempre aggiornati sulle comunicazioni dei professori o visualizzare la mappa per raggiungere a colpo sicuro una determinata aula.

I-Catt mobile è disponibile anche per gli smartphone/tablet con sistema operativo **Android**.

Nel sito web dell'Università Cattolica (www.unicatt.it) tutti i servizi hanno ampie sezioni a loro dedicate utili per la consultazione.

Tra questi, in sintesi, ricordiamo:

- Orientamento e Tutorato
- Biblioteca
- Stage e Placement
- UCSC International (*programmi di mobilità internazionale per gli studenti*)
- ILAB - Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (*corsi ICT e Blackboard*)
- SeLdA - Servizio linguistico d'Ateneo (*corsi di lingua straniera*)
- EDUCatt – Ente per il diritto allo studio universitario dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (*assistenza sanitaria, servizi di ristorazione, soluzioni abitative, prestito libri*)

- Servizio integrazione studenti con disabilità o con dislessia
- Centro Pastorale
- Collaborazione a tempo parziale degli studenti
- Libreria “Vita e pensiero”
- Attività culturali, musicali, ricreative e sportive.
- Ufficio rapporti con il pubblico (URP)

Pubblicazione: luglio 2015

www.unicatt.it